ALL'EDICOLA UN CALENDARIO OLANDESE IN OMAGGIO CON STAMPA SERA

Anno 107 - Numero 287 Torino - Via Marenco 32 Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Martedì 23 Dicembre 1975

STAMPA SERA BORSE

SHISEIDO PROFUMI da Servetti in via Tripoli 7 sino al 27/12

IL SOGNO DI NATALE

a pagina 14

SHISEIDO una beauty-consultant Shiseido è a tua disposizione per dimostrazioni e consigli sino al 27 dicembre in via Tripoli 7 PROFUMI da Servetti

PIANO PER IL SUD

TRE MESI PER IL VIA

Roma, 23 dicembre.

Il Consiglio dei Ministri approva oggi i due disegni di legge sulla riconversione industriale e sul Mezzogiorno che, negli intendimenti del governo, rappresentano il punto di partenza del piano economico a medio termine. Ma ancora diverso tempo dovrà passare (almeno due, tre mesi, a voler essere ottimisti) prima di vedere i due provvedimenti messi realmente in pratica.

Ciò avviene perché i sindacati hanno assolto con formula «ampiamente dubitativa» le misure predisposte dal governo: toccherà ora al Parlamento, che riaprirà i battenti a metà gennaio, di apportare nel corso del dibattito le necessarie modifiche. In sostanza, i rappresentanti dei lavoratori questa notte hanno inteso solamente «premiare» la buona volontà dei ministri per avere superato lo scoglio Montefibre, ma non hanno potuto fare a meno di esprimere numeroso riserbo sulla sostanza dei due disegni di legge.

Un punto giudicato del tutto «insoddisfacente» è la parte della proposta governativa sulla salvaguardia della occupazione. Secondo i sindacati, il progetto non presenta precise finalità per mantenere ed estendere il lavoro. Al contrario, nei processi di riconversione le aziende potranno licenziare e creare così nuovi disoccupati, sia pure con particolare assistenza. La Federazione Cgil, Cisl, Uil ha ancora una volta ribadito che «la mobilità del lavoro può essere intesa dal sindacato solo come mobilità tra posti di lavoro diversi».

n. s.

Ristrutturazione della Montefibre

Vallesusa: oggi un incontro tra sindacati, Regione e Federtessili

ROBERTO BELLATO

Negli stabilimenti Montefibre di Vercelli e Verbania i cartellini sono tornati al loro posto. La Montedison ha rinunciato a mettere in cassa integrazione i 3200 lavoratori e l'attività è ripresa normalmente. Tra le maestranze, però, non c'è euforia. Il presidente del colosso chimico, Cefis, ha infatti ribadito al governo che la ristrutturazione è inevitabile. La trattativa tra azienda e sindacati, stamane, si è trasferita dal ministero del Lavoro nella sede romana della Montedison. Nel pomeriggio le parti torneranno da Toros. Si definiscono i dettagli dell'accordo che, a grandi linee, è già stato raggiunto.

MONTEFIBRE — Nelle fabbriche del gruppo, dicono i dirigenti, ci sono 1500 persone di troppo, su un organico di 3382 unità. Cinquecento a Pallanza, 500 a Vercelli, 400 a Ivrea e 100 a Châtillon. Entro la fine del '77 questi posti di lavoro saranno gradualmente eliminati attraverso pensionamenti anticipati, licenziamenti volontari e, più in generale, il blocco delle assunzioni. Per altri 1000-1100 dipendenti, secondo l'azienda, dovrebbe essere richiesta la cassa integrazione a zero ore. I sindacati sollecitano invece una rotazione delle sospensioni.

VALLESUSA — Le scadenze di chiusura (31 dicembre e 28 febbraio) sono saltate. Entro il 10 gennaio Donat Cattin convocherà i rappresentanti dell'azienda e dei sindacati per discutere un piano di salvataggio. Intanto l'attività proseguirà regolarmente (i dipendenti hanno annunciato che presiederanno gli stabilimenti durante le feste). Sembra che si profili l'intervento di un gruppo privato, con a capo Guido Artom (ora è presidente della Federtessile). La soluzione potrebbe anche prevedere una partecipazione pubblica minoritaria.

Sta, in sostanza, passando la scelta che i sindacati hanno sempre respinto: vale a dire, lo scorporo del Vallesusa dalla Montefibre-Montedison. Il complesso (7 stabilimenti in provincia di Torino e uno a Brescia, presso Brescia: 3700 lavoratori) dovrà essere ristrutturato.

Oggi pomeriggio il problema Vallesusa sarà esaminato alla Regione Piemonte dal vicepresidente Libertini, dalle organizzazioni sindacali e dal presidente della Federtessile Artom, che sottoporrà all'attenzione degli amministratori l'ipotesi d'intervento.

Nella sede della giunta regionale, in piazza Castello, è inoltre in programma una riunione di amministratori delle regioni interessate al problema Montedison.

Stamane dai terroristi ad Algeri

LIBERATI

Sono i ministri del petrolio catturati a Vienna

Algeri, 23 dicembre.

L'incubo è finito. A quasi 48 ore dal tragico assalto alla sede dell'Opec a Vienna, i terroristi del «Braccio della rivoluzione araba» hanno liberato stamane ad Algeri tutti gli ostaggi e si sono arresi, consegnando le armi. Le autorità algerine li hanno immediatamente condotti in un edificio segreto, dove i cinque guerriglieri (tra cui una ragazza) vengono ora sottoposti ad interrogatorio. Sono liberi Yamani, Amouzegar, Abdessalam, tutti.

La conclusione del dramma è venuta improvvisamente stamane verso le 8, dopo che un nuovo colpo di scena aveva sconvolto le previsioni della notte. Il commando, che da Algeri si era trasferito ieri sera a Tripoli, era nuovamente ripartito dalla capitale libica per quella algerina, al termine di lunghe e vane trattative per ottenere un «Boeing» che gli permettesse di puntare sul Medio Oriente. Ad Algeri il «Do 9» austriaco è sceso alle 4,09 ora italiana. Dopo 4 ore la folle avventura dei guerriglieri finiva — come si è detto — con la resa.

Algeri. Il ministro nigeriano è stato uno dei primi ostaggi liberati dai terroristi (Tel.)

L'ultima parte dell'impresa è stata intensa e drammatica. Arrivati ieri per la prima volta ad Algeri con 41 ostaggi, i terroristi liberano i ministri e i delegati di Ecuador, Venezuela, Nigeria, Gabon e Indonesia, paesi degli Stati non arabi dell'Opec. Poco dopo ripartono per Tripoli, dove il governo libico accetta di trattare con loro.

I guerriglieri vengono esortati a «risparmiare la vita dei loro ostaggi» e a «non spargere altro sangue inutile». La risposta è: «Tutte le persone a bordo del nostro aereo godono ottima salute, non preoccupatevi». Come gesto di buona volontà il commando libera a Tripoli sette persone: il ministro del petrolio libico Ezzedin Mabruk, il suo collega algerino Belaid Abdelassam (che domenica a Vienna aveva svolto una laboriosa opera di mediazione) e cinque funzionari: due dell'Arabia Saudita, uno dell'Iran, uno del Qatar e uno degli Emirati arabi uniti. Nelle loro mani restano però quattro influenti personaggi, i ministri del petrolio dell'Arabia Saudita (lo sceicco Yamani), dell'Iran (Karim) e del Kuwait (Al Kazemi) e il ministro degli Interni iraniano Amouzegar, oltre ad una decina di funzionari.

Sembrò che i terroristi non sappiano bene che cosa fare. Ad un certo punto chiedono che l'Arabia Saudita o l'Iraq mandino a Tripoli un Boeing 707: vogliono puntare su Bagdad, poi, forse, su Riad, intendono, si dice, fare tappa in diverse capitali del Medio Oriente, per propagandare la loro azione terroristica. L'Arabia Saudita e l'Iraq rispondono con un categorico no. Non resta che decollare di nuovo, verso la Tunisia o l'Algeria. Sorvolando Tunisi, il commando chiede di poter scendere, ma dalla torre di controllo rispondono che il governo non lo permette. E allora, Algeri. E ad Algeri, la resa.

Restano, ora, i dubbi e i misteri sulla folle impresa di questo farneticante gruppo di individui. Chi sono, chi rappresentano, chi li comanda? Guerriglieri palestinesi, si era detto, ma l'Organizzazione per la liberazione della Palestina ripete di non aver nulla che fare con costoro e che si tratta di una provocazione congiunta di Stati Uniti e Israele. Il gruppo sembra essere in verità piuttosto cosmopolita: c'è (lo hanno confermato parecchi ostaggi) il sudamericano mercenario Carlos, ricercato dalle polizie di tutto il mondo. C'è (sembra) un tedesco di nome Henry, il terrorista ferito operato a Vienna e ora ricoverato all'ospedale di Algeri. Poi, quattro palestinesi: due originari del Libano, che rispondono ai nomi di Salem e Khaled; il terzo proviene da Israele; da ultimo la ragazza, il cui nome di battaglia è «Nada».

Anche a Tripoli ieri sera il commando ha voluto dire — come a Vienna domenica — forse letto un comunicato che denuncia «quei Paesi arabi che hanno rapporti di amicizia con gli Stati Uniti» ed invita «i Paesi arabi produttori di petrolio a dare tutto il loro aiuto al movimento della guerriglia palestinese». Sono ribaditi altri temi cari a questo commando, che è anti-Israele, anti-accordo del Sinai, anti-Egitto, anti-establishment arabo, anti-capitalismo, anti-socialismo.

Quasi tutti, nel mondo arabo, si dissociano da questa azione terroristica. Il governo algerino l'ha duramente condannata definendola «un atto criminale che danneggia la causa araba e la lotta del popolo arabo». In una dichiarazione diffusa ieri sera, al Cairo, si afferma inoltre che «questi atti terroristici non possono essere accettati da nessun arabo che creda nei grandi obiettivi della battaglia panaraba».

Nonostante la tragedia di domenica, la sede dell'Opec — si apprende — rimarrà a Vienna: lo ha dichiarato al quotidiano austriaco *Die Presse* il segretario generale dell'organizzazione, il nigeriano M.O. Fayide, il quale ha anche detto che i paesi membri dell'Opec non hanno lamentele da sporgere sui servizi di sicurezza predisposti dalle autorità austriache.

Resta, però, un terribile ricordo: tre morti, tre feriti, e tante ore di paura. Resta la sensazione di un equilibrio così instabile del Medio Oriente e del mondo intero, da essere messo in pericolo da un gruppetto di folli terroristi armati.

c. s.

Rubati gioielli per 106 milioni

Milano: due rapinatori in via Montenapoleone

Il proprietario e il commesso picchiati, legati e imbavagliati dai banditi

CORRISPONDENTE

Milano, 23 dicembre.

Clamorosa rapina da 100 milioni stamane in via Montenapoleone, undici anni dopo il «colpo» alla gioielleria Colombo che fruttò allora un bottino record superiore ai 200 milioni. Due banditi, vestiti elegantemente, fingendosi clienti, hanno atteso, alle otto, l'arrivo del titolare della gioielleria «Rocca», Walter Luciano Caribbe, e del suo commesso Carlo Morra.

I due uomini hanno aperto la saracinesca, i banditi sono entrati, a viso scoperto, armatissimi. Poi, improvvisamente, hanno estratto due pistole. Il gioielliere e il suo dipendente, sorpresi, sono stati scaraventati in fondo ad una scala a chiocciola che conduce nella stanza sotterranea dove c'è la cassaforte. Legato ed imbavagliato il commesso, i rapinatori hanno costretto il gioielliere, sempre sotto la minaccia delle armi, ad aprire lo sportello del forziere. Walter Caribbe ha tentato una disperata reazione. Per un attimo si è sfiorata la tragedia, poi, uno dei banditi è riuscito ad abbattere con un pugno al viso il gioielliere che sanguinante non ha potuto far altro che ubbidire ai banditi.

Legato ed imbavagliato anche il Caribbe, i due falsi clienti hanno potuto prelevare, indisturbati, tutti i gioielli, gli orologi, le collane, contenuti nella cassaforte. Prima di andarsene, hanno trascinato il gioielliere ed il commesso nel gabinetto e li hanno rinchiusi. Si sono quindi allontanati senza fretta, altrettanto presumibilmente da un complice, con una macchina.

In via Montenapoleone, già affollata di passanti, nessuno si è accorto di nulla. L'allarme è stato dato dal commesso, Carlo Morra, quando è riuscito a liberarsi. Si è affacciato alla finestra ed ha urlato, chiedendo aiuto. Dei banditi, ormai, non c'era più traccia. I carabinieri hanno organizzato una battuta in tutta la zona, ma senza risultato. Walter Caribbe adesso è al poliambulatorio, in stato di choc, con un labbro spaccato, ma vivo.

c. b.

Dalla madre

Una bimba uccisa?

Bolzano, 23 dicembre.

Ieri sera, a Bolzano, Stefano Scholzhorn, 39 anni, tornando a casa ha trovato la moglie Margareth distesa sul letto con un polso reciso. Accanto alla donna c'era la figlioletta di sei mesi, Doris, già morta. Le condizioni della madre non sono gravi.

La bambina non presentava segni di ferite esterne: per cui solo la madre quando verrà interrogata dirà se ha ucciso la figlia o se la bimba è morta incidentalmente.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SIMONI

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

PASSAT UN'IDEA A 5 PORTE

Esposizione - Corso Turati, 53 - Tel. 599.393

Alfa più care

Milano, 23 dicembre.

Anche l'Alfa dall'1 dicembre ha introdotto alla clientela un aumento di fatto delle sue auto, applicando il prezzo di listino non più franco di fabbrica, ma franco filiale e facendo così pagare al cliente le spese di trasporto. Lo stesso, come noto, ha fatto la Fiat. Da notare che l'Alfa Romeo, sempre dall'1 del mese, ha rincarato quasi tutti i modelli del 3 per cento. Per il trasporto è stata aggiunta una quota forfettaria di 25.000 lire per vettura.

Ecco quanto costano effettivamente su strada le auto più diffuse della Fiat e dell'Alfa Romeo.

FIAT: 126, 1.841.000; 127 berlina 2 porte, 2 milioni 104.500; 127 berlina tre porte e 127 speciale due porte, 2.200.000; 127 berlina speciale tre porte, 2.295.200; 131-1300 berlina normale 4 porte, 2 milioni 72.400; 131-1300 berlina special 4 porte, 2 milioni 338.000; 131-1600 berlina norm. 4 porte, 2 milioni 195.600; 131-1600 berlina special 4 porte, 2 milioni 481.200; 132 GLS 1600, 3.949.000; 132 GLS 1800, 4.083.600.

ALFA ROMEO: Alfasud L, 3.095.000; Giulia N Super, 3.880.000; Alfetta 1,8, 4.470.000; Alfetta 1,8, 4 milioni 915.000; 2000 berlina, 5,080.000.

r. s.

Per gli scioperi

TRENI AEREI partono?

L'agitazione riguarda una minoranza (extrasinistra) ma potrebbe causare gravi ritardi

GIORGIO DESTEFANIS

Il tradizionale ritorno a casa per le feste natalizie risulta quest'anno di essere ancora più disagevole. Al sovraffollamento e ai ritardi, che sono ormai entrati nella prassi delle ferrovie, si è aggiunto dalle 6 di stamattina lo sciopero proclamato dal Cub (Comitati unitari di base) che durerà fino alla stessa ora di domani.

Difficile valutare la portata e la diffusione di questa organizzazione. Negli stessi ambienti Cgil, Cisl, Uil non si conosce la reale consistenza. «Ufficialmente non sono più dei due per cento dei ferrovieri italiani», dicono i rappresentanti confederali, «temiamo però che riescano a coinvolgere anche altri lavoratori non sindacalizzati o iscritti alle confederazioni». Motivo centrale dello sciopero, infatti, è il miglioramento salariale e la riduzione dell'orario: lusinghe cui è difficile resistere per lavoratori già scontenti quali sono i ferrovieri.

Le conseguenze dell'agitazione variano da regione a regione. In Piemonte, già aderenti a questa organizzazione non sono molto numerosi. Non si dovrebbero quindi verificare troppi disagi nei treni in partenza. Meno regolare è la situazione per quanto riguarda i convogli in arrivo. Uno dei compartimenti in cui più forte sembra essere la presenza dei «cubisti» è infatti quello di Genova (tutti i volantini annuncianti lo sciopero risultano stampati nel capoluogo ligure) da cui passano i convogli diretti al Piemonte e alla Francia provenienti dal Sud.

La situazione sarà probabilmente più difficile anche nei compartimenti di Roma e Napoli. Sempre secondo le vaghe informazioni raccolte gli aderenti al Cub sarebbero presenti con una certa consistenza anche in quelle due zone. Soprattutto fra il personale di stazione che è quello che più facilmente può provocare ritardi e disguidi. Basta infatti che si fermi una singola cabina di manovra per bloccare il traffico di tutta una stazione.

● AEREI — *Fortunatamente è stato revocato lo sciopero proclamato dai piloti Fulat (l'associazione aderente a Cgil, Cisl e Uil) e Anpac (quella degli autonomi) che ha minacciato di bloccare per le feste anche tutto il traffico aereo. Le due organizzazioni sindacali hanno deciso di sospendere l'agitazione per non recare disagi agli utenti in un momento in cui il traffico sarà presumibilmente di eccezionale intensità. Ha pesato sulla decisione anche la convocazione per il 29 dal vicepresidente del Consiglio La Malfa. I piloti hanno però fatto sapere che, dopo questo termine, «non accetteranno più alcun rinvio».*

In alcuni aeroporti, il personale di terra ha negato l'atterraggio a voli provenienti da altri scali in sciopero. Viene comunque garantita l'assistenza agli aerei che non possono atterrare altrove per difficoltà atmosferiche.

● IL PUNTO

Calma Henry!

ENNIO CARETTO

Di Professori questo Paese ne ha già uno, e crediamo che sia più che sufficiente. Non abbiamo bisogno anche delle lezioni di Henry Kissinger, del tipo di quelle riferite ieri dal quotidiano *New York Times*. Le ingerenze del segretario di Stato americano e la sua pretesa di fare degli Usa il gendarme universale ci disturbano. Vorremmo che una volta tanto ci lasciasse in pace. Le sue antipatie per il governo Moro e i comunisti sono note a tutti: ma sono fatti nostri, e preferiamo risolverli da soli.

Gli addetti ai lavori sanno che Henry Kissinger, oltre alla politica estera degli Stati Uniti, ne ha diretto altresì le attività segrete (C.I.A. e via dicendo) dal '69 al '75. Quale capo del Consiglio per la Sicurezza Nazionale, composto di quindici membri, tra cui il Presidente americano, egli ha controllato o s'è tenuto al corrente delle principali azioni di spionaggio e controspionaggio Usa in patria e nel mondo. Sul suo carnet figurano certi eventi del Vietnam, del Medio Oriente e del Cile che mal si conciliano col suo premio Nobel per la pace.

Non condividiamo la «sorpresa» di molti giornali per le rivelazioni sui finanziamenti americani alla dc e ai psdi nel '72. Fanno parte del gioco; certamente anche l'Urss ha inviato e invia fondi in Italia. Sospettiamo persino che un certo «scalpore» sia strumentale: il poi fu bene a smentire ogni contaminazione, ma le proteste e richieste di chiarimenti dell'*Unità* hanno sapore di propaganda. Ci inquieta invece il fatto che la C.I.A. abbia gestito i finanziamenti, e non esistano informazioni sulle sue iniziative.

Le condizioni geopolitiche espongono l'Italia all'influenza e forse all'espansionismo russi, soprattutto nel momento del ritiro di Tito in Jugoslavia. In un mondo dominato da due superpotenze, gli intrighi della C.I.A. (come quelli del K.G.B., l'equivalente sovietico) sono perciò inevitabili. Ma non possiamo accettare che il nostro Paese diventi una scacchiera, nel confronto di una falsa distensione. Il compito degli uomini come Kissinger è alimentare la democrazia, non corromperla.

Il Natale degli emarginati

130 bambini usciti da un Lager

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 23 dicembre.

(a. r.) Sola a 56 anni, con una pensione dell'Inps di 52.000 lire al mese e quasi sfrattata, Fernanda Di Giovanni si butta dalla finestra dell'appartamento in affitto a Roma, al sesto piano, e muore sul colpo. Non ce l'ha fatta ad affrontare Natale. Un piccolo fatto di cronaca che rompe l'illusione di poter evadere in questi giorni, tra luminarie e panettoni, dalla realtà di questa Italia piena di contraddizioni e squilibri.

Dal Nord come dal Sud (ma soprattutto dal Sud) arrivano fitte le notizie tristi. Basta prendere a caso solamente quelle apparse sui quotidiani di oggi per formare un quadro che delinea meglio il Natale 1975.

Nel Belice, i sedicimila terremotati del 1968 da otto anni aspettano una casa. Questo Natale lo passeranno come gli altri, dentro le baracche umide e fredde. *«Due locali di pochi metri quadrati. Freddi, angusti, con le pareti "tappezzate" di crepe. Nel primo ci sono un tavolo, quattro sedie, un televisore, una bimba avvolta in una coperta che piange per il freddo. Nel secondo, diviso da una tenda, il dormitorio, quattro letti, una culla, un lavabo, un armadio. Il cucinino è all'ingresso».* Ecco la baracca tipo come la descrivono gli inviati dei giornali. Nel frattempo a Gibellina stanno costruendo un teatro da tre miliardi e a Santa Ninfa l'edificio comunale da un miliardo e mezzo. Altri 350 miliardi sono spariti senza che i terremotati li vedessero: i soliti intrighi, sperperi e corruzione in grande stile.

Sotto le grandi speculazioni, continuano quelle piccole contro i più deboli. Il Natale di 140 orfanelli ospitati nell'orfanotrofio militare del castello di Baia, a Napoli, si stava preparando in questo ambiente: gabinetti otturati e escrementi sparsi sui pavimenti, locali lasciati da cimici e topi, materassi bagnati di orina, finestre con i vetri rotti. Il "menu" *«Abbiamo sempre brodino e formaggino»* dicono in coro i ragazzi all'assessore alla Assistenza del comune di Napoli, che ha compiuto una visita a sorpresa.

E' la descrizione del solito «ospizio-lager». Come educazione, botte e costrizioni a rimanere in ginocchio con le braccia tese anche per un'ora, a letto alle 19,30. Questi fatti, il hanno denunciati gli stessi ragazzi in una lettera all'assessore. Non si è spenta la voce dei membri del consiglio di amministrazione dell'orfanotrofio: il gen. Enrico De Matteo, il col. Gaspare De Riso, il col. Alberto Benigno, tutti in pensione. I 130 ragazzi ospitati nell'orfanotrofio a spese del comune sono stati ritirati, ma altre dieci «vittime» non hanno ancora avuto un'altra sistemazione. Gli atti sono passati alla magistratura.

Indigenza, pregiudizi o ignoranza formano la base di una triste Natale per una famiglia sarda. Tredici figli sono abbandonati dalla madre a Goni, tra le province di Cagliari e di Nuoro. E' rimasto con loro il padre, analfabeta, invalido e pensionato. Non ne vuole fare: *«Non li mando più a scuola perché sono troppo sporchi»* confessa. La moglie, Vitaliana Assunta, di 40 anni, è fuggita disperata. Non ne poteva più dei litigi con il marito e di questa famiglia sproporzionata, dalla continua gravidanza. Sì è sposata a 15 anni ed è ora alla quattordicesima gravidanza. E' scappata a Roma, nella grande città che sembra forse più accogliente del paesino sardo.

Qui, a Roma, mentre la pensionata si butta dalla finestra, una banda di ladri prende di mira un'altra categoria di indifesi: i degenti di un ospedale, il San Camillo. Entrano di notte i ladri e svaligiano l'armadio metallico nel quale sono conservati i valori dei malati, catenine, orologi, soldi. Forse i ladri, quando scopriranno chi sono state le loro vittime, restituiranno il bottino, come sta facendo a rate un ladro di Messina con un marittimo che fu sua vittima nell'Epifania del 1971.

Quel giorno a Francesco Frisone, di 33 anni, furono rubati i gioielli della moglie, un buono fruttifero di 500 mila lire e quasi un milione in contanti. Nel 1972 il ladro restituì per raccomandata il buono. Ora, ha inviato come regalo di Natale, accompagnato da un biglietto di auguri, un panettone con la sorpresa: tra canditi e uva passa Francesco Frisone ha trovato i gioielli della moglie.

Dal carcere di Monza

Sequestro Bolis Evadono in due

Erano stati arrestati perché in possesso di banconote del riscatto

CORRISPONDENTE

Milano, 23 dicembre.

Tre detenuti — due dei quali arrestati per il sequestro di Pierangelo Bolis, avvenuto nel gennaio dello scorso anno — sono fuggiti dal carcere di Monza, dove erano in attesa del processo. I tre, la cui fuga è stata scoperta solo [illegible] poco dopo le ore 9, sono Silvio Chiesa, 38 anni, nativo di Bonate di Sotto, in provincia di Bergamo, Domenico Giglio, 23 anni, della provincia di Napoli, e Gova Marachi, 21 anni, nomade, di Varsavia. I primi due sono appunto implicati nel caso Bolis.

La fuga è avvenuta durante la notte. I tre hanno segato le sbarre della cella, quindi si sono calati in strada. Non si esclude che ad attenderli fossero dei complici.

Chiesa e Giglio vennero arrestati perché, nel corso delle indagini per il sequestro Bolis, furono trovati in possesso di banconote che provenivano appunto dal riscatto pagato dalla famiglia dello studente bergamasco. c. b.

Vecchietta si sbaglia 12 milioni nei rifiuti

Messina, 23 dicembre.

(a. p.) *Invece dei rifiuti ha consegnato al netturbino il sacchetto in cui custodiva [illegible] i suoi risparmi: 12 milioni fra contanti, libretto al portatore ed oggetti preziosi. E' accaduto a Grazia De Domenico, 80 anni, di Messina, protagonista ieri dell'episodio.*

La vecchietta però è stata fortunata: è riuscita ad avvertire in tempo il «113».

Una «volante» ha inseguito a sirene spiegate per le vie della città il furgone del Comune che raccoglie i rifiuti e, dopo una lunga perquisizione in tutti i sacchetti, il tesoretto dell'ottuagenaria è saltato fuori. Grazia De Domenico ha potuto così avere il suo peculio e lo ha riposto di nuovo, stavolta in un luogo più sicuro.

«Nei sacchetti della spazzatura non metterò più i miei soldi», ha dichiarato la signora De Domenico ai poliziotti, quando s'è vista riconsegnare il prezioso sacchetto. E poi ha aggiunto: «Sì può fare confusione». E' stato infatti in un momento di distrazione che la vecchietta ha consegnato al netturbino il sacchetto con i suoi risparmi.

VA IN VOLO DA BARNARD

La vita dello studente Roberto Zampieri, di 15 anni e mezzo, è affidata al prof. Christian Barnard. Al ragazzo, affetto da una grave cardiopatia, non curabile, il famoso chirurgo trapianterà il cuore. L'operazione sarà eseguita nell'ospedale Groote Schuur. Il ragazzo, che abita ad Orsago, è partito in aereo per Città del Capo da Mestre. Lo accompagnano il padre, operaio, la madre affetta dallo stesso male ma in forma meno grave, ed il cardiologo veneziano prof. Olindo Fameli (Tel. Camera Photo)

ABORTO modifiche al referendum

Necessarie secondo la Corte Costituzionale

Roma, 23 dicembre.

La Corte Costituzionale ha depositato la sentenza con la quale il 12 dicembre scorso dichiarò ammissibile il referendum per l'abrogazione delle norme penali sull'aborto. Nelle motivazioni della decisione, i giudici di Palazzo della Consulta, dopo aver dichiarato ammissibile il referendum, affermano le loro incompetenza a giudicare sulle implicazioni che derivano dal fatto che due delle norme sulle quali è stata chiesta la consultazione popolare (gli articoli del codice penale 545, sulla propaganda contraccettiva, e 546, sul procurato aborto) sono già state dichiarate, da due precedenti sentenze, totalmente e parzialmente incostituzionali.

La Cassazione avrà quindi il problema di dare un titolo diverso da quello attuale al referendum sull'aborto; un titolo, insomma, che non tenga conto delle due norme già dichiarate incostituzionali. Il documento che ha dato il via all'iniziativa popolare così dice, infatti, testualmente: *«I sottoscritti cittadini italiani richiedono referendum popolare abrogativo ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione e in applicazione della legge 25 maggio 1970 numero 352 sul seguente quesito: volete voi l'abrogazione degli articoli 546, 547, 548, 549, secondo comma, 550, 551, 552, 553, 554, 555 del codice penale emanato con regio decreto 19 ottobre 1930 n. 1398?».*

(Ag. Italia)

BORSE OGGI

Flessioni diffuse ma contenute

TORINO — La riunione odierna, l'ultima prima del lungo ponte natalizio, si è conclusa per il mercato azionario con flessioni diffuse, anche se abbastanza contenute. Gli operatori, più che impostare nuove iniziative, hanno provveduto alla sistemazione delle partite in sospeso, cosicché si è assistito per tutto l'arco della mattinata a vendite, non certo massicce, ma abbastanza insistenti. Soltanto per pochi titoli vi è stata una certa richiesta: fra questi le Generali, che sono apparse ancora in tensione, alcuni altri assicurativi e diversi titoli locali. Gli altri comparti hanno accusato, chi più chi meno, ancora cedimenti. Nel reddito fisso non vi sono state variazioni con attività quasi inesistente. Chiusura Montedison 1-1-'74: 485.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1458, 1466, 1463, 1451; priv.: 901, 900, 911, 905.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti dall'ubriborsa: sterlina oro vecchia 31.500-33.500; sterlina oro nuova 31.500-33.500; marengo svizzero 32-35.000; sterlina carta GB 1460-1500; dollaro Usa 738-745; marco germanico 276-282; franco svizzero 278-283; franco francese 161,50-166; oro fino 3330-3480; argento 100-110.

LE AZIONI A TORINO

	22-12	23-12
ALIMENTARI		
Alivar	2180	2180
Bertarelli	2150	2150
Florio	580	575
Motta	1290	1290
Romana Zuccheri	385	384
Vebifi Unica	338	332
BANCARIE		
Banco Roma	19200	19000
Comit	16250	16450
Credito It.	2022	2040
Interbanca priv.	18100	17900
Mediobanca	71400	71100
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1070	1070
Eternit	1160	1160
Eternit pref.	1290	1290
Fornaci Riunite	2380	2380
Unicem	4050	4080
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	853	843
Italgas	619,50	620
Liquigas	205	204
Liquigas priv.	154	154
Mira Lanza	26900	26900
Montedison	553,50	553
Monted. Chemfibre	485	483
Perlmutti	827	826
Pierrel	940	939
Rumianca	2305	2310
SAFFA	5590	5580
SAIAG	1500	1500
Schioppazzoli	2800	2900
COMMERCIALI		
Rinascente	84 75	85 50
» priv.	63 90	64 50
Sitoa Genova	2280	2280
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	705	685
Beni Imm. It. priv.	381	385
Beni Stabili	3820	3820
Cond. Acqua Roma	680	680
Generale Imm.	179	175 50

	22-12	23-12
Imm. Agr. Vittoria	7430	7430
Ierim	3750	3750
Risanamento	8150	8130
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	11250	11690
» » priv.	6300	6750
Latina	1030	1020
Latina priv.	545	545
Generali	44900	44875
RAS	74200	74400
S.A.I.	10010	9875
Toro Ass.	14970	14900
Toro Ass. priv.	6130	6250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	790	790
Autostrada To-Mi	2220	2200
Fer. Ce.	310	330
Italcable	2650	2650
N.A.I.	2680	2730
SIP	1276	1264
Torino-Nord	92	93
FINANZIARIE		
Bastogi	1300	1285
Finsider	270	275
GIM	2200	2200
IFI priv.	2350	2350
IGI	7400	7380
Invest	2405	2350
La Centrale	9500	8450
Mittel	3050	3050
Piemonte Finanz.	4800	4850
Pirelli & C.	1500	1500
Pirelli S.p.A.	867	855
S.A.R.O.M. Im.	1580	1580
S.I.F.A.	810	850
S.M.E.	1080	1030
SIET	1405	1400
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	845	845
Marelli & C.	495	490
Pan Electric	1830	1815
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1466	
» priv.	917	
Costagenti	1825	7810
Gilardini	3175	3200

	22-12	23-12
Grazziano	1570	1570
Nebiolo	91 50	91 50
Olivetti	1235	1275
» priv.	1000	990
Westinghouse	2850	2850
MINERARIE METALL.		
Dalmine	396	398 80
Fornara di C.	908	925
Italsider	405	403
Magnoli	2360	2360
Talco e Grafite	34000	34000
Tubi	450	460
EDITARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	11100	10950
» priv.	5100	5100
Elvifera Italiana	730	730
TESSILI		
Cot. Cantoni	7900	7900
Fisac	2850	2800
Borgosesia	10100	10000
Montedison Fibre	84	86
» » pr.	88	88
Viscosa	1648	1647
» priv.	980	980
DIVERSI		
Acqua pot. TO	807	795
Ciga	1300	1320
CIR	6945	6850
Facchetti	99	90 75
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 7½	84 50	84 50
Im. Roma 6%	—	—
Tel Stet 7 ½	83 75	83 75
Pirelli 5%	67 25	67 25
Med. Finanz 7½	120 —	120 —
Med. C. Rubo 7%	85 25	85 25
» Viscosa 7½	112 —	112 —
Mod. S. Spirito 7½	99 80	99 80
Med. Mondilibre 7½	75 50	75 50
Metalli 6 ½	91 —	91 —
Liquigas 7½ '70	85 25	85 25
» » '71	85 25	85 25
» » '72	85 —	85 —
» » 7½ '73	83 50	83 50
GIM 6%	90 50	90 50

Tutti i quotazioni continua: ultimo prezzo letto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La Borsa ha concluso oggi il breve ciclo operativo prenatalizio e riaprirà lunedì prossimo. La seduta, più dedicata agli auguri che al lavoro, ha registrato un'attività modestissima che non ha portato sostanziali mutamenti nei prezzi. Rispetto alle vigilie, infatti, le quotazioni hanno registrato lievi oscillazioni nei due sensi per tutta la mattinata ed in pratica al listino molti titoli si sono ritrovati sui livelli della vigilia. Praticamente i vari movimenti si sono compensati su un fondo abbastanza equilibrato in mancanza di una effettiva pressione sia della domanda sia dell'offerta.

Principali oscillazioni: Generali 44.900-44.820 (dopo borsa 44.850); Fiat 1450-1454; Montedison 553-550; Viscosa 1644-1650; ID priv. 2350-2336.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abeille 1301b; Aedes 2230; Alitalia 780; Alleanza 27048; Amiata 829; Anic 839,50; Assicurat. 171.500; Bastogi 1281; Beo Roma 14940; Beni Stabili 3835; Binda 3150; Breda 2690; Brioschi 33.400; Burgo 11.010; Caffaro 288; Cantoni 7809; Carip Erba or. 2560; Carlo Erba pr. 1401; Cascami 4145; Cementir. 1925; Cig 1318; Coge 1179; Comit 17.000; Comp. Milano or. 11.800; Comp. Milano pr. 8225; Comp. Toro or. 14.700; Comp. Toro pr. 6180; Cond. Acqua 679; Credit 2040; Cucirini 4084; Dalmine 396; De Ferrari 1530; Donzelli 1185; E. Marelli 499; Eliolaia 2170; Eternit 1495; Falk or. 5140; Falk pr. 4110; Fiat or. 1453; Fiat pr. 909.

Finmare 147; Finsider 275; Fisac 2139; Fond. Incendio 9850; Fond. Vita 24 mila 690; Generalfin 1378; Generali 44.820; Gim 2225; Ginori 165; Ifi pr. 2338; Ifil 7345; Imm. Roma 173; Initiative 3780; Interbanca 13 mila 970; Invest 2325; Italcable 2655; Italcementi 21 mila 400.

Italgas 851; Italsider 403; La Centrale 9443; Lanerossi 382; L'Ausiliare 3845; Lepetit or. 14.160; Lepetit pr. 13.680; Linificio 670; Liquigas 204,62; Magneti M. 658; Magona 1501; Marzotto 1200; Mediobanca 71.100; Metalli 2290; Mira Lanza 26.770; Mittel 3020; Montedison 553; Montefibre or. 65; Montefibre pr. 86; Motta 1301.

Nebiolo 80,50; Nord Milano 1310; Olcese 50,87; Olivetti or. 1286; Olivetti pr. 990; Pacchetti 90,50; Pertusola 2300; Pierrel 928; Pirelli e C. 1493; Pirelli Spa 849; Pozzi or. 1077; Ras 74.400; Rinascente or. 84; Rinascente pr. 61; Risanamento 6365; Romana Zuc. or. 393; Romana Zuc. pr. 400; Rotondi 85.800; Rumianca 2320.

Saffa 5525; Sai 9710; Saiveni 1500; Sifbe 2355; Sip 3265; Sme 1071; Stampati 4490; Standa 5030; Stet 1403; Tecnomasio 187; Terni 464; Tiliane 537; Tosi Franco 8395; Trafilerie 802; Un. Manifat. 20.850; Viscosa or. 1650; Viscosa pr. 975; Westinghouse 2060.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 31.000-34.000; sterlina oro nuovo 31.500-34.500; marengo 32.500-38.500; sterlina unitaria 1450-1550; dollaro carta 720-740; franco svizzero 274-283; franco francese 163-173.

A GENOVA

La breve settimana si è conclusa con una riunione leggermente attiva ma povera di scambi. Trascurato il reddito fisso.

Centrale 9425; Generali 44.760; Ras 74.900; Meridionali 1280; Nai 2785; Viscosa or. 1645; Viscosa priv. 990; Finsider 275; Italsider 403; Fiat or. 1451; Fiat priv. 910; Sip 1275; Montedison 550,75.

REDDITO FISSO A TORINO

	22-12	23-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	97 50	97 50
Redimibile 3½%	100 20	100 20
Ricostruz. 3½%	102 —	102 —
» 5%	86 45	86 45
Fr. R. 5% Trieste	93 20	93 20
Ri. Fond. 5%	94 50	94 50
Fr. R. 5% '54	92 80	92 80
Fr. Ed. Sc. 5½ '57	94 50	94 50
» » '58	94 50	94 50
» » '59	83 —	83 —
» 6½ '70	74 25	74 25
» » '71	86 —	86 —
» » '72	85 —	85 —
R.T.N. 5% '77	96 85	97 05
» » '78	92 40	92 40
» 5½% '79	91 20	91 20
» » '80	87 —	87 —
» » '82	87 90	87 90
R.T.P. 7% '78	98 325	98 325
» 7% '79	98 80	98 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	80 50	80 50
» » '65 II	80 20	80 20
» » '66 I	78 50	78 50
» » '66 II	77 75	78 —
» » '67	75 50	76 —
» » '68 I	77 50	78 —
» » '68 II	74 70	74 70
» » '69 I	74 80	74 80
» » '69 II	74 20	74 50
» 7% '70	86 50	86 50
» '71	85 20	85 20
» '72 I	85 20	85 40
» '72 II	77 80	77 80
» '73	77 60	77 60
» '74 ind.	101 80	103 —
» 10% '75	—	—
» Europa 6%	92 60	92 60
IRI 5% '64	84 50	84 50
» '65	81 50	82 20
» Alfa 7% '70	79 —	79 —
Satap 5½% '65	87 50	87 50
» » '67	87 50	87 50
Autostrade 6% '58 I	74 10	74 60
» » '58 II	75 50	75 80
» » '59	74 50	74 50
» 7% '71	82 80	83 —
» » '72	81 80	81 —
» » '75	79 50	79 80
CO.FF. 5%	66 10	66 —
» 5½%	86 90	86 90
» 6%	68 63	68 63
» 7%	73 75	73 75
» '74 8%	—	—
» '75 8%	—	—
» 8,50 7% 1°	78 50	78 50
» » 2°	78 20	78 20
» » 3°	78 —	78 —
» » 4°	77 80	77 80
» » 5°	77 50	77 50
» » 6°	77 25	77 25
» » 7°	77 20	77 20
» » 8°	77 —	77 —
» » 9°	89 80	89 80
» Ansa 6% '66	89 50	89 50

	22-12	23-12
CO.FF. Anas 7% '72	73 90	73 91
» » Aut. 6% 1°	69 —	69 —
» » » 7% 1°	74 40	74 40
» » » 2°	73 70	73 70
FF.SS. 6% '63 I	78 80	78 80
» » '65 II	78 20	78 20
» » '66 I	76 80	76 80
» » '66 II	76 50	76 50
» » '67	75 —	75 50
» » '69 I	74 60	74 60
» » '69 II	79 80	79 80
» 7% '70	74 25	74 30
» » '71	79 —	79 —
» » '72 I	78 80	78 80
» » '72 II	78 20	78 20
A.P.S. 6% '67	74 40	74 40
» » '68	73 65	73 65
» » '69	74 50	74 50
» 7½ '70	78 80	78 80
» » '71	82 80	83 80
» » '72 I	82 10	82 10
» » '73	82 60	83 50
» 8% '74	—	—
» 8½ '75	—	—
F. Verde 6% Sp. 1°	81 —	81 —
» » » 2°	78 —	78 —
» » » 3°	77 50	77 50
» » » 4°	77 80	77 80
» » » 5°	76 80	76 80
» » » 6°	74 30	74 30
» » » 7°	73 50	73 50
» » » 8°	73 10	73 80
» 7½ 1°	79 20	79 30
» » 2°	78 —	78 —
» » 3°	76 50	76 50
» » 4°	76 70	76 70
» » 5°	76 80	76 80
» » 6°	76 50	76 50
Ediso vent. 5½%	85 —	85 —
» 6%	75 25	75 80
» » 6%	78 —	78 —
» » 7½ 1°	78 —	78 —
» » » 2°	76 90	76 90
» » » 3°	76 50	76 —
» » » 4°	76 70	76 70
» » » 5°	76 80	76 80
» » » 6°	76 50	76 50
IMI 7% XXVIII	80 45	80 45
» » XXIX	80 55	80 90
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	93 10	94 —
» » XXXII	88 30	88 30
» » XXXIII	79 60	79 57
» » XXXIII sp.	93 30	93 70
» » XXXIV	78 80	78 80
» » XXXV	82 80	82 80
» » XXXVIII	78 —	78 —
» » XXXIX	77 40	77 40
» » XL	94 —	94 —
IMI XLI 8%	78 20	78 20
» XLII 8%	86 50	86 90
» XLIII 8%	—	—
» XLIV 8%	98 80	98 80
» XLV 8%	—	—
» 4,5 '64 I.V.	87 80	88 —
Enl Sud 6% '64 9°	93 90	93 90
Fiat 5½% '60	89 30	89 30
Olivetti 7% '38	94 90	94 90

	22-12	23-12
Olivet. 6½% '59	94 50	94 30
» » '62 1°	84 80	84 80
» » '62 2°	86 30	86 30
It. Gas 5½% '61	82 10	82 10
Rumianca 5½% '60	94 80	94 80
» » '62	86 50	86 50
Viberti 7% '59 I	92 —	92 —
» » » II	92 —	92 —
Ferrara 7% '58	103 —	103 —
RIV 5½%	71 70	72 20
Lancia 5½% '60	92 80	92 80
» » '63	86 50	86 50
Pirat 8%	83 50	83 50
Torino-Savona 7% '71	86 80	86 80
Tr. G. S. Bern. 5½	85 70	85 70
Cart. It. 5½ '62	80 50	80 50
Javelin. 6% '64 9°	92 —	93 50
» » » 10°	92 25	92 25
» » » 11°	88 —	88 —
» » » 12°	86 20	86 —
» » » 13°	87 —	85 —
» » » 14°	85 10	85 10
» » » 15°	81 35	81 35
» » » 16°	81 50	81 50
» 7½ '70 17°	85 50	85 50
» » '71 18°	80 45	80 70
» » » 19°	80 80	80 80
» » » 20°	80 40	80 40
» » » 21°	80 50	80 50
» 9% » 22°	—	—
Torino 6% '53	85 90	85 50
» Asm 5½ '62	75 —	75 —
» » '62	75 —	75 —
S. Paolo 6%	89 —	89 —
» 6% conv.	78 25	78 25
» 6%	78 25	78 25
Credito Fond. 5%	84 50	84 50
C.I.S. 7½ '70	84 —	84 —
» » '71 1°	105 —	105 —
» » » 2°	79 80	79 80
» » '73	79 20	79 20
» » » 3°	78 50	78 50
C.P. Fiem. V.A. 6%	78 25	78 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (3)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	84 —	84 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	83 80	83 80
Rumianca 6%	127 —	127 —
Pirelli S.p.A. 5%	67 —	67 —
Med. Finanz 7%	110 50	110 50
Med. C. Rubo 7%	85 —	85 —
» Viscosa 7%	112 —	111 60
Med. Sip 7%	83 80	83 80
» S. Spirito 7%	99 50	99 50
» Mondilibre 7%	75 —	75 —
Metalli 6%	90 50	90 50
Liquigas 7½% '70	85 —	85 —
» » '71	85 50	85 50
» » 7½% '72	84 50	85 50
» » 7% '73	85 —	85 50
GIM 6%	90 —	90 —

CHE TEMPO FARÀ

Sole e nebbia a Natale Capodanno: neve e gelo

Per Natale il tempo non dovrebbe cambiare: molta nebbia sull'Italia e sul litorale adriatico. Sole in montagna, al mare e su tutte le altre regioni. Temperature costanti. Questa situazione è dovuta alla stabilità dell'anticiclone che occupa tutto il continente europeo con eccezione del Baltico e della Russia settentrionale.

Tempo previsto: per i prossimi giorni e quindi per Capodanno, il tempo pare destinato a cambiare. Visto in quota l'anticiclone presenta due depressioni abbastanza prossime alla nostra penisola. La più lieve oscillazione del centro dell'anticiclone dovrebbe far piombare l'Italia in un freddo artico con abbondantissime precipitazioni: neve al Nord e pioggia al Sud.

In Italia e all'estero

Alghero	4	13	Napoli	4	12
Ancona	3	15	Palermo	11	13
Bari	4	11	Perugia	3	9
Bologna	—5	4	Pescara	1	10
Bolzano	—7	6	Pisa	—3	13
Cagliari	3	13	Potenza	—1	3
Campobasso	0	5	Reggio Calabria	9	14
Catania	6	14	Roma	2	12
Catanzaro	3	12	S. Maria di Leuca	4	10
Firenze	—1	12	Torino	—6	—1
Genova	3	13	Trieste	3	6
L'Aquila	n.p.	n.p.	Venezia	0	3
Messina	6	13	Verona	—7	—3

Amsterdam	2	6
Atene	3	9
Belgrado	—5	2
Berlino	4	8
Bruxelles	3	7
Copenaghen	5	6
Francoforte	—1	2
Ginevra	—5	0
Helsinki	0	3
Lisbona	6	10
Londra	—7	9
Madrid	—2	5
Mosca	—16	—16
Parigi	4	7
Stoccolma	2	5

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 2,4
minima	—0,5
media	+ 1,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8 di pressione a livello del mare 1002 mb; temp. —5,6; umidità 90%. Cielo sereno. Temperature massima —1; minima —7,6; media —3. Previsioni: visibilità ridotta per nebbia, cielo sereno, temper. stazion.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mascheroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo [illegible]
© 1975 ED. LA STAMPA S.p.A.

NEBBIA tre morti e 19 feriti

Milano, 23 dicembre.

Due morti e 19 feriti in una serie di tamponamenti verificatisi, a causa della nebbia, questa notte, sull'autostrada tra Bergamo e Brescia. Gli incidenti più gravi sono accaduti nei pressi delle uscite di Ospitaletto e Palazzolo.

Le vittime sono un cittadino arabo Usumno Abdel Kader, 37 anni, travolto da un autotreno mentre discuteva con un camionista che in precedenza aveva tamponato la sua «850», e un artista tedesco Joseph Truber, 28 anni. Degli automobilisti feriti, cinque sono in gravi condizioni, tutti ricoverati negli ospedali di Rovato e Brescia.

L'autostrada tra Bergamo e Brescia è rimasta chiusa al traffico sino alle 5 di stamani per rimuovere gli autocarri e le auto coinvolti nella serie di tamponamenti di ieri sera.

Nebbia e gelo: questi gli ostacoli al movimento dei passeggeri negli scali ferroviari milanesi e nel sistema aeroportuale lombardo. Linate, Malpensa, Orio al Serio sono chiusi da ieri. Stamane la visibilità sulle piste è di 50 metri: la temperatura è di —4 gradi a Orio e alla Malpensa, di —2 a Linate. La totale assenza di vento non fa prevedere miglioramenti per cui anche oggi raggiungere e partire da Milano in aereo sarà impossibile. Bloccato il traffico aeroportuale, il peso dell'esodo natalizio viene totalmente sostenuto dagli scali ferroviari della città. Nelle stazioni, comunque, la situazione è normale anche se i treni in partenza per il Sud registrano ritardi. La punta massima di traffico per quanto concerne le ferrovie si avrà comunque domani.

Biella, 23 dicembre

(p. m.) **Incidente mortale per la nebbia, ieri a tarda sera, a Cavaglià. La vittima, Vincenzo Coppo, 70 anni, abitante a poca distanza dal luogo della sciagura, mentre attraversava a piedi la Santhià-Biella, è stato investito da un autocarro di un'impresa di trasporti biellese, condotto dall'autista Michelino Clarichetti, 35 anni, di Salussola. In quel momento la visibilità era quasi nulla. Il Coppo è morto poco dopo, mentre veniva portato all'ospedale di Santhià.**

OGGI DALL'ESTERO

■ **BUENOS AIRES** — Parlando ieri sera dagli schermi televisivi il presidente argentino, Isabelita Perón, ha ribadito la sua intenzione di continuare a rimanere al governo. «Nessuno dubiti — ha detto — che adempirò ai miei compiti ed eserciterò il potere conferitomi dal popolo. Sono riuscita ad evitare spargimento di sangue, e sì di avere in tal modo interpretato la volontà del popolo, quali che siano le sue idee politiche, e di aver agito umanamente e cristianamente».

«Ma non si confonda la serenità con la debolezza — ha proseguito —. Con lo stesso vigore difenderò la Costituzione e non permetterò a nessuno, per il più piccolo pretesto, di cercare di usurpare il potere che appartiene al popolo della nazione argentina».

Il discorso di Isabelita è avvenuto poche ore dopo la resa dei ribelli e degli ufficiali di destra che li comandavano. Nonostante la felice e positiva conclusione della vicenda si ritiene che la rivolta abbia ulteriormente indebolito il governo Perón e la posizione personale dell'attuale capo di Stato argentino nei confronti dei comandi delle forze armate. La signora Perón

● Napoli contrabbandiera

Entro nella stiva della nave pirata

Il "boss" che ci accompagna vuole che ci rendiamo conto che non ci sono armi, ma solo sigarette - Una stazione radio "fantasma" segnala dalla costa ogni movimento dei finanzieri

DAL NOSTRO INVIATO
MARIO DE ÁNGELIS

Napoli, 23 dicembre.

Le navi, fuori delle acque territoriali, non possono gettare l'ancora. Tantomeno le contrabbandiere, obbligate così a transitare nella stessa zona di mare per tutto il tempo necessario allo scarico di sigarette.

Sono pochi giorni che l'unità greca, che si muove lentamente al largo di capo Miseno — tra Ischia e Procida —, è giunta con le sue quarantamila casse (venti milioni di pacchetti). Il mare è mosso, forza cinque dicono i marinai indiani e greci. Fino a mezz'ora prima pioveva, poi s'è levato il vento che ha spazzato l'acqua agitando le onde. A bordo sembra d'essere su un'enorme altalena che culla adagio, ma con forza.

L'attracco e il trasbordo dal motoscafo, lungo sette metri, all'imponente imbarcazione di duemila tonnellate è stato difficile. Un marinaio ci ha lanciato una scaletta di corda. Uno alla volta ci siamo eretti in equilibrio sulla prua dello scafo ed abbiamo afferrato la scaletta che si allontanava a seconda dell'andamento dell'onda.

Infilato il piede nel gradino di corda, era necessario issarsi prontamente in alto per evitare che il motoscafo colpisse le caviglie schiacciandole contro la nave.

Non lo sapevo e ho rischiato di rimetterci i piedi. Una questione di millimetri, un impatto secco che m'ha sfiorato le scarpe.

«E' andata bene», mi dice il boss (uno dei capi dei contrabbandieri napoletani, che s'era arrampicato prima di me). E aggiunge: *«In mare, per queste stupidaggini, c'è chi muore. Stai attento»*.

Anche in motoscafo i rischi non sono stati pochi. Lanciato a quaranta miglia orarie trasforma in proiettile qualunque oggetto galleggiante. E il pericolo aumenta la notte, quando si fa ritorno dalla nave, perché i contrabbandieri navigano a fari spenti per eludere le «sperunzelle» (le vedette della Finanza).

Magnum (soprannome dovuto alla sua abitudine di portare una Magnum 357 nella cintura) è taciturno. Ora bada ad asciugarsi e, nella cabina del capitano, si fa accendere una stufetta elettrica.

Lo «zio» (il pilota dello scafo), bagnato com'è è già in cucina e dopo uno scambio di battute nel nuovo ateniese, esce trionfante con un piatto di calamari caldi in salsa piccante.

Dopo aver visitato una parte di nave (invasa dalle casse di Marlboro) raggiungo Magnum in cabina. Mi piacerebbe vedere i diamanti che trasportano, ma lui non parla. Ha il torace e la schiena che sono tutto un tatuaggio e la pistola che gli preme lo stomaco. Benché amico del «boss», non vorrei farlo arrabbiare. L'equipaggio è scontento: da giorni mancano carne e frutta. Il cibo ordinato a Napoli si fa attendere (forse l'Indomani un altro scafo di contrabbandieri glielo porterà). Il tempo trascorre lento.

La vita di bordo (su quella nave, intendo) è a metà tra il lusso sfrenato e la miseria. Manca l'acqua, ad esempio, ma c'è whisky in abbondanza. Casse sparse dappertutto. Non c'è insalata — che tutti gradirebbero — e si mangia a caviale.

E malgrado l'impianto elettrico salti spesso e le cabine piombino nel buio, non mancano serate piccanti, autentiche orge in compagnia delle più sofisticate spogliarelliste in transito a Napoli. Sono ingaggiate dai contrabbandieri, portate sulla nave per la durata d'una notte, e riaccompagnate a terra il giorno dopo. Ciascuna di loro per una «festa» a bordo guadagna fino a tre milioni.

Mi stanno raccontando della vita notturna, quando il boss viene a cercarmi. Vuole che lo segua nella stiva numero uno, perché mi renda conto che nemmeno lì ci sono armi. Ci calamo da uno stretto boccaporto e, dopo pochi scalini, poggiamo i piedi sulla sommità d'un grattacielo di casse di Marlboro. A otto metri circa e noi un'altra montagna di casse ondeggia. Bisogna raggiungerla per scendere poi nel fondo della stiva ed è necessario passare in equilibrio su un asse largo neanche mezzo metro. Un gioco da funamboli se si tien conto del mare mosso.

Ma non posso tirarmi indietro. Vorrei chiudere gli occhi e cavarmela con due salti. Invece mi avventuro con titubanza. *«Coraggio, non guardare in basso»* dice il boss.

Sotto ci sono dieci metri di strapiombo. Sento su di me gli occhi del boss e di Magnum, forse stanno mettendomi alla prova, per valutare come me la cavo, stabilire se sono degno oppure no della loro amicizia.

Al ritorno mi diranno: *«Sei un bravo ragazzo»*.

Non prima che abbia bevuto a garganella da una bottiglia di whisky sopra il motoscafo è lanciato in piena rotta. Con una mano aggrappato a un manubrio (in piedi naturalmente, perché non ci sono sedili per far posto alle sigarette) e con l'altra a reggere la bottiglia e tentare di portarla alle labbra. *«E' un brutto scherzo* — mi dirà un amico a Napoli — *c'è il rischio di spezzarsi i denti»*.

Le luci della nave sono subito scomparse, e trovarsi in alto mare senza fari non è piacevole. Il pericolo maggiore è che una botte, una bottiglia o un pezzo di legno galleggianti colpiscano il motoscafo. Senza contare la Finanza.

Per evitarla si è continuamente in contatto radio con una stazione «contrabbandiera» di terra ai corrente dei movimenti dei finanzieri. Ma a volte non serve. Ci sono stati scontri a fuoco e morti.

«Che la Finanza non vuol riconoscere — mi dicono — *ma noi il abbiamo visti crepare»*.

Un collega di Napoli ha tentato di svolgere un'inchiesta sulle vittime del contrabbando, ma non è venuto a capo di nulla. Dal canto loro i contrabbandieri, i cui antenati — come abbiamo scritto lunedì — erano pescatori, considerano una sciagura del mare la morte dei loro compagni.

(continua)

I "regali impossibili,,

I misteriosi sexiregali proposti dalla rivista «Lui»

UOMINI & LIBRI

Tempo di strenne

GIORGIO DE RIENZO

Hobby e collezionismo

■ **Whitney Smith, «Le bandiere, storia e simboli», 360 pagine, lire 15.000.**

Ogni bandiera ha dietro di sé una storia, e ogni bandiera esprime una simbologia che si attualizza e si modifica negli anni. Questo libro, con rigore scientifico, ma anche con chiarezza espositiva, dà notizia dell'una e dell'altra cosa.

● **Guy H. Williams, «L'arte del modellismo ferroviario», ed. Mursia, 251 pagine, lire 7500.**

Come è nato il modellismo ferroviario, quali sono le miniature in commercio nel mondo, come avviene la loro costruzione: sono alcuni temi trattati da questa «enciclopedia» del modellismo ferroviario, che offre anche suggerimenti per tracciati e impianti.

● **Angelucci-Cesari, «Le navi», ed. Mondadori, 338 pagine, lire 10.000.**

Dal tronco d'albero scavato alle navi a propulsione atomica, mille modelli di navi di tutto il mondo. Anche questo è un buon pretesto per fare della ricerca storica (che coinvolga anche l'evolversi delle scienze delle costruzioni, della tecnica, ecc.) un'occasione di avventure conoscitive.

● **Dal Maligrì, «La regata intorno al mondo», ed. Rizzoli, 167 pagine, lire 4000.**

Lo *skipper* di una delle tre imbarcazioni italiane che parteciparono nel '73-74 alla prima regata intorno al mondo, racconta in queste pagine i fatti, gli stati d'animo, la vita a bordo, i conflitti con le altre imbarcazioni, durante i lunghi otto mesi di navigazione.

Casa e giardino

● **Vita Sackville-West, «Il giardino», ed. Rizzoli, 314 pagine, lire 5500.**

Non è una banale guida al giardinaggio, non offre cioè informazioni o norme per coltivare un giardino che «vegeti» e non «viva». Il libro, che è di una scrittrice di razza, insegna come personalizzare il proprio giardino, come farlo ad immagine di una vita. E allora insegna a scegliere le piante, ad armonizzarle in composizioni che esprimano la psicologia di chi le pianta o le accudisce.

■ **«Le piante della salute», ed. Mondadori, 243 pagine, lire 10.000.**

«Atlante delle piante medicinali», dice il sottotitolo: sono catalogati oltre duecento soggetti, raggruppati in ottanta tavole a colori, seguendo un criterio che tiene conto del loro uso terapeutico. In appendice un utile repertorio di informazioni: offrono una carta d'identità di ciascuna pianta, le sue caratteristiche botaniche e la maniera di usarla per le sue qualità mediche.

● **Paolo Prada, «Il ricettario della cucina sana ed economia», ed. Fratelli Fabbri, lire 6000.**

470 ricette di piatti semplici e poco costosi: prevalgono quindi le minestre e le verdure, che sono alla portata di tutti. L'autore si è servito della sua personale esperienza, ma ha anche ripescato ricette da vecchi libri e dalle confidenze di vecchie nonne.

Arte

● **Luciano Zeppegno, «Dal Manierismo al Barocco», ed. Mondadori, 320 pagine, lire 9000.**

Nella serie «guida all'Italia», Zeppegno suggerisce nuovi itinerari, a scoprire questa volta l'arte del Seicento. Tappe d'obbligo Roma e il Piemonte, ma la ricerca di Zeppegno è soprattutto valida nell'indicare itinerari meno consueti; a scoprire episodi meno clamorosi: e valgano d'esempio questa volta le indicazioni sulle Marche.

● **Roberto Longhi, «Fatti di Masolino e di Masaccio e altri studi sul Quattrocento», ed. Sansoni, 240 pagine, lire 28.000.**

Il lungo saggio che dà il titolo al volume è a tutt'oggi il testo fondamentale per gli studi sul grande caposcuola del Rinascimento e sui suoi rapporti con il più anziano Masolino. La lunga messe di note che corredo il saggio fa luce su tutto l'ampio contesto in cui Masaccio si trovò ad operare, e illustra lo sviluppo e le direttrici della sua attività culturale.

● **Heydenreich-Passavant, «I geni del Rinascimento», ed. Rizzoli, 178 pagine, lire 28.000.**

Tra il 1500 e il 1540 si sviluppa nell'arte italiana un'epoca in cui la produzione artistica dà mostra di una straordinaria unità e compiutezza: a questo periodo è dedicato il saggio che studia le opere di Giorgione e Tiziano, Michelangelo e Raffaello.

Freschi da regalare

CARLO MORIONDO

Walter Chiesi: «Storia moderna del sommergibile». Volume di grande formato, illustratissimo, rilegato. Editore De Vecchi. Pag. 250, lire 24.000.

Andiamo dalla preistoria all'era atomica. La prima è rappresentata dai veneggiamenti medioevali, che attribuivano ai marinai di Alessandro Magno l'invenzione di uno strano arnese a forma di barile, che gli permetteva, con corona e manto regale, di compiere esplorazioni sottomarine; l'era atomica più moderna è rappresentata dai sottomarini tipo Finback, a propulsione nucleare. In mezzo c'è una schiera gloriosa di tentativi, di sacrifici, di successi sensazionali, in cui gli italiani hanno la loro parte (Mediterraneo e Mar Rosso). Particolare rilievo, come di dovere, è dato alla prima ed alla seconda guerra mondiale. Il volume termina con un inno alla pace ed alla strategia della dissuasione. Speriamo che sia vera.

Cesare Biasini: «Porta Palazzo e il Balon». Volume illustratissimo. Ed. Piemonte in bancarella. Pag. 280, lire 8000.

La maggior parte dei torinesi sa vagamente che una volta c'era una specie di Mercato delle Pulci che si chiamava Balon, ma nessuno neppure immaginare da che cosa derivi questo nome. Il volume edito da Fiorini è una ricerca attentissima, tanto più valida ora, che il vero autentico Balon è praticamente sparito, travolto dalla modernità degli edifici. Molto buona, come sempre avviene per i libri della «Bancarella», la parte illustrata. Un bel libro da strenna.

Gerhard Herm: «Il mistero dei celti». Rilegato, diverse illustrazioni. Ed. Garzanti. Pag. 360, lire 8500.

L'autore è già conosciuto per «L'avventura dei fenici», presso lo stesso editore. Un tempo i regni dei celti si estendevano dai Carpazi alle Isole britanniche, ora ne rimangono tracce nel Galles ed in Irlanda (oltre che nelle saghe di Re Artù). Ma vi fu perfino un momento in cui parve che anche il cristianesimo dovesse assumere una certa patina celtica. Un volume di affabile dottrina, pieno di scoperte: in sostanza, la nostra Europa deve ancora scoprire i suoi veri padri.

Il sesso sotto l'albero

EMIO DONAGGIO

E' a Natale che un popolo dimostra a quale categoria appartiene. Noi siamo poveri. Abbiamo le pezze nel sedere anche nei minimi particolari, curva le rivalse che per soli uomini ormai entrate nell'uso casalingo. Gli americani hanno Playboy, con un direttore come Hefner che produce film dove accoppia Polanski con Shakespeare e una Christmas Gift Guide coi fiocchi. I francesi hanno Lui e una signorina «O» che ha suggerito anche una histoire naturelle pour un plaisir des sens... unique. Noi abbiamo Playmen con Adelina Tattilo che produce film col binomio Lizzani-prostitute, Gaia Germani come tetto della lussuria e in regalo tre stampe tra le più erotiche — si fa per dire — produzioni di Guttuso.

Non sappiamo neppure sognare, insomma. Prima di sfogliare la Christmas Gift Guide, oppure Lui, è certo che abbiamo consultato subito il listino dei cambi tanto per darci una regolata. Ecco il dollaro, lire 682,75: il franco francese, lire 153,10. Come se fossimo decisi a comportarci come si deve, mentre il novanta per cento invece ha più fatto la sua solita scelta da barboni, ovvero le cose che costano di meno. Le spugne importate dal Mediterraneo (secondo grandezza da 15 a 25 dollari), la lampada abbronzante con regolatore a seconda del tipo di pelle (54 dollari), gli orologi da tavolo con movimento a quarzo (400-490 dollari), la riproduzione in legno quasi perfetta di un palo di corna di mufione (58 dollari).

L'occhio, confessiamolo, ha cercato invano una rassicurante lampada liberty per il medico di famiglia che non ha voluto mandare l'onorario, una infallibile confezione pre-dopo barba, per il cognato, lo «stupefacente: ma come hai fatto a pensarci da solo?!» medaglione maya dipinto a mano o il burnus ricamato per l'amica. Siamo provinciali: poi ci sarebbe passato per la testa un lavandino. Ecco l'idea, un lavandino come si deve, tipo scultura di Brancusi: blocco di marmo inserito in un supporto di acciaio senza saldature (dollari 3600). Si può anche stare sotto questo prezzo senza sfigurare, però: caffè per ascoltare i dischi senza collegamento di filo col grammofono (320 dollari), telefono a tastiera — finalmente quello che usa l'uomo della City che nei film parla sempre con Robert Redford disperato — grosso come un dizionario e con il computer per la ricerca delle linee (1416 dollari); e ancora un'autarratio europea che si sente sotto i tunnel (1200 dollari), la macchina fotografica subacquea Hasselblad (1416 dollari).

Resta infine ciò che distingue l'«unico» tra i raffinati. Colui che la scorza anno segue i consigli di Penthouse e si dedicò alle spade per samurai del Cinquecento giapponese, e oggi ha in tasca 10 credit card che contano, quelle dell'American Mistress e del Dinah's Club, riservate a chi è ben introdotto in certi circoli dal personale esclusivamente femminile. Cosa resta a questi signori che non usano il denaro, neppure per comprarsi una ragazza nella notte buia e piovosa di una città asociale? Ci pensa Hunting World con tre oggettini, tutti in oro 18 carati, e avorio: portamatite (650 dollari), accendino (3850 dollari) e portasigarette (3575 dollari) che si può sempre cambiare con una Lancia Montecarlo e avere ancora il resto per fare un weekend.

Ma se il Natale americano resta per noi confinato nei limiti della possibilità, quello francese ci crea altresì un problema di mentalità. Signori: la vanicetta ricamata Anni Trenta, la stola di volpe, le scarpe allacciate che fuoriescono nelle nostre boutique e che immaginiamo come «regalo originale», sono fuori del tempo. Signore: ma voi pensate davvero di riuscire ancora ad affascinare avvolte in abiti lunghi di velluto, cappe e pellicce, come eravate l'altra sera a Torino, all'anteprima di un film al Carignano? Ma via, non è ancora la Bajona.

Dunque, bando all'ipocrisia. Non è luci sono che dovete fare colpo quest'anno, ma dentro. Ecco gli Slip Club di (200 franchi) che anziché coprire, mettono tutto in mostra; gli attuali neri, di vernice, allacciati fino a metà coscia (1400 franchi), e se volete restare nel classico calze a rete con reggicalze a vita (7,90 e 36,25 franchi) stesso prezzo del collant che simula il tutto, ancora proseguire oltre la coscia solo quella striscioline che basta a riunirlo all'altra striscioline che cinge la vita. Libere insomma, ma schiave. O padrone. Compresi gli speroni d'acciaio adattabili alle normali scarpe con tacco a spillo (100 franchi).

Natale si porta Histoire d'O in casa. La lettura dei doni si fa difficile, si popola di UFO sessuali. Come si applica il bracelet-bague (160 franchi, dans le parfumeries: come a dire che si trova dappertutto in Francia, come le saponette) ed è composto da un grande collare di metallo unito da una catenella lunga due spanne che termina in altri due collarini? E in quale voce è elencato il reggicalze con cinghie per assicurare ai fianchi le mani di chi lo indossa? E perché due grasse cinghie di cuoio unite l'una all'altra da spaventosi moschettoni (100 franchi)?

Siamo ignoranti, ma in Francia ci tende la mano. Tra i regali c'è la valigetta del perfetto amore, in rispettabile cuoio inglese (900 franchi). Il contenuto lascia sbalorditi. Nel quattro scomparti l'uomo è rappresentato artificialmente nel modo più moderno (100 o 75 franchi) o impensabile (50 o 150 franchi). Nel coperchio della valigia, là dove 007 teneva il pugnale, le boule da ghelshas per un sottile piacere orientale (50 franchi) e manette con catena in oro (1775 franchi). Piccole aggiunte indispensabili: un bidet modello originale della Bain de Diane che è una grande mano aperta a mo' di coppa (ma c'è il prezzo), un douce soupir intime pour un rasage complet (75 franchi), profumo di sandalo come napoleone (36 franchi).

Siamo dei provinciali. Ed è inutile guardare con sospetto le boules dell'albero di Natale: no, non sono le stesse delle ghelse.

STRENNE BORINGHIERI

Sigmund Freud
OPERE 1912-1914
Totem e tabù, Introduzione al narcisismo, Il caso dell'uomo dei lupi
643 pp., ril., L. 13 000

OPERE DI
KARL ABRAHAM
2 volumi rilegati
in cofanetto L. 28 000

LE PELLICCE
DI ALTA QUALITA',
AL GIUSTO PREZZO,
LA GARANZIA
DI UN MARCHIO
LA FIDUCIA
DI UN NOME:
MARCHISIO
s.r.l.
UNICA SEDE A TORINO
via GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre - Tel. 546.373
VISITATECI SENZA IMPEGNO
DA NOI TROVERETE:
■ Accurate confezioni su misura uomo-donna
● Facilitazioni pagamento-permuta
● Garanzia di origine e qualità.
ED IN PIU'... I NOSTRI PREZZI
(IVA compresa)

Visone verticale	L. 250.000
Lince canadese	» 900.000
Castoro lontra	» 450.000
Giacche 3/4 volpe	» 450.000
Persiano Swakara	» 270.000
Marmotta canadese	» 130.000
Opossum Tasmania	» 125.000
Rat-musqué	» 280.000
Lapin	» 48.000

Inoltre vasto assortimento colli, coppelli visone, marmotte, volpi, ecc.

PELLICCERIE
MARCHISIO
s.r.l.
VIA GARIBALDI 4
...dove c'è la nostra pelliccia!

Speciale
apparecchi fotografici
Polaroid
a prezzi eccezionali

Per pochi giorni potrete acquistare un apparecchio Polaroid per foto immediate ad un prezzo eccezionale. L'offerta è valida fino al 30 corrente mese.

Per informazioni rivolgersi a:

CINE FOTO OTTICA CASATI
Via San Secondo 15 - Torino
Corso Nizza 15 - Cuneo

avrete gratis il vostro ritratto

JUVENTUS e TORINO al vertice della classifica

Rivali in campionato alleati in nazionale

Causio, strepitoso periodo di forma anche per la Nazionale

BEPPE BRACCO

La Grecia a Firenze, siamo di nuovo alla Nazionale. Diciamo la verità: interessa davvero molto il calcio azzurro, oggi? In particolare ai sostenitori delle due squadre torinesi? Perché, con tutto quello che è successo in campionato, la gente vuol sapere come finirà la sfida a distanza tra Torino e Juventus, vuol sentire il parere di Parola e Radice sullo scudetto, magari pensa già al derby di ritorno. La nazionale è una parentesi e della Grecia s'interessano tutti molto tiepidamente. Per i giocatori, ovviamente, è diverso. E, ala ben chiaro, per ragioni esclusivamente professionali: chi riesce ad entrare nel clan azzurro (lustro, onori, medaglione d'oro ricordo per tutti i convocati) fa un grosso salto di qualità, si iscrive insomma ad una associazione che automaticamente gli garantisce un notevole aumento dell'ingaggio per la prossima stagione. Quindi, tutti spasimano per arrivarci, ma i motivi patriottici sono esclusivamente marginali.

Nel raduno degli azzurri, possiamo giurarci, si parlerà soprattutto di scudetto. Abbiamo ascoltato ieri i giocatori torinesi che sono in predicato per indossare la maglia della Nazionale. Tutti, dopo le solite battute di rito, hanno inavvertitamente portato il discorso sul campionato e sulla lotta per lo scudetto. È scontato che questa discussione continuerà a Firenze.

Aveva detto Bettega, prima del derby: «Non si può essere più un agonismo molto acceso perché giochiamo tutti in Nazionale ed abbiamo imparato a conoscerci». Ribatte Pulici adesso: «Quelli della Juventus? Sono bravi ragazzi e mi sta molto bene con loro nell'ambiente della Nazionale. Cercheremo di giocare bene insieme. Naturalmente, aspettiamo il derby di ritorno e le varie vicende del campionato».

Amici, quindi. Anzi, amiconi, in nome della maglia azzurra. Tutto sommato, saranno tre parecchi a rappresentare il calcio torinese. L'orientamento di Bearzot è quello di confermare, a grandi linee, il gruppetto che se l'è cavata bene contro Polonia ed Olanda. Le novità più interessanti riguardano Scirea, che dovrebbe sostituire Facchetti e l'impiego di Zaccarelli nella ripresa, più l'avvicendamento di Pulici e Graziani. A proposito di Scirea, i tecnici sono concordi: «Se lo marita, possiede una classe innata. D'altra parte, si poteva giurare sulla sua affermazione: quando la Juventus ha finito con Salvadore si è guardata intorno ed ha scelto il "libero" più bravo che ci fosse in circolazione in Italia. Che un tipo del genere debba arrivare alla Nazionale era scontato. L'augurio è che faccia delle grandi partite in azzurro e che lasci la strada libera a Bet per il prossimo derby».

Gira gira, si va sempre a battere su questo tasto. Anche i due portieri sono orientati su questo argomento, nonostante la gran stima reciproca. Castellini e Zoff stanno davvero bene insieme. Per il granata, dopo tanti anni di anticamera, si è avverato il sogno di sistemarsi alle spalle del bianconero, che definisce «uno dei più grandi portieri di tutti i tempi». L'altro in ripaga della stessa moneta e spiega che Castellini è bravissimo. Per loro due, il capitolo azzurro si risolve in uno spettacolo con le parti ben definite, un attore principale ed uno di contorno, senza la minima possibilità di polemica. Stando tra i pali, vedono tutto con maggiore distacco, anche il derby: se si metteranno a chiacchierare nel raduno di Firenze, parleranno degli aspetti tecnici del loro mestiere e non del campionato o dello scudetto. Almeno, cercheranno di fare così, di tener fede all'impegno, cosa che non sarà facile.

Non tutti, però, terranno questo atteggiamento. «Anche in azzurro, avremo la possibilità di studiarci, di scoprire qualcosa di nuovo che ci servirà per il derby», dicono gli altri, quelli della corrente-Causio per intenderci. Insomma, la maglia azzurra è una gran cosa, ma per i torinesi che la indosseranno non rappresenta che una tappa obbligata in vista dell'obiettivo vero: lo scudetto a Torino. L'Italia calcistica può aspettare, Torino no. Perché subito dopo c'è Juventus-Napoli, tappa importante, se non decisiva, per uno scudetto tutto torinese.

Pulici cercherà il gol (con Graziani) in maglia azzurra

Battuto GUSTAVO THOENI

Bieler, spettacolo a scoppio ritardato

Ha vinto ieri il "parallelo" a Ponte di Legno, ma in tv lo vedremo solo il giorno di Natale

DAL NOSTRO INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

Ponte di Legno, 23 dicembre.

Pantaloni grigi, gilet della stessa tinta, camicia azzurro pallido, giacca in velluto nero, cappello a coppola di panno color cammello, alla «grande Gatsby». E' la divisa degli azzurri dello sci per le Olimpiadi di Innsbruck, elegante, «abbastanza» sobria. La portano con molta disinvoltura Gustavo Thoeni e Herbert Plank, con la dovuta aria un po' aberrazzina, proprio come l'attore americano Robert Redford. Piccino Gros e Paolo De Chiesa. Siamo nei corridoi dell'Hotel Miralli, quartier generale della squadra italiana venuta a rendere l'omaggio natalizio a Massimo Sperotti il popolare skiman della Dolomite, simpatico giramondo-fotografo che ha il suo «covo» lì, proprio questa montagna.

Gli azzurri sono pronti, tra scherzi e risa per la fotografia ufficiale. Si è appena concluso il tradizionale «slalom parallelo» che da sei anni, attraverso i telefonini porta gli auguri di Natale dalle squadre ai tifosi dello sci. Ha vinto, a sorpresa, Franco Bieler, valdostano di Gressoney, rivelazione dell'anno.

Eccolo lì: il gruppo di damerini, anch'egli pronto per essere immortalato dai fotografi. Tutti sono seri: cercano di assumere un atteggiamento ufficiale. Ma qualcosa non funziona. Prima risatina sommessa, poi lo scoppio generale di una «sganasa» che sembra non avere più fine. Cosa succede? Ci giriamo indietro per scoprire l'oggetto di tanta ilarità. Gli sguardi sono tutti puntati su Bieler. Lo squadriamo incominciando dalla testa: è perfetto, inappuntabile. Ma è proprio arrivando ai piedi che si scopre il mistero. Franco è senza scarpe, e piedi nudi. Guarda tutti serio e poi sbotta: «Che c'è di male? Non avevo le scarpe. Volevate che mi mettessi gli scarponi da sci rossi o verdi?». Lo perdonano, mentre va a cercarsi un paio di calzature, perché è l'«eroe» della giornata. In finale Bieler ha battuto Gustavo Thoeni ed ha vinto il primo «parallelo» della sua vita. E forse anche il primo slalom da quando è in squadra nazionale.

«L'anno scorso — dice quando torna — ero arrivato primo in un "gigante" di Coppa Europa in Svizzera, ma di "speciali" non ne avevo mai vinti. Come facevo? Ero sempre tutto rotto. Mi rimaneva ben poco tempo per gareggiare fra i paletti dopo una discesa libera. Tre commozioni cerebrali e varie. Sono caduto a Kitzbuhel (la più bella "libera" del mondo), a Schladming, a Grindelwald. Eppure mi piaceva buttarmi giù all'impazzata, in piena velocità. Alla fine dell'anno però Creste Peccedi mi ha detto: "Perché non provi a vedere tra gli slalomisti? Forse lì andrà meglio". Aveva ragione lui. Ora mi sento a posto».

Venticinque anni, nato a Gressoney St. Jean, figlio di albergatori con una sorella sposata ed un'altra, pomella, che bada alla casa e lo prende in cura quando arriva, Franco Bieler ha trovato la via giusta per imporsi sciando «a fil di neve», a denti stretti, come dicono i telecronisti. Ma adesso, dopo aver fatto conoscere in campo nazionale: Ma ades-

Piccino Gros in compagnia di Franco Bieler

tanto ora il ragazzo sembra aver trovato il giusto equilibrio agonistico. E' un coraggioso, un atleta che in gara sa attaccare. Deve soltanto convincersi dai propri mezzi. Diceva di lui Piccino Gros che gli è amico: «Franco deve soprattutto capire che è all'altezza dei migliori. Lui dice sempre, ad ogni prova, che si prende tre secondi di distacco. Non è vero, è una "bestia", una forza della natura che può stare alla pari con qualsiasi campione».

Forse lo slalom parallelo di Pontedilegno non è stata una gara «tirata» al massimo, ma è bastato probabilmente a dare fiducia a Franco Bieler. «Il sapotto ad Adelboden — ha detto l'allenatore Peccedi al ragazzo — per il prossimo slalom gigante». Un appuntamento importante per il valdostano. Una conferma, un buon piazzamento dovrebbe riaddirgli la sicura entrata in squadra per le Olimpiadi. E poi si vedrà, ma uno come lui "ci si può" stendere di turno

COSE CHE SUCCEDONO

RIVERA si concentra

Assemblea, ieri sera, nella sede del Milan per il rinnovo delle cariche sociali. Alla presidenza del club rossonero è stato eletto per acclamazione l'ing. Bruno Pardi. L'avv. Durazzano curerà i rapporti con gli organi disciplinari; Guido Del Buono quelli con la stampa; Chiesa a Como si occuperanno dei contatti con i Milan club, mentre l'avv. Rizzo ed il dottor Corsi si occuperanno dell'amministrazione. Gianni Rivera resta nel consiglio, ma senza incarichi particolari: «È la soluzione migliore — ha commentato — perché senza presidente non avrei potuto concentrarmi sull'attività agonistica».

GIGI RIVA tocca ferro

Gigi Riva, attaccante da Nazionale o da serie B. Non è un gioco di parole, ma rispecchia il «momento» che sta attraversando uno dei più popolari calciatori dei nostri tempi. Recuperato sul piano fisico, Riva si è trovato con una squadra disastrata, ultima in classifica, incapace di reagire. «Mi chiedete se sarei disposto a giocare in serie B? Tocco ferro, ma per me il Cagliari è ancora salvabile. Se proprio andrà male, rimarrò in situazione. Chiaro però che se ci salviamo lo resto al mio posto. Noi vogliamo battercl fino all'ultimo, io in particolare: è una questione d'onore. Sono deluso, ma non ho nessuna intenzione di pensare a mettermi in salvo dimenticando la società a cui devo tutto». Per un campione da Nazionale è un momento un po' amaro.

MAESTRELLI vuol lasciare

La vittoria della Lazio sul Cagliari non ha portato la serenità nell'ambiente biancazzurro. Oggi è polemizzare è l'allenatore Maestrelli, chiamato in causa da alcuni consiglieri sulla questione dei premi-partita che sarebbero stati sollecitati dallo stesso tecnico. Maestrelli, naturalmente respinge le accuse, sostenendo che l'impegno della squadra del vittorioso incontro con il Cagliari non era dovuto alla promessa di un premio straordinario. Tuttavia la spiegazione non ha convinto tutti: al punto che adesso Maestrelli chiede un intervento chiarificatore del presidente Lenzini. Altri, invece, abbandonerà la Lazio. «Non voglio tornare in clinica — ha detto — e dalla mia salute devo rendere conto alla mia famiglia, non alla società».

e. f.

Bersellini contestato

Sampdoria miliardi al vento?

Zecchini, ultimo acquisto della Samp: è costato 500 milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
GIORGIO BIDONE

Genova, 23 dicembre.

«La società è lieta di un miliardo, oppure la squadra è nella quasi identica situazione di classifica degli scorsi anni, e noi siamo qui a patire», commentava un tifoso sampdoriano domenica pomeriggio mentre lasciava, sconsolatissimo e furente, lo stadio di Marassi. Un commento a caldo, quello del supporter deluso, che fotografa uno stato d'animo comune, in questi giorni, alla maggioranza dei tifosi della gradinata sud. Tante belle parole, tante spese fatte durante l'estate (e, come se non bastasse, ancora un mezzo miliardo speso a ottobre per avere Zecchini), tante aspettative, tante illusioni: Coppa Uefa, squadra da primi posti in classifica, e invece adesso, a Natale, l'impietto duro e crudele con una classifica che soltanto verona, Como e Cagliari hanno più deludente.

Pure, sulla carta, tutti avrebbero giurato su questa Sampdoria, che in Coppa Italia fece sorgere molti entusiasmi. Poi, in campionato, partite altalenanti, prestazioni vivacissime alternate a gare abuliche, ma comunque classifica tranquilla, decorosa. Sono state le ultime botte negative, all'Olimpico e a Bologna a far precipitare la situazione. Identico il risultato negativo, identico il modo in cui esso è maturato: due difensori in barca (e uno, il maggior responsabile, è lo stopper acquistato per mezzo miliardo), due gol evitabilissimi, che la Sampdoria non ha più saputo recuperare. Le «abbadate» possono capitare, ma quello che i tifosi meno disposti sono certo scelte tecnico-tattiche di Bersellini, contestato abbastanza vivacemente domenica allorché, dopo la conclusione del match con il Bologna, è tornato in campo ad allenare i giocatori che erano rimasti a riposo: chi invocava la rassa a riposo di Salvi, chi l'immediata utilizzazione di Lippi, finora tenuto fuori squadra, chi chiedeva questo e chi qualche altra cosa ancora.

La sosta del campionato, quindi, viene a buon punto per riordinare le idee e rimettere a fila giusta certe cose che ha accusato preoccupanti sbandamenti. La Sampdoria fa schifilla quando impone la partita sul ritmo, sulla combattività, sulla spigliatezza; quando invece questo non le riesce, si limita a trottarellare, a subire la supremazia altrui a centrocampo, e finisce col perdere lo smalto e le doti migliori. Si tenta la via della rete con cross alti, sui quali, regolarmente, i difensori avversari hanno la meglio. Così si resta a bocca asciutta in attacco, mentre gli altri sanno approfittare del primo errore difensivo bluscrhiato per mettere a segno la botta vincente.

«Bocciare gol così non è una cosa normale», ha commentato Bersellini domenica pomeriggio, aggiungendo di non credere alla sfortuna. Allora ci sono sfasamenti inammissibili tra i bluscrhiati? Bersellini non lo ammette a chiare lettere, pronto com'è ad assumersi la sua responsabilità, ma tiene a precisare che, dopo la partita col Bologna, «non è troppo soddisfatto dei risultati di questo primo scorcio di campionato. Non posso dire di aver visto la squadra stanca, ma soltanto un po' arruffona. Forse si tratta di un po' di affaticamento, che però passerà in questo periodo di tarlo. Domenica, infatti, giocheremo una amichevole a Lucca, ci servirà per chiarirci le idee».

PER I VOSTRI REGALI RICORDATE!
Via Po, 2

LUIGI FIORI

la firma che indica il regalo di classe vi offre un suo regalo:

sconto strenna Natale 15%
Modelli esclusivi e tutte le ultime novità

Borse
Guanti
Ombrelli
Valigie
Necessaire
Articoli per regalo

Calcio dilettanti: la Prima Categoria

GIRONE A

Capitombolo del Baveno

LILIANO LAURENZI

La nebbia ha invaso i campi dalla Bassa Novarese ed il campionato comincia a zoppicare proprio alla vigilia della sosta di Natale. Quindi non saranno possibili raffronti e bisognerà attendere i recuperi per poter fare il punto della situazione, alla fine del girone di andata.

Non si è giocato a Novara dove erano di scena Olimpia e Sandigliano Cadore ed a Cameri che ospitava il Ponderano. Qualcuno ha proposto di dar corso ai recuperi la prossima settimana, ma ciò sarà impossibile in quanto la lega piemontese non avrà il tempo a disposizione per sentire le due società e decidere. Si dovrà provvedere più avanti.

Ma torniamo ai gruppi di squadre che hanno giocato normalmente. Il Rossio mette in ginocchio il Baveno con 1 rete a 0. L'altalena quindi continua e la lotta nel girone si presenta sempre più avvincente per l'equilibrio e l'incertezza di quasi tutte le formazioni.

Prendiamo il Suno: giocava in casa con la Pievese ma non è riuscito a spuntarla, anche se gli ospiti hanno corso il rischio più volte di capitolare. In due occasioni i legni della loro porta hanno respinto i insistenti tiri degli attaccanti suno ed è pure intervenuto l'arbitro a negare (come affermano i suno) un calcio di rigore. Ma grazie al capitombolo del Baveno il Suno festeggia Natale in testa alla classifica.

Anche la Fontanetese ha perso l'occasione di avvicinarsi alla testa della classifica pareggiando in casa con il Saluzzola. I vercellesi erano in serie negativa da due domeniche ed il pareggio risulterà più che salutare per riprendere la marcia positiva. Il Fontaneto ha chiuso il primo tempo in vantaggio e sperava di imporsi sul terreno della capolista, ma non è riuscito nell'intento.

Altro pareggio a Carpignano dove era di scena la Tronzanese. Sono stati gli ospiti ad andare per primi in vantaggio per poi essere raggiunti su calcio di rigore.

Lotta accesa a S. Maurizio d'Opaglio tra Sazzese e Serravallese che prima delle gare si trovavano entrambe con otto punti in classifica. L'hanno spuntata i padroni di casa dopo che gli ospiti erano andati in vantaggio all'inizio della gara. Raggiunti su calcio di rigore, grazie poi da un altro tiro dal dischetto tutto sembrava orientato deciso sul pareggio ma ad un minuto dalla fine l'ala sinistra Soldà ha segnato il gol decisivo ed i due punti sono finiti alla Sazzese che ha così compiuto un salutare salto avanti in classifica.

La rassegna si chiude con Stresa-Varese due squadre affiancate sul nove punti prima della gara, con piena speranza per i padroni di casa di incassare l'intera posta, come è avvenuto per 2 a 0. A Fara si continua a sperare in una pronta rinascita, che permetta di abbandonare le ultime posizioni della classifica.

Carpignano-Tronzanese 1-1

CARPIGNANO: Roncon; Accala, Kotlar; Benedetti S., Benedetti A., Quaglino; Casarotto, Trogù, Galagni, Ferraro, Franchini.

TRONZANESE: De Giovannini; Sgarbossa, Bongiannini; Sasso, Mazza, Ferraro; Zuchelli, De Asti, De Napoli; Cuaglilato, Burbello.

Arbitro: Greco.

Reti: Di Napoli al 20', Galeotti al 30' su rigore.

Fontaneto-Saluzzola 1-1

FONTANETO: Massaro; Gnaiga, Cerutti; Miladani, Zaninetti, Bisti; Simonotti, Mastria, Maurilli, Polesi, Martelo.

SALUSSOLA: Pistrobin; Minet, Cragnenin; Verzella, Borye, Serra; Ferraro, Biasia, Rigazio, De Bernardi, Petturino.

Arbitro: Noversaino.

Reti: Martelo al 25', Ferraro al 67'.

Sazzese-Serravallese 2-1

SAZZESE: Pastori; Giulini, Allegri; Curioni, Milanesi, Gloria; Prada, Martignoni, De Bernardini, Matella, Soldà.

SERRAVALLE: Renco; Pesenti, Albertano; Terrini, Rizzato, Piesante; Giuliani, Ventura, Bertonelli, Monti, Monpini.

Arbitro: Ritucci.

Reti: Monti al 10', Curioni al 35' su rigore, Soldà all'88'.

Suno-Pievese 0-0

SUNO: Burlone; Del Conte, Erbette; Rosa, Savoini, Uccelli; Melione, Agazzone, Masseroni, Giolelo, Mella.

PIEVESE: Pirola; Pironi, Franzini; Zaretti, Seuzzi, Piolini; F. Galetatto, Minolfi, Falcioni, Ferrari, Fastiopoli.

Arbitro Bonelli.

Stresa-Varese 2-0

STRESA: Morbio; De Luca, Alavi; Pivanti, Mingrino, Esposito; Cistoldi, Lacchè, Donghi, De Giovannini, Ferri.

VARESE: Paturello; Campi, Brignoni; Rossi, Spagnolini, Migliorini; Fenice, De Bellis, Curzolin, Rondoni, Mossetti.

Arbitro: Soloia.

Reti: al 52' De Giovannini, al 79' Donghi.

Pro Rossio-Baveno 1-0

ROASIO: Raffaghelli; Rizzato, Benedetti II; Peron, Reale, Deliperi; Natoli, Lunardi, Bravo, Benedetti I, Ravaglione (Candelloni del 46').

BAVENO: Sironi; Cantadoro, Longhi; Rancio, Danelli, Brocco; Contessi, Borri, Pedretti, Ravelli, Valdo.

Arbitro: Candelloni 67'.

SITUAZIONE SU 4 FRONTI

GIRONE A: Olimpia-Sandigliano Cadore rinviata; Ideal-pas Cameri-Ponderanese rinviata; Carpignano-Tronzanese 1-1; Stresa-Varese 2-0; Pro Rossio-Baveno 1-0; Suno-Pievese 0-0; Fontanetese-Saluzzola 1-1; Sazzese-Serravallese 2-1.

Classifica: Suno p. 16; Baveno 13; Pievese, Olimpia e Fontanetese 14; Saluzzola 13; Idealpas Cameri, Tronzanese, Ponderanese e Stresa 11; Carpignano, Sandigliano Cadore e Sazzese 10; Varese 9; Serravallese 8; Pro Rossio 7.

GIRONE B: Chatillon-Anpi Elter 1-0; Pontestura-Robur Aymaville rinviata; Caluso-Strambinese 1-1; Valloreo-Trino 3-3; Borgofranco-Azeglio 2-2; Barcanova-Rivara 0-1; Europa Canisia-Sangiustese 1-1; Meroni Ambrosetti-Car Gassino rinviata.

Classifica: Car Gassino p. 15; Azeglio, Europa Canisia e Rivara 14; Trino 13; Strambinese, Caluso, Robur Aymaville e Meroni Ambrosetti 12; Chatillon e Valloreo 11; Borgofranco 10; Barcanova, Anpi Elter e Pontestura 8; Sangiustese 6.

GIRONE C: Carmagnola-Lucerna 1-3; Pro Dronero-Pedona 1-3; Alpignano-Mathi 4-1; Villanova-Lascaris 5-1; Cirié-Leini 1-0; Villafranca-Canelese rinviata; Seo Borgaro Monterosa-Settimo 1-1; Volpiano-Susa 2-2.

Classifica: Alpignano p. 23; Cirié 18; Susa 15; Mathi 15; Villanova 14; Lascaris 13; Leini 12; Settimo 11; Pedona 11; Canelese 10; Volpiano, Carmagnola e Seo Borgaro 9; Monterosa 8; Villafranca 7; Pro Dronero 5; Lucerna 1.

GIRONE D: Carmagnola-Quattordio 0-2; Bassignana-Moncalieri 1-2; tutte le altre rinviate.

Classifica: Torretta S. Caterina p. 16; La Sollente, Moncalieri e Quattordio 14; Carmagnola 13; S. Carlo S.S.M. 11; Nichelino, Bassignana, Casalne Roving Plant e Monferrato 10; Cambiano, Fiumana, Victoria Ivest Taber e Asca 9; Sacrispino 7; Lamet 2.

Si riprende il 4 gennaio

GIRONE A: Ponderano-Olimpia; Varese-Cameri; Sandigliano-Carpignano; Baveno-Stresa; Saluzzola-Pro Rossio; Pievese-Sazzese; Tronzano-Suno; Serravalle-Fontaneto.

GIRONE B: Caluso-Anpi Elter; Trino-Robur Aymaville; Rivara-Valloreo; Strambino-Borgofranco; Car Gassino-Pontestura; Sangiustese-Azeglio; Europa Canisia-Barcanova; Meroni Ambrosetti-Chatillon.

GIRONE C: Pedona-Cornelliano; Canelle-Pro Dronero; Mathi-Villafranca; Leini-Villanova; Susa-Cirié; Lucerna-Seo Borgaro; Lascaris-Volpiano; Settimo-Alpignano.

GIRONE D: Asca-Quattordio; Casalne-Torretta; Monferrato-Fiumana; San Carlo-Bassignana; La Sollente-Carmagnola; Lamet-Cambiano; Victoria Ivest-Nichelino; Moncalieri-Sacrispino.

GIRONE B

Il Trino fermato anche a Cuorgnè

NICOLA CARRUOZZO

Finalmente il Valloreo di Cuorgnè, la squadra che alla vigilia del campionato avrebbe fatto scommettere anche i più indecisi sostenitori in una sua probabile candidatura alla promozione, è riuscito a vincere davanti al suo pubblico. L'undici di capitan Poggi ha superato il Trino di D'Auria, ex capocannoniere del girone.

Dopo un primo tempo abulico, gli azzurri locali sono venuti fuori nella ripresa alla maniera forte, sprecando anche alcune facili occasioni. E' stato il contrattacco Ippolito, al 60' ad andare per primo a rete, con un bel gol che ha ravvivato il desiderio di vittoria. Al 65' D'Errico ha raddoppiato su tiro di punizione, mentre poco dopo una autorete locale rilanciava la formazione ospite a sperare in un probabile pareggio; ma al 70' Mattioda riusciva a sistemare definitivamente le cose, dando ai suoi colori un successo netto.

La nebbia è stata anche per questa giornata la protagonista, le gare Robur-Pontestura e Meroni Ambrosetti-Car Gassino sono state rinviate. Quest'ultima, che si giocava al Ruffini di Torino, è stata sospesa quando mancavano solo quindici minuti al termine.

Le due formazioni si trovavano in parità (1-1) e la decisione dell'arbitro di sospendere la gara è stata accolta favorevolmente da tutti: una rete a sorpresa avrebbe potuto danneggiare entrambe le squadre.

Lo Châtillon di Francesco si è aggiudicato il derby della Valle d'Aosta battendo sul terreno amico l'Anpi Elter. Nervosismo e poco gioco tra Caluso e Strambino. Rolfo, per i padroni di casa, e Faletti e Faccio per gli ospiti, hanno dovuto abbandonare anzitempo il terreno di gioco per espulsione. Pur trovandosi numericamente inferiore, lo Strambino è riuscito a pareggiare in seguito ad azione di contropiede di Nicola, mancavano dieci minuti al termine.

L'Azeglio, in vantaggio per due reti sui bianconeri del Borgofranco, è stata raggiunta da una doppietta di Laffeni. Un risultato equo che ha accontentato, con qualche riserva da parte dei padroni di casa, le due squadre.

Il Rivara di Cesarino, sconfitto la scorsa settimana ad Aosta, si è rifatto a danno del Barcanova, che, pur giocando un buon calcio, non è riuscito a pareggiare l'incontro. Infine, dopo la convincente gara della scorsa settimana, il Canisia è stato costretto al pareggio da un San Giusto con l'acqua alla gola. Domenica prossima verranno giocati i recuperi tra Rivara-Meroni, Car Gassino-Robur e Pontestura-Anpi Elter.

Valloreo-Trino 3-1

VALLORCO: Biamino, Savio, Ottaviani, Ponzetto, Tallon, Accornero, D'Errico, Mordenti, (Mariotoda), Ippolito, Poggi, Mattioda.

TRINO: Zanderin, Tavano, Arnaudi, Chiaro, Ferrarotti, Colorio, Irico, Carton, Bordigon, D'Auria, Dallo.

Arbitro: Ippolito al 60', D'Errico 65', D'Auria, Mattioda 70'.

Borgofranco-Azeglio 2-2

BORGOFRANCO: Luciano Marchetti, Tarelli, Padovan, Daffini, Guglielmetti, Rossi, Minuzzo, Luciano Pronschele, Parotti, Lionville, Daniotti.

AZEGLIO: Avenino, Rolfo, Ravigliano, Gaida, Fabiola, Albiero, Ferrero, Presbitero, Faure, Faccio, Franzetti.

Reti: Faccio al 20', Presbitero al 35', Laffeni al 32' e 40'.

Barcanova-Rivara 0-1

BARCANOVA: Berto, Gambino (Di Mesci), Pautasso, Novero, Tagliarino, Pontolio, Volpe, Carisiunni, Pizzetti, Barbero, Girivetto.

RIVARA: Poru, Marietti, Bellini, Cortina, Baltaglio, Castelli, Marotta (Fanaglio), Cutugno, Giunchi, Bertot, Scamavino Corrado.

Rete: Gimondi al 10'.

Arbitro: Alberti.

Europa Canisia-S. Giusto 1-1

E. CENISIA: Trani, Roncone, Sarcina, Feltrin, Mazzarin (Zottola dal 58'), Dosio, D'Agostino, Cucchi, Castellaneta, Pizzigati, Attamante.

SAN GIUSTO: Damiano, Nocco Frer, Freiss (dal 5' Marisa), Di Mario, Brezato, Lupini, Dovo, Gioga, Carla, Pellerino, Braghieri.

Reti: Dosio al 7' e Attamante al 40'.

Châtillon-Anpi Elter 1-0

CHATILLON: Marcellin; Ussin, Barailler, Chabod, Fosse, Dini, Freydoz, Levevaz, Vaser, Lavoyer, Stellitano.

ANPI ELTER: Meleson, Grizo, Gallenone, Dondrea, Ascenzi, Tedeschato, Eridano, Fedor, Trantin, Ferrari, Guerraz.

Arbitro: Morellasi.

Rete: Fosso, al 25'.

CALCIO — La Novese nel recupero del trofeo Berretti, ha superato fuori casa l'Acqui per 2-0. Per i bianconeresti hanno segnato Mesiti e Terragni.

ERA — Domenica prossima si svolgerà a Bra la prima riunione interregionale di atletica indoor al Palasport Cassa di Risparmio. Sono in programma con inizio alle 16,15 tutte prove di salto: alto, lungo e triplo maschile, alto e lungo femminile.

GIRONE C

Volpiano con grinta ha imbrigliato il Susa

JOSÉ LEVA

Con un poker di reti l'Alpignano ha liquidato anche il Mathi della corsa al primato, rinsaldando ulteriormente la sua posizione di imbattuto leader della classifica del girone. Praticamente campione d'inverno, la squadra di Borello e Pelit sia disputando un torneo bellissimo, tanto è vero che su dodici gare ne ha vinte undici e pareggiata una, segnando 33 reti e subendone 10.

«Continuando di questo passo — hanno detto i dirigenti Ghirello e Reina a fine partita —, non dovremmo avere difficoltà a terminare imbattuti il girone di andata. La squadra produce gioco ed ha il morale alle stelle, due fattori che si rivelano importantissimi ogni domenica, agli effetti del risultato».

Dello stesso parere è il presidente del Mathi, Edoro Pedersoli, che dopo il 4-1 ha commentato: «Arancioni sfortunati, ma Alpignano fortissimo. Se riesce a recuperare ancora qualche punto nell'andata, noi ritorno gli basterà vincere in casa per aggiudicarsi il titolo».

Dire giovani in, sul campo Altando, gremito di folla, la compagine capoliata ha dato l'ennesima dimostrazione del suo valore. Andata in vantaggio al 15' per un rigore inventato dall'arbitro, la «regina del Musinè» ha stretto i denti e, trascinata da un Apostolo superiore ad ogni elogio, in 75 minuti ha messo alle spalle del pur bravissimo Gallo — autore di parata strepitose e di un tiro degli undici metri di Prudenziato — quattro gol da manuale, sbeffeggiando altrettanti per un soffio.

Nella stessa giornata il Cirié è riuscito a battere di misura, con una rete di Fochesato a 21', un brillantissimo Leyni, mentre il Susa, nonostante le bordate di Colonghi e Guerra, non è riuscito ad andare oltre il pareggio contro un Volpiano combattivo e deciso a risalire dal fondo classifica.

Imprevedibile e inaspettato tonfo dei Lascaris, invece, contro la matricola Villanova, che ha ritrovato con i gol di Giuseppe Motto la via del successo. I bianconeri di Doppi, in crisi dirigenziale da quando il geom. Bettini ha dovuto abbandonare la presidenza effettiva delle società, non riescono più ad esprimersi sui livelli che erano loro abituali: Migliorini e Dilda non bastano a dare risultato.

Nella rete ancora buia della graduatoria il Lucerna si ritrova finalmente ad assaporare la gioia della vittoria ed il Pedona ha vinto il derby contro il Pro Dronero.

Ci auguria anche per il Seo Borgaro, che tra le due squadre meno anziane è riuscito a bloccare sul pareggio il forte Settimo: «Tra quindici giorni, alla ripresa del torneo — ha detto il presidente aziendale, dott. Boggio — riusciremo a schierare la squadra al completo per la prima volta. Ed la sfortuna non continuerà a perseguitarci anche nel 1976, potremo recitare nuovamente il nostro ruolo, dando al campionato quell'apporto di cui ci è stato fatto carico in partenza e all'ufficio quelle soddisfazioni che essi da troppo tempo aspettano».

Volpiano-Susa 2-2

VOLPIANO: Esposito, Viola, Basso, Menero, Ferrero-Peschetto, Martore, Amatais, Gennaro, Chiarello, Marcolin, Tamburro.

SUSA: Borsetti, Princi, Pellissaro, Tus, Agus, Marzo, Guerra, Collonghi, Pent, Monserrato, Ferrigno.

Reti: Gennaro al 2' e 65', Collonghi al 7', Pent al 38'.

Alpignano-Mathi 4-1

ALPIGNANO: Penasso; Zaramella, Sarter; Thoux, Turetta, Prudenziato; Modanese, (Mino dal 70'), Patrono, Apostolo, Riedo, Giacomelli.

MATHI: Gallo; Lo Tito, Bassano (Sbarile dal 46'), D'Alessandro, Bonadonna, Rocchietti; Mincheita, Santomauro, Fabbri, Dalla Donna, Viola.

Arbitro Cavallaro.

Reti: D'Alessandro, su rigore al 15'; Apostolo al 29' e all'83'. Modanese al 43'; Giacomelli al 68'.

Villanova-Lascaris 5-1

VILLANOVA: Buonasso; Savasta (dal 65' Driussi), Corradi; Richiardi, Griglione, Kucich; Gorda, Castellini, Motto, Mercadante, Cristiano.

LASCARIS: Maselloni; Albiero, Cassano; Dilda, Benetti, Melle; Vioni, Migliorini, Lamberti, Mancini, Mongero.

Arbitro: Revisti.

Reti: Kucich al 25'; Corradi al 50'; Motto al 55' su rigore e al 75'; Melle su rigore al 60'; Castellini all'80'; Cristiano 84'.

Seo Borgaro-Settimo 1-1

SEO BORGARO: Righi, Terzi, Filippi; Succo, Amorio (Di Gianni dal 15'), Spongo; Maniae, Trovisi, Piacente, Tarlizzi, Prudenzano.

SETTIMO: Bono; Bochicchio, Aragno; Carnisotti, Guerra, Furbatto; Graziano, Perazzolo, Franzoso, Perri, Bumbolo.

Arbitro: Piulo.

Reti: Trevisi 2', Aragno al 20'.

Pro Dronero-Pedona 1-2

PRO DRONERO: Bosco; Bottini, Allindo; Sotto, Armando, Lerda; Cavallaro, Barbero (Agliesono A.), Peretti, Peron, Bellardo.

PEDONA: Cerato; Occhiluppo, Gasparro I, Cerone, Vecchio, Giordano; Berale, Bruna, Gasparro II, Narcisa, Viale.

Reti: Bruna al 20'; Gasparro II al 75'; Bellardo all'81'.

Cornelliano-Lucerna 1-2

CORNELIANO: Temavasio; Ferrinetti, Bagnasco; Porro, Carino, Pirletto; Pirisi, Grandis, Pasquero, Fenocchio, Rosso (Abellonio dal 70').

LUSERNA: Musco; Galliano, Miogge; Bertone, Gaydou, Capitani; Girardo, Rinai, Salvai, Montoli, Bertolotto.

Arbitro: Cavaglieri.

Reti: Salvai al 4' e al 33'; Pirisi al 62'.

Cirié-Leini 1-0

CIRIE': Barchi; Cardone, Dutto; Crespi, Vigna, Fochesato; Bongiovanni, Duggio, Bergamasco, Ala, De Angeli.

LEINI': Fortunato; Berja, Boccia; Ferrando, Ballosio, Tempo; Bonincegna, Bertone, Contratto, Sassino, Vitale.

Rete: Fochesato all'80'.

GIRONE D

Il Moncalieri ed il Quattordio viaggiano bene nella nebbia

GIANLUIGI PERAZZI

La dodicesima giornata è stata segnata in un mare di nebbia. Due incontri su otto sono stati rinviati a data da destinarsi e chi si è avventurato sul terreno di gioco è stato costretto a smettere subito.

Ne hanno approfittato il Moncalieri, che si trasferito ha battuto il Bassignana per 2 a 1, e il Quattordio, che è andato a vincere a Carmagnola con un perentorio 2 a 0. Entrambe le compagini salgono al secondo posto, a quota 14, mentre il Torretta S. Caterina di Asti resta sempre solo al comando con 16 punti.

Il Bassignana il Moncalieri ha dovuto rimontare un gol segnato al 7' da Leotta. Gli azzurri hanno beneficiato d'un calcio di rigore per atterramento di Moschino in area e il penalty è stato facilmente trasformato al 20' da Faletti. La partita si è decisa nel primo tempo, allorché al 39' Neri, ben servito in corsa da Musarella, ha infilato Baretta in uscita.

All'82' lo stesso Musarella è stato espulso per scorrettezze. Per Lova, del Bassignana, non si doveva perdere: «Tutta colpa dell'arbitro, che ha visto solo il fallo da rigore contro il Bassignana e non anche quelli a danno del Moncalieri». Pienamente soddisfatti gli ospiti: la vittoria li mette in corsa per la prima piazza.

Exploit del Quattordio a Carmagnola. La doppietta è stata messa a segno al 20' del primo tempo da De Cesaro, direttamente su calcio di punizione, e al 30' dalla ripresa da Bozza, su rigore per atterramento di De Cesaro in area. «Stiamo giocando bene, come ai vecchi tempi», commenta Siliano. Dopo un avvio incerto, il Quattordio si sta portando nelle zone alte della classifica e sarà un caso duro per le altre pretendenti. Il Carmagnola è incappato in una giornata nera e ha perso un'occasione in casa per restare incollato al Torretta.

A Torino l'incontro Lamet-La Sollente è stato sospeso per nebbia dopo 15 minuti di gara, quando le squadre si trovavano sullo 0 a 0. I termini di Acqui hanno mancato ha dei primi inviti facili occasioni, dimostrando di attraversare una scarsa periodo di vena.

Domenica il campionato riposa, con occasione del recupero di Casalne-Bacigalupo.

Carmagnola-Quattordio 0-2

CARMAGNOLA: Bertolino; Bassetto, Maghini; Panero, Bosco, Ghiomini; Dosole, Calco, Orlando, Mura, Marasso.

QUATTORDIO: Rulfa; Barruto, Brusasco; Musso, Maccarone, Pizzamiglio, Arzano, Ingranci, Bozzo, Paluto, Da Cesare.

Arbitro: Giachero.

Reti: Arzano al 20'; Bozza al 75'.

Bassignana-Moncalieri 1-2

BASSIGNANA: Barella; Buniotto, Perelli; Leotta, Coppiano, Barbenia, Garbarino, Pregnolato, Zambon (dal 65' Armano), Aprile, Brusa.

MONCALIERI: Sartori; Giovinotti, Pasta; Faletti, Pistone, Moschino, Tassello, Musarella, Francescon, Da Re, Neri.

Arbitro: Campellini.

Reti: Leotta al 7'; Faletti al 20'; Neri all'80'.

PUGILATO

Duran è il più leggero

Il panamense Roberto Duran ha difeso vittoriosamente il suo titolo di campione del mondo dei pesi leggeri battendo il messicano Leoncio Ortiz per fuori combattimento tecnico allo scadere della 15ª ripresa.

Duran avrebbe comunque vinto ai punti, ma a 31 secondi dal gong finale, ha piazzato un destro al volto dello sfidante mandandolo al tappeto. Per il ventitreenne panamense si è trattato della settima vittoriosa difesa del titolo. Duran aveva cercato di sbarazzarsi dell'avversario sin dalle prime battute, ma Ortiz gli aveva opposto una strenua resistenza ed il campione non era riuscito a trovare, sino quasi al termine, il colpo decisivo.

Recuperi

Domenica il campionato è fermo per la consueta pausa natalizia. Sono tuttavia in programma alcuni incontri di recupero: Sazzese-Sandigliano, Tronzano-Stresa, Rivara-Meroni Ambrosetti, Pontestura-Anpi Elter, Car Gassino-Robur Aymaville, Lucerna-Mathi, Bacigalupo-Casalne, Monferrato-Victoria Ivest.

Il torneo riprenderà regolarmente il 4 gennaio con la disputa della tredicesima giornata, terzultima del girone di andata.

SPORT FLASH

MENNEA — Pietro Mennea ha fissato il proprio programma invernale. Parteciperà a diverse riunioni indoor. Fra la altro sarà a Bra il 14 gennaio ed il 13 febbraio, a Genova il 28 gennaio e il 4 febbraio.

AGOSTINI — Dopo aver concluso con l'MV-Agusta per correre nella prossima stagione da «privato» sulle 350 e le 500, Giacomo Agostini ha firmato un accordo con la Yamaha che gli fornirà le «750» per partecipare alle prove di durata.

MONTECARLO — Anche Jean Claudo Andruet sarà al via del rally di Montecarlo. Dopo il forfait ufficiale dell'Alpine, parecchi piloti sono riusciti a iscriversi egualmente alla corsa, sponsorizzati da scuderie private, utilizzando le vetture della casa francese. Fra questi Thérier, Nicolas, Ragnotti e Andruet che nella stagione aveva corso con l'Alfa Romeo.

NOVI LIGURE — L'Alca Mobili Giordano nella semifinale del campionato regionale maschile di pallavolo juniores, ha battuto il G. S. Mondovì per 3 a 1.

Si sente che è invecchiato con amore.

La qualità è qualcosa di cui bisogna andare fieri, specialmente quando si è il numero uno.

President Rēserve Riccadonna è un capolavoro, e un capolavoro non si improvvisa mai: ci vuole il suo tempo.

Ecco due buone ragioni per offrire President Rēserve Riccadonna.

RICCADONNA

TUTTO TV STASERA

PRIMO CANALE

12,30 **Yoga per la salute**
12.55 **Bianconero**
13,30 **Telegiornale**
14 — **Corso integrativo di inglese**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Per i più piccini** (Il dirigibile)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Nota libera - Pantera rosa)
18,43 **Sapere** (L'attesa di un figlio)
19,20 **La fede oggi - Cronache italiane**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Colditz** (Ottavo ed ultimo episodio)

(d.g.) Natale porta via lo sceneggiato inglese *Colditz* giunto all'ottava ed ultima puntata. Un allontanamento rimpianto da non molti e che la maggioranza considererà anzi una stronna. Natalizia è comunque anche la conclusione delle avventure dei prigionieri di guerra anglo-americani coronata, per alcuni di essi almeno, dall'« happy end ». Prima incapperanno tuttavia in alcune difficoltà: una chiave che non gira nella serratura ed un piano di evasione che dev'essere modificato. Finalmente, però, riusciranno ad uscire dal campo di concentramento.

21,40 **Giubileo** (Terza ed ultima puntata)
22,45 **Telegiornale**

SECONDO CANALE

18,15 **Trasmissioni sperimentali per i sordi**
18,45 **Telegiornale sport**
19 — **L'avventura dell'archeologia** (Decima puntata: Gli italiani nel Meridione)
20 — **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Essere attore** (Seconda puntata: Come s'impara)

Quale tipo di problema hanno oggi i giovani che aspirano a diventare attori professionisti? A questo interrogativo risponde, stasera, tra gli altri, in *Essere attore*, Vittorio Gassman, prospettando le linee che si offrono al candidato: le accademie d'arte drammatica, i conservatori e gli studi tenuti da registi di gran fama, in un'alternanza di insegnamenti tradizionali e di tecniche cosiddette estreme. La trasmissione, per assolvere ad un compito che è anche informativo, affronta infine il problema della non facile sistemazione d'un ex-allievo di una scuola di recitazione.

22 — **Dibattito sulla Riforma Rai**

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 12.30: Sapere; 12,55: Paesaggi d'Italia; 13,30: Telegiornale; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (Il paesaggio rurale italiano - Cronache italiane - Cronache del lavoro); 20: Telegiornale; 20,40: Andersen racconta Andersen (Il brutto anatroccolo diventa usignolo); 21,50: Lasciati dire Buon Natale; 22,55: Braccio di ferro (disegni animati); 23,10: Conversazione natalizia; 23,25: Chiusura dell'Anno Santo e S. Messa celebrata da Paolo VI.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Telegiornale sport; 19: Storia e cantastorie; 20: Concerto della sera; 20,30: Telegiornale; 21: Lo sperone nudo (film); 22.30: Ritorno al salmi.

Tv Svizzera

18 — Per i giovani
18,55 L'invalido sportivo, servizio di Megan Lehmann
19,30 Telegiornale
19,45 Occhio critico, informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini
20,15 Il regionale
20,45 Telegiornale
21 — Dieci uno per me, film interpretato da Bing Crosby, Debbie Reynolds, Robert Wagner; regia di Frank Tashlin
22,55 Telegiornale

Montecarlo

20 — Crisis: « Il generale Camillo »
22,50 Ciao bellezza, film; regia di Norman Z. McLeod, con Anne Shirley e George Murphy

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23
14,05 Orazio
15,30 Per voi giovani - Dischi
16,30 Programma per i ragazzi
17,05 « Oganga Schweitzer ».
17,25 Effortissimo
18 — Musica in
18,30 Concerto lirico, musiche di Mascagni
20,10 Intervallo musicale
20,20 Andate e ritorno
21,15 «Stille Nacht» radiodramma di Harold Mueller
22 — Dibattito su riforma Rai

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Giradischi
15,40 Carosi
17,30 Speciale Gr
17,50 Tuttomusica
18,35 Radiodiscoteca
19,55 Supersonic
21,19 Un gioco di Walter
21,28 Popoff
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 Archivio del disco
15,15 « Il paradiso e la Peri » di Schumann
17,10 Fogli d'album
17,25 Classe unica
17,40 Jazz oggi
18,05 La staffetta
18,30 Donne '70
18,45 Jazz di ieri e di oggi
19,15 Concerto della sera
20,15 « Le Nevvraise » di Masenet
21,30 Ravel: opera e vita
22,40 Libri ricevuti

DISCOTECA
BLA BLA
Ristorante-Pizzeria
Via Ventimiglia 152 (Italia 61) tel. 606.5311 - 637.462
Prenotazioni
VEGLIONE di NATALE
CENONE di CAPODANNO

danze « LA LUCCIOLA »
CIRIE'
Giovedì 25 dicembre
VEGLIA DI NATALE
26-27-28 dicembre
SOIREES DANZANTI
Mercoledì 31 dicembre
VEGLIONISSIMO di SAN SILVESTRO
ad ampliato e valente complesso
S. P. A.

7 COLONNE
RISTORANTE - CASELETTE
La Direzione augura BUONE FESTE e ricorda alla sua spett. Clientela
GRAN PRANZO di NATALE
Doni da BABBO NATALE ai bimbi presenti
GRAN GALA' di S. SILVESTRO
Prenotazioni tel. 967.62.88

Ristorante VALSANGONE
CUCINA TIPICA PIEMONTESE COME A CASA VOSTRA!
Si mangia e si beve a volontà servendovi da soli - L. 3000
GIAVENO - tel. 937.288

LA BRASSERIE
C. Savona 17, t. 840.42.18, Moncalieri
TONY MORGAN
e la sua chitarra che ride
Pran. Veglie Natale - Capodanno

BETA DROM
Moncalieri - tel. 644.459
Domani sera
Veglionissimo di Natale
Ingresso L. 3000
Pran. Veglia Capodanno

Trattoria CACCIATORI
Tetti. 0964 (16-1966 00) - Mappano
PRANZO DI NATALE
L. 5.000
VEGLIONISSIMO CAPODANNO
L. 12.500

FRANCO GENTILINI
I TAROCCHI
LA COLOMBA - Or. 10-12 - 16-22
Via G. Bidone 6/f - telef. 882.180
TORINO
GALLERIA FICINIANA
V. Roma 150 - t. 60.631 - FOSSANO

Galleria "LA CITTADELLA"
via Bertola 31
FORMA e FIGURA
nell'Asta giovane a Torino proposto da Clito Ansca
Ore 10-12; 16,30-19,30

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ARTI e SPETTACOLO
via Cavour 7
al Cinema JOLLY
Cinema ore 19,30
MEZZOTRANGA:
"SIMON KEL DESERTO" di L. Buñuel e
"IL TRENO FANTASMA" di A. Harvey
ore 21 Jazz: IL QUARTETTO di TERENZI
ore 22,30: I Cinque Clowns MAGLOMA' di Parigi
Informazioni: tel. 531.103 - 555.182

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7 - tel. 531.103
ore 18,30 e 20,30
"ANNA"
Film di Grilli e Barchiesi
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTI e SPETTACOLO

Oggi al Grande IDEAL risate record

IL FILM PIU' COMICO PER LE FESTE

RITORNA L'UOMO CHE FA MORIR DAL RIDERE

Avete riso per l'occhione strabico, la gobba mobile di IGOR e lo scienziato folle?

Gli stessi interpreti, due volte più comici, sono diventati il FRATELLO PIU' FURBO DI SHERLOCK HOLMES ed il suo buffissimo assistente.

IL FILM E' PER TUTTI

Oggi al REPOSI

Sorridente, pigro, con gli occhi azzurri, svelto di mano e di pistola. Apaches, soldati blu, cow-boys, killers e cercatori d'oro, tutti lo temevano.

Orario spettacoli: 15 - 17,30 - 20 - 22,30
Sono sospese le tessere e gli ingressi di favore

Oggi Arlecchino - Cristallo

IN ANTEPRIMA MONDIALE
IL FILM CHE TUTTI I TORINESI ATTENDONO

DAL ROMANZO DI TORINO
IL FILM DI TORINO

Un'arma scandalosa fulmina un architetto torinese in via Mazzini...

E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

Orario spettacoli: ARLECCHINO: 14,30 - 16,35 - 18,30 - 20,25 - 22,30
CRISTALLO: 14,30 - 16,25 - 18,25 - 20,25 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

CARIGNANO Domani 21,15
CAMPANINI
Sylva KOSCINA
in Che vada piano sig. sindaco
Prenot. via Roma 49 - tel. 54.45.82

TEATRO ALFIERI
questa sera ore 21,15
Carlosi e Giovannini presentano
ORNELLA VANONI · GIANRICO TEDESCHI · GIULIO DEL PRETE
in
« AMORI MIEI »
Commedia con musiche di LAIA FRASTRI
Musiche di BRUNO CAMPORA
Scene e costumi di GIULIO COLTELLACCI
Coreografie di GINO LANDI
con ERIKA BLANC
Regia di GARINEI e GIOVANNINI
Prenot. al Teatro Alfieri
Informazioni telef. 535.440

TEATRO ERBA
Domani ore 21,15
GIPO FARASSINO
« IJ PORDIAO »
Prenotazione telefono 882.417

TEATRO REGIO TORINO
Spettacolo speciale per la notte di Capodanno
MERCOLEDI' 31 DICEMBRE ORE 19
(termine spettacolo entro ore 23)
CARMEN
di G. BIZET
POSTO UNICO NUMERATO L. 10.000
Vendita biglietteria piazza Castello - Tel. 548.000

TEATRO GOBETTI
Da domani ore 21
PAOLO POLI
FEMMINILITA'
di Paolo e Lucia Poli
Tel. 878.403 - 878.769

le roi
Domani ore 21,30
VEGLIA
ovvero tutto per poco... LUTRARIO offre champagne, liquori, panettoni, cotillons e...
RITMI DI IERI E DI OGGI
«Noi ci rincontriamo sempre»
AUTOPARCHEGGIO

Tutti sul Fronte delle Feste si
GOOD MUSIC
Domani sera
VEGLIA di NATALE
ALFONSINO presenta
REKORD'S SHOW
c. Traiano 28/10 - tel. 617.288

EDEN
Nuovo PRINCIPE
Domani ore 22-4
VEGLIONISSIMO
giochi, cotillons, buon umore con la orchestra
ACCORSI e BOCCACCIO 71

danze la perla
Domani ore 21,30
Super Veglia di NATALE
2 orchestre attrazioni continue
danze arlecchino
Domani ore 21,30
Maxi Serata di NATALE
con GUIDO MONGE
NELLA COLOMBO
ROSANNA CANAVERO

LE ROI - ore 21
SERATA NATALIZIA
con attrazioni al
Trofeo L'Ambrosa
Il quale presenterà in anteprima a Pubblico e Stampa i primi
8 DISCHI
inclusi al propri contenti della sua nuova etichetta discografica
Attrazioni - Champagne ed omaggi agli intervenuti

Regalatevi o
Regalate agli Amici
IL L. P.
di
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
edito dalla FONIT-CETRA

La Direzione del rinnovato Ristorante
VALLECHIARA
di Pino Torinese - Villaggio Estellina
invita la sua Spett. Clientela al
PRANZO di NATALE
L. 8000 vino compreso
VEGLIONISSIMO
CENONE di Capodanno
Ballo con orchestra
Attrazione - Cotillons
L. 15.000 vino compreso
Direttore Rolando RUBICHESU
Prenotazioni tel. 565.618

Devo ricordarmi di prenotare per il
PRANZO DI NATALE e
CENONE DI CAPODANNO
al RISTORANTE
alfaffi
TORINO - Via A. Saffi, 2
Telefono 442.215

GARDEN DANZE
St. Vanchiglia 2 - Cap. 52 short
tel. 655.859
Domani ore 21,30
Veglionissimo di Natale

«RISTORANTE»
Purgatorio
Via Saluzzo 2
Come per il passato
Vi attendiamo per le serate di NATALE e CAPODANNO
Prenotazioni tel. 656.300
(Oggi chiuso per riposo settimanale)

danze castellino
Domani ore 21,30
VEGLIA di NATALE
con NEW COMPANY e ROSANNA CANAVERO
Cotillons e premi
danze club 84
Domani ore 21,30
Super Serata con
LA NUOVA RIFORMA e VALLERO BROW

MAGO CALUSO
Mercoledì 24 dicembre
VEGLIA DI NATALE
LA FORMULA 9
L. 10.000 tutto compreso
CAPODANNO
VEGLIONISSIMO GRAN GALA
LA FORMULA 5
EPOCA 2000
LA DOPPIA W
L. 17.000 tutto compreso vini a volontà
Lunedì 5 gennaio
VEGLIONE DELLA BEFANA
LA FORMULA 5
10 mila tutto compr. (vini a volontà)
e NATALE L. 5500 tutto compreso

OGGI al Cinema

ARCO
per un cinema migliore

Per la prima volta viene rivelato il contenuto di un dossier segreto

Il più scottante caso che la psichiatria moderna abbia mai affrontato è ora probabilmente e finalmente risolto

Or. spett. 15 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,50
SI PREGA IL PUBBLICO DI NON ENTRARE IN SALA NEGLI ULTIMI 20 MINUTI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Oggi all'ARISTON

Uno spettacolo indimenticabile per la gioia di tutta la famiglia

Orario spettacoli: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

Il Cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

GIANNINI - WERTMULLER

Mimì Metallurgico... Film d'amore e d'anarchia... Travolti da un insolito destino ed oggi ecco il frutto più alto di una felice collaborazione

GIOIELLO e NAZIONALE

Che farsa bizzarra è mai la vita...

Vietato ai minori 14 anni

ORARIO: Gioiello: 14-16-18-20,15-22,30
Nazionale: 14,30-16,20-18,20-20,20-22,30

Al Cinema si va a qualsiasi ora, senza trascurare impegni.

L'agenda-cavalletto da pittore
Per Natale, il regalo pazzo e quello utile che serve a te
da Vagnino c'è.
Vagnino Centro: via Lagrange 3
Vagnino Franchi: c.so V. Emanuele 214 - Vagnino Mirafiori: c.so Unione Sovietica 240

Gianrico Tedeschi e Ornella Vanoni oggi all'Alfieri con Duilio Del Prete in «Amori miei» di Garinei e Giovannini

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE: « Le nu lungarie », presenta Gianni Liboni. Vietato ai minori. Or. 16, 18, 21,30.

ALFIERI: stasera ore 21,15 Garinei e Giovannini presentano «Amori miei» con O. Vanoni, G. Tedeschi, D. Del Prete, R. Biasi, Pran, T. Alfieri. Informazioni tel. 535.440.

CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21,15 Compagnia Sylva Koscina in « Che vuole piano sig. Rodgers ». Biglietteria via Roma 49, tel. 544.362.

SERRA: domani sera ore 21,15 Gino Pernaiuno in « Il gardino », Prenot. tel. 890.467.

NUOVO TEATRO STABILE: stasera ore 21 « Sei Amici », telef. 878.455 - 876.369 - 835.252.

PICCOLO REGIO: questa sera ore 21: rassegna pianistica CAMT: M. Trifan. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: questa sera ore 21 « Carmen » (ultime 3 rec.).

SWING: tel. 553.7921: New Orleans Jazz Band.

TEATRO COCCIA-NOVARA - TEATRO STABILE: ore 21 « Amleto » con Carmelo Bene. Spettacolo in abbonamento.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; [illegible]

CIRCO MIRANDA ORFEI (Parco Ruffini, tel. 337.600) ogni 2 spettacoli ore 16 e 21. Festivi ore 10,30, 16-21. Circo riscaldato.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 31: 21 CASTELLINO: ore 21 New Compagnia GAY FALA: 16-21, La Troupe.

IMPERIALE: 16-21, The Messengers.

TROCADERO: ore 21 Remo di Italo.

SUNI CABARET (tel. 913.880).

SHAKER-PIANO BAR (C. Ingresso libero ore 21 Thomas e Thomas.

BABY - La Cicchi Rivi. (894.212).

BIG APPLE DISCOTECA (Rossini 14).

LIDO WHISKY (Moncal. 432): [illegible]

WEST END - Discoteca (strada Traforo Pino, tel. 890.030).

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) - I re giorni del Condor, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson, Max Von Sydow (Usa - Colori) — Nell'ambito della Cia implacabile e feroce lotta tra un killer e una vittima predestinata da sopravvivere per rivelazioni esplosive. ★ Drammatico

ARCO-INC (c. Principe Oddone 31, tel. 484.621) - Il caso Raoul, di Maurizio Pinelli, con Stanley Molnar, Alida Valli, Milena Vukotic, Dalila Boccardo (Italia - Colori) — Drammatico e divertimento avventistici durante l'Inquisizione. Fantasy Raoul decide di diventare «cattivo» e di «punire» i suoi familiari, finendo in manicomio. Vietato 14. ★ Drammatico

ARISTON (v. Lagrange 31, tel. 546.147) - Cenerentola: lungometraggio in animazione Walt Disney (Usa - Colori) — Ricorre la celebre favola della fanciulla povera che sposa un principe. ★ Disegni animati. Segue: L'imperatore di Pit, cortometraggio a colori.

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 537.190) - La donna della domenica, di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean-Louis Trintignant, Pino Caruso, Lina Volonghi (Italia-Francia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Pratolini. Il delitto di un commissario Sentimentale per scoprire l'autore di un delitto commesso in via Mazzini a Torino ★ Giallo

AUGUSTUS (c. C.L.N., tel. 530.714) - I tre giorni del Condor, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson, Max Von Sydow (Usa - Colori) — Un'ambigua sulla Cia implacabile e feroce lotta tra un killer e una vittima predestinata da sopravvivere per rivelazioni esplosive. ★ Drammatico

CAPITOL (v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.620) - Lo squalo, di Oliver Spielberg, con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss (Usa - Colori) — Colossale peschecane bianco che terrorizza una spiaggia atlantica presso New York, e inseguito senza tregua da tre addestratori che lo fulminano. ★ Drammatico

CRISTALLO (v. Cotta 3, tel. 658.718) - La donna della domenica, di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean-Louis Trintignant, Pino Caruso, Lina Volonghi (Italia-Francia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Pratolini. Il delitto di un commissario Sentimentale per scoprire l'autore di un delitto commesso in via Mazzini a Torino ★ Giallo

DORIA (v. Cavour 9, tel. 542.422) - Il gatto, il topo, la pazza e l'amore, di Claude Lelouch, con Michèle Morgan, Serge Reggiani, Jean-Pierre Aumont, Valérie Lagrange (Francia - Colori) — Un commovente ritratto inserito nella cornice della Parigi occupata dai nazisti. Un'ossessiva e ambigua storia d'amore, che per alcune persone si identificano. ★ Giallo

GIOIELLO (v. C. Colombo 31, tel. 561.260) - Pasqualino Settebellezze, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Fernando Rey, Shirley Stoler, Elena Fiore (Italia - Colori) — Divertito personaggio in « pupazzo », precipita durante la guerra in situazioni dalle conseguenze quasi esistenziali. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

IDEAL (v. Bertola 4, tel. 541.323) - Il fratello più furbo di Sherlock Holmes, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Marty Feldman, Madeline Khan, Dom De Luise (Usa - Colori) — Per essere all'altezza della fama del famoso fratello, di cui è gelosissimo, il « furbo » si lancia in una serie di avventurose avventure. Non visto. ★ Commedia satirica

LUX (Galleria S. Federico, tel. 541.283) - Il padrone e l'operaio, di Silvio Maria Amoroso, con Renato Pozzetto, Ivo Tonelli, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Un industriale e rivale di un operaio, fortunatissimo con le donne. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.041) - Gli avventurieri del pianeta Terra, di Robert Clouse, con Yul Brynner, Max von Sydow, Joanna Miles (Usa - Colori) — 2013, sulla Terra dilaniata da un'esplosione nucleare, una piccola carovana cerca di sfuggire a un gruppo di avventurieri e di raggiungere la « terra promessa ». Ultimi giorni. ★ Fantascienza

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, tel. 8993.470) - La collegiale, di Gianni Antonio Martucci, con Nino Castelnuovo, Femi Benussi, Sofia Dionisio (Italia - Colori) — Uscita dal collegio e corteggiata per la sua bellezza, non si affida alla virtù ma ad una personalità sfrenata. Vietati minori anni 18. ★ Drammatico

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116) - Pasqualino Settebellezze, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Fernando Rey, Shirley Stoler, Elena Fiore (Italia - Colori) — Divertito personaggio in « pupazzo », precipita durante la guerra in situazioni dalle conseguenze quasi esistenziali. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Arsenale 31, tel. 512.448) - Fratello mare, di Fulco Quilici (Italia - Colori) — Un vecchio peschereccio della Polinesia racconta la sua giovinezza, quando le sue isole erano « felici », incontaminate e non ancora preda dei turisti di massa. ★ Documentario

REPOSI (v. XX Settembre 15, tel. 531.400) - Un pazzo, due compari, un pollo, di Damiano Damiani, con Terence Hill, Klaus Kinski, Miguel Mora, Patrick McGoohan (Italia - Colori) — Un duo sarcastico e svelto, un cacciatore e una donna scendiamo un maggiore guerrafondaio e salutarlo agli indiani una ferrea tiarra. ★ Western

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.141) - Alfredo il bullone, di Alberto Bevilacqua, con Nino Manfredi, Mariangela Melato, Bill Wallach, Maria Isabel Italia - Colori) — Un uomo d'intimo volumetricamente nella vita di chi gli ha rubato la moglie per cinquanta, dentro dove la proprietà. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica

STUDIO RITZ (v. V. Res ma. v. Arti, t. 650.331) - Alfredo il bullone, di Alberto Bevilacqua, con Nino Manfredi, Mariangela Melato, Bill Wallach, Maria Isabel Italia - Colori) — Un uomo d'intimo volumetricamente nella vita di chi gli ha rubato la moglie per cinquanta, dentro dove la proprietà. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica

TORINO (via Bonzi 9, tel. 530.555) - Amici miei, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Silvia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ispirato da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per sfuggire alla noia quotidiana, provocano un morto al giorno. Vietato minori anni 14. ★ Comico

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) - Il re giorni del Condor, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson, Max Von Sydow (Usa - Colori) — Un'ambigua sulla Cia implacabile e feroce lotta tra un killer e una vittima predestinata da sopravvivere per rivelazioni esplosive. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 2000
ARCO-INC (c. Principe Oddone 31, tel. 484.621) - Il caso Raoul, di Maurizio Pinelli, con Stanley Molnar, Alida Valli, Milena Vukotic, Dalila Boccardo (Italia - Colori) — Drammatico e divertimento avventistici durante l'Inquisizione. Fantasy Raoul decide di diventare «cattivo» e di «punire» i suoi familiari, finendo in manicomio. Vietato 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario 15 — 17 — 18,30 20,40 22,30 Ingr. 1000
ARISTON (v. Lagrange 31, tel. 546.147) - Cenerentola: lungometraggio in animazione Walt Disney (Usa - Colori) — Ricorre la celebre favola della fanciulla povera che sposa un principe. ★ Disegni animati. Segue: L'imperatore di Pit, cortometraggio a colori.	RIDUZIONE (1931)	Orario 14,40 16,40 18,40 20,40 22,40 Ingr. 1000
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 537.190) - La donna della domenica, di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean-Louis Trintignant, Pino Caruso, Lina Volonghi (Italia-Francia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Pratolini. Il delitto di un commissario Sentimentale per scoprire l'autore di un delitto commesso in via Mazzini a Torino ★ Giallo	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 2000
AUGUSTUS (c. C.L.N., tel. 530.714) - I tre giorni del Condor, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson, Max Von Sydow (Usa - Colori) — Un'ambigua sulla Cia implacabile e feroce lotta tra un killer e una vittima predestinata da sopravvivere per rivelazioni esplosive. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,10 20 — 22,30 Ingr. 2000
CAPITOL (v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.620) - Lo squalo, di Oliver Spielberg, con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss (Usa - Colori) — Colossale peschecane bianco che terrorizza una spiaggia atlantica presso New York, e inseguito senza tregua da tre addestratori che lo fulminano. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,40 17,20 20,50 22,30 Ingr. 2000
CENTRALE d'Essai (C. Alberto 37, tel. 540.130) - Mean Streets (e Domenica in chiesa tirnoli al Vietnam) ri, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel, David Proval, Amy Robinson (Usa - Colori) — La vita degli italiani nella « Little Italy » di New York rappresentata da un film premiato ai vari festival (Cannes, New York, Teheran). Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Orario 10,30 (unic.) 15,30 17,45 20,15 22,30 Ingr. 1500
CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, tel. 510.702) - Lo squalo, di Oliver Spielberg, con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss (Usa - Colori) — Colossale peschecane bianco che terrorizza una spiaggia atlantica presso New York, e inseguito senza tregua da tre addestratori che lo fulminano. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,45 17,35 20,55 22,30 Ingr. 2000
CRISTALLO (v. Cotta 3, tel. 658.718) - La donna della domenica, di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean-Louis Trintignant, Pino Caruso, Lina Volonghi (Italia-Francia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Pratolini. Il delitto di un commissario Sentimentale per scoprire l'autore di un delitto commesso in via Mazzini a Torino ★ Giallo	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 2000
DORIA (v. Cavour 9, tel. 542.422) - Il gatto, il topo, la pazza e l'amore, di Claude Lelouch, con Michèle Morgan, Serge Reggiani, Jean-Pierre Aumont, Valérie Lagrange (Francia - Colori) — Un commovente ritratto inserito nella cornice della Parigi occupata dai nazisti. Un'ossessiva e ambigua storia d'amore, che per alcune persone si identificano. ★ Giallo	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 2000
GIOIELLO (v. C. Colombo 31, tel. 561.260) - Pasqualino Settebellezze, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Fernando Rey, Shirley Stoler, Elena Fiore (Italia - Colori) — Divertito personaggio in « pupazzo », precipita durante la guerra in situazioni dalle conseguenze quasi esistenziali. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario 14 — 16 — 18 — 20,15 22,30 Ingr. 2000
IDEAL (v. Bertola 4, tel. 541.323) - Il fratello più furbo di Sherlock Holmes, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Marty Feldman, Madeline Khan, Dom De Luise (Usa - Colori) — Per essere all'altezza della fama del famoso fratello, di cui è gelosissimo, il « furbo » si lancia in una serie di avventurose avventure. Non visto. ★ Commedia satirica	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1700
LUX (Galleria S. Federico, tel. 541.283) - Il padrone e l'operaio, di Silvio Maria Amoroso, con Renato Pozzetto, Ivo Tonelli, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Un industriale e rivale di un operaio, fortunatissimo con le donne. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1700
MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.041) - Gli avventurieri del pianeta Terra, di Robert Clouse, con Yul Brynner, Max von Sydow, Joanna Miles (Usa - Colori) — 2013, sulla Terra dilaniata da un'esplosione nucleare, una piccola carovana cerca di sfuggire a un gruppo di avventurieri e di raggiungere la « terra promessa ». Ultimi giorni. ★ Fantascienza	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1700
METROPOL (v. Principe Tommaso 8, tel. 8993.470) - La collegiale, di Gianni Antonio Martucci, con Nino Castelnuovo, Femi Benussi, Sofia Dionisio (Italia - Colori) — Uscita dal collegio e corteggiata per la sua bellezza, non si affida alla virtù ma ad una personalità sfrenata. Vietati minori anni 18. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16 — 17,40 19,30 20,30 Ingr. 1500
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116) - Pasqualino Settebellezze, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Fernando Rey, Shirley Stoler, Elena Fiore (Italia - Colori) — Divertito personaggio in « pupazzo », precipita durante la guerra in situazioni dalle conseguenze quasi esistenziali. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
OLIMPIA (v. Arsenale 31, tel. 512.448) - Fratello mare, di Fulco Quilici (Italia - Colori) — Un vecchio peschereccio della Polinesia racconta la sua giovinezza, quando le sue isole erano « felici », incontaminate e non ancora preda dei turisti di massa. ★ Documentario	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,20 16 — 17,40 19,30 21 — 22,40 Ingr. 2000
REPOSI (v. XX Settembre 15, tel. 531.400) - Un pazzo, due compari, un pollo, di Damiano Damiani, con Terence Hill, Klaus Kinski, Miguel Mora, Patrick McGoohan (Italia - Colori) — Un duo sarcastico e svelto, un cacciatore e una donna scendiamo un maggiore guerrafondaio e salutarlo agli indiani una ferrea tiarra. ★ Western	OGGI LA PRIMA	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1700
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.141) - Alfredo il bullone, di Alberto Bevilacqua, con Nino Manfredi, Mariangela Melato, Bill Wallach, Maria Isabel Italia - Colori) — Un uomo d'intimo volumetricamente nella vita di chi gli ha rubato la moglie per cinquanta, dentro dove la proprietà. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1900
STUDIO RITZ (v. V. Res ma. v. Arti, t. 650.331) - Alfredo il bullone, di Alberto Bevilacqua, con Nino Manfredi, Mariangela Melato, Bill Wallach, Maria Isabel Italia - Colori) — Un uomo d'intimo volumetricamente nella vita di chi gli ha rubato la moglie per cinquanta, dentro dove la proprietà. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1900
TORINO (via Bonzi 9, tel. 530.555) - Amici miei, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Silvia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ispirato da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per sfuggire alla noia quotidiana, provocano un morto al giorno. Vietato minori anni 14. ★ Comico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1900

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.393) - Arte 1000.) - Pensati di giovedì, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Ingmar Lesander, Fred Robinson, Felicia Dibia, Silvano Tranquilli (Italia - Colori) — In pieno alla possibile marijana, Italia perversa la vulvovisa in un calamaio isterico. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE sala visionata	Orario 14 — 15,30 17,30 19,10 21 — 22,45 Ingr. 1000
ASTRA (via R. Filo 6, tel. 733.597) - Gente di rispetto, di Luigi Zampa, con Franco Nero, Jennifer O' Neill, James Mason, Orazio Orlando (Italia - Colori). — Dal romanzo di Feral. In Sicilia mascherina progressista sospetta alla mafia e alla autorità, si trova coinvolta in alcuni fatti di sangue. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 20,30 22,30 Ingr. 800
COLOSSEO (v. Si. Cristina 75, tel. 651.034) - Gli ultimi sapori, di Sergio Corbucci (Italia - Colori) — 1) « Il combinaguai » (P. Villaggio); 2) « Vuoglio Jaguar con te » (A. Celentano, Mariangela Melato); 3) « Il maldidenze » (Renato Pozzetto, Giovanna Ralli); 4) « Il gorilla » (A. Sordi). Vietato minori 14. ★ Commedia in 4 episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 15 — 17,15 19,30 22,25 Ingr. 1000
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) - Il mistero delle 13 sedie, di Mel Brooks, con Frank Langella, Dom De Luise (Usa - Colori) — Vanno a caccia di sedie nella Russia post-zarista e allevi, sperano che in una di esse ci sia un tesoro. Il regista è quello di Frankenstein. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 16,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
LA PERLA (c. De Gasperi 20, tel. 586.791) - Per la antica sede, di Mauro Bolognini, con Marcello Mastroianni, Françoise Fabian, Barbara Bouchet, Martha Keller, Lucia Bosè (Italia - Colori) — Drammatico di sentimenti ossidianti durante l'Inquisizione. Fanny Raoul decide di diventare «cattivo» e di «punire» i suoi familiari, finendo in manicomio. Vietato 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 15,30 17 — 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
MAFFEI (v. Principe Tommaso 8, tel. 683.334) - Il vizio di famiglia, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Juliette Mayniel, Susan Scott (Italia - Colori) — In famiglia tutti non hanno che un vizio: lei. Disegnatissimo. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE sala riservata	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
MASSAUA (v. Massaua 6, tel. 785.071) - Gli ultimi sapori, di Sergio Corbucci (Italia - Colori) — 1) « Il combinaguai » (P. Villaggio); 2) « Vuoglio Jaguar con te » (A. Celentano, Mariangela Melato); 3) « Il maldidenze » (Renato Pozzetto, Giovanna Ralli); 4) « Il gorilla » (A. Sordi). Vietato minori 14. ★ Commedia in 4 episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 20 — 22,30 Ingr. 1000
ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114) - Soldato blu, di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Donald Pleasence, Peter Strauss (Usa - Colori) — Il sanguinoso conflitto tra bianchi e pellirosse visto dalla parte degli indiani. Vietato minori anni 14. ★ Western	RIDUZIONE (1970)	Orario 15 — 17,10 20 — 22,30 Ingr. 1000
PUNTODOVE Cinema n'Essai (Garibaldi 30, 549.243) - Razza padrona, di Roland Klick, con Charly Wyczykowski, Eva Mattes, Michael Bowen, Walter Kohut (Germania - Colori) — Le vicende di un giovane che nella contestazione finisce alla rapina e al delitto. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 15,30 17,15 18 — 20,40 22,30 Ingr. 1000

seconde visioni

A.B.C. (c. Grosseto 38, t. 850.483) - Amore e guerra, W. Allen, D. Keaton, techn. Non vietato. ★ Commedia satirica

ACADEMIA-Cinemadis (v. Duchi sup. c. Vercelli - tel. 882.457) - Un uomo due donne di C. Lelouch con [illegible] Trintignant, colori. Ore 20,15-22,30. ★ [illegible]

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.068) - L'inferno di cristallo, S. Mc Queen, P. Newman, W. Holden (Usa - Colori) — Un film catastrofico. ★ Drammatico

FARO (v. Po 30, t. 832.314) - Il mistero delle 13 sedie di Mel Brooks, con Dom De Louise, G. Langella, techn. Non vietato. ★ Commedia

FIAMMA (v. Treves 57, t. 372.037) - Il mistero delle 13 sedie di Mel Brooks, con Dom De Louise, G. Langella, techn. Non vietato. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, t. 831.994) - Ritorno alla vita, K. Malden, L. Auger, colori. Viet. 14. Ab. 14,45, Ult. 22,30. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 52, t. 652.956) - La prigioniera, P. Leroy, R. Boucher, colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.951) - Elvira Cilda, Robert Hoke, colori. Vietato 14. Ap. 14,45, Ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.693) - Amore e guerra, W. Allen, D. Keaton, techn. Non vietato. Orario: 15, 16,25, 17,50, 19,30, 21,15. ★ Commedia satirica

ZONA CENTRO

MILANO (v. Milano 8, t. 510.253) - Anima nera ★ Drammatico — Desideri nascosti di una ninfomane. ★ Sexy

MOVIE CLUB (v. Ghedi 6, t. 344 (27) - Una lucertola con la pelle di donna, di Lucio Fulci, con Florinda Bolkan, Jean Sorel, Jacques Herlin, Penelope Horner, colori. Vietato 18. Ore 20,30, 22,30. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 510.495) - Pinot d'acciaio, Lu Ping, techn. ★ Lotta orientale

REGINA (c. Regina Margh. 123, t. 510.865) - L'inferno di cristallo, Paul Newman, Steve McQueen, technicolor. ★ Commedia

V. VENETO - Todo e Marcellina, Todi. ★ Commedia

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 537.715) - 2001 odissea nello spazio, Charlton Heston, fantascienze. ★ Fantascienza

GIARDINO (v. Montalcone 62, t. 535.873) - domani Hong Kong Interpol non per un assassino. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Corsica 68, t. 739.003) - L'inferno di cristallo, Paul Newman, Steve McQueen, technicolor. ★ Drammatico

AMBASCIATORI (v. Tunisi 32, t. 280.716) - L'imprevedibile, J.P. Belmondo, Jacqueline Bisset, techn. ★ Commedia

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.126) - Dov'è finito il nostro Compagno?, Aldo Maccione, Jean Lefebvre, tecnicolor. Ore 20,30, 22,30. ★ Farsa militare

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Filadelfia 22, t. 331.748) - Una cattiva 36 per la specialista, C. Eastwood, D. Kennedy, scope, colori. Vietato 14. ★ Poliziesco

ELISEO (v. Mocchiero 42, t. 385.813) - Amore e guerra, W. Allen, D. Keaton, techn. Non vietato. ★ Commedia satirica

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 377.837) - Soldato blu, C. Bergen, D. Pleasence, technicolor. Vietato 14. ★ Western

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 777.644) - Nude in Italy, di Nanni Loy con L. Buzzanca, colori. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia

ELICE (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - Ultimatum alla polizia. ★ Poliziesco

ODEON (v. Vercelli 8, t. 772.362) - domani L'incorreggibile. ★ Commedia

STAR (v. Duns Scotto 48, t. 773.980) - Non urgente e Berlino le rose, W. Colori, V. Carrese, L. Salce, colori. ★ Commedia

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 54, t. 772.607) - Frankenstein jr. di M. Brooks con G. Wilder, Dre 20,30; 22,30. ★ Horror comico

ZONA S. DONATO

GIANA (c. Regina Margherita 230) - Africa Express, G. Gemma, U. Andress, I. Palance, technicolor. ★ Avventuroso

ROMA - INC. (v. S. Donato 46 bis, t. 487.765) - Operazione San Gennaro di Dino Risi con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Senta Berger, colori. Non vietato. Ap. 15. ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Chivasso 890 - v. Stradella) - Femmine violente Raquel Welch, techn. Viet. 18. ★ Drammatico

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.107) - Il cervello di Georg Cure con Jean Paul Belmondo, David Niven, Silvia Monti, colori. Non vietato. Ore 20; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.881) - Senza scampo, G. Stale, techn. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Todi corre ossa, Todi, colori. Non vietato. Ore 20; 22,15. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 190, t. 280.181) - vietato dai 18,30; interpellanze: Bimbi nel deserto di L. Bianchi e il vero fantasma di A. Harvey ★ Drammatici domani La polizia interroga: ordine di arrestare. ★ Poliziesco

LUTRARIO (v. Stradella 10, 280.742) - Il tango della perversione, Larry Daniels, Erika Raphael, colori. Vietato 18. ★ Sexy

ORIONE (viale Mughetti 18) - Storie di Edgar Allen Poe. ★ Horror

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 266.356) - La pantera rosa colpisce ancora, P. Sellers, technicolor. Non vietato ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 772.270) - Qui Mezzogiorno armati e quei due, T. Curtis, R. Moore, technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

ARS (c. R. Parco 147, t. 295.589) - L'urlo di Chen terrorizza tutti i Cumitanti, Ling Peng, colori. ★ Lotta

AURORA (v. Brescia 2, t. 376.510) - Nel duri, Todi, F. Borghesano, colori. ★ Comico

FALCHERA - Cacciatore di lupi, da J. London con R. Mc Dowall, colori. ★ Avventuroso

MAJOR (corso G. Cesare 105, t. 287.674) - Stanislao I. Mason, S. Geurer, techn. Viet. 18. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.450) - domani: « Fantozzi ». ★ Commedia

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 262.352) - domani: Il remorario. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cumiana per 2, t. 890.608) - Stringi i denti e vai, C. Norton, I. Coburn, tecnicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

ZENIT (v. Covelli 1, t. 267.697) - domani: Cinque per l'inferno. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 674.571) - Il seme dell'odio S. Peltier, M. Fame, colori. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 34, t. 851.174) - La banda di Harry Spikes, C. Chrolon, colori. ★ Drammatico

GRISDANO d'Essai (c. Cuneo 100, t. 832.096) - Miseria e nobiltà di M. Mattoli. ★ Farsa

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 8 - p. Nizza, t. 691.766) - L'uomo terminale, di Mike Hodges, con George Segal, Joan Hackett, colori, Vietato 14. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 178, t. 664.031) - Non perdere e Berlino le rose, W. Chiari, V. Carrese, technicolor, Non vietato. ★ Commedia

SPEZIA (c. Nizza 170, t. 695.917) - L'uomo che venne dal Nord, Peter O'Toole, colori. Non vietato. Ancora ore 15. ★ Drammatico

• L'ultima = cinema parrocchiale

Riduzioni Enal-Acli — Cinematografi: Abc, Adriano, Alaska, Alba, Alessandro, Arca, Aurora, Ariosto, Baby, Diamante, Lucania, Massimo, Odeon, Orfeo, Principe, Puntodove, Roma Ing., S. Paolo, Scipione, Sociale, Spezia, Zena, Italia (Moncalieri). — Teatri: Alfieri (Venerdì: Festività), Prosa (ridotti all'Enal per stasera e martedì 30: Ciclostili « Femminilità », Lupi per mercoledì, giovedì, venerdì in via Rossini 8; Carignano: Campanile, Koalizia in « Che vada piano signor Sindaco », ridotti all'Enal per venerdì; Erba: Gino Paramino in « Il portiere », ridotti all'Enal per venerdì. — Juventus-Napoli: borse e ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

BORGARO
ROYAL: Remarkable alle cinque

CARMAGNOLA
ELIOS: Dolcezze (commedia sentimentale)
MARGHERITA: Salvare sull'isola del piacere

CASELLE
ITALIA: Tutto a tutti e niente in ordine

CHIERI
CHIERESE: Pasqualino Settebellezze.
SPLENDOR: Detective Harper.

CHIVASSO
CINESITTA': Tornerai sotto forbice
MODERNO: Angeli alati
POLITEAMA: Diario intimo di un ginecologo di macelleria

CIRIÈ
CATALANO: L'isola sul tetto del mondo
ITALIA: Arrivati i denti e vai
NUOVO: Pasqualino Settebellezze.

GIAVENO
ALFIERI: Baby killer

IVREA
POLITEAMA: Poliziesco
MIRIO: Cancroniata
SPLENDOR: Pasqualino Settebellezze.

LANZO
NUOVO: Disastro film

MONCALIERI
NAZIONALE: Pensati di giovedì

PINEROLO
HOLLYWOOD: Fratello mare
ITALIA: Un pazzo, due compari, un pollo
NUOVO: Pasqualino Settebellezze.

RIVAROLO
CRISTALLO: Nel sud sbarca sapori

SETTIMO
GARIBALDI: Calore

TORRE PELLICE
TRENTO: La spia del bassotti

Taccuino del lettore

Concerto Camt

Questa sera ore 21, al Piccolo Regio, ultimo concerto della rassegna pianistica internazionale promossa dalla Camt. La pianista americana Margaret Tritton (San Diego, 1950) eseguirà musiche di Haydn, Schubert, Rachmaninov e Prokofiev. Ingresso libero.

Film per famiglia

All'Ariston « Cenerentola » (disegni animati Disney); all'Olimpia « Fratello mare » (documentario di Folco Quilici); al Fortino Faro Fiamma « Il mistero delle 13 sedie » (comico, di Mel Brooks); al Vitt. Veneto « Totò e Marcellino » (comico patetico); all'Adriano « 2001 odissea nello spazio » (fantascienza); alla Splendor « La pantera rosa colpisce ancora » (comico poliziesco con Peter Sellers).

Farassino rinviato

Domani sera alle 21,15 « prima » de « Il perdino » di Carlo Maria Ponna, versione piemontese di C. Rizzi, con Gipo Farassino Anna Bonaiuto e Lia Sciuteri.

Musica a Grugliasco

Nella cappella ex mariati di piazza Matteotti a Grugliasco alle ore 21 musiche e canti del Natale con i « Giovani Amici della Musica » diretti da Adolfo Conrado.

Oggi festeggiamo

S. Ascleplo vescovo. S. Girolamo. S. Giovanni da Kety. S. Servolo. S. Vittoria. S. Sereno.

OGGI martedì 23 dicembre: il Sole è sorto alle 8.04 e tramonta alle 16.51. Quinto giorno dopo il plenilunio.

OGGI IN PRIMA

● **LA DONNA DELLA DOMENICA**

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

MAMMA

«Strip» di Meli

Animal crackers

il mondo di Rog Bollen

Jeff Hawke CHACONDAR

l'agente di Sydney Jordan

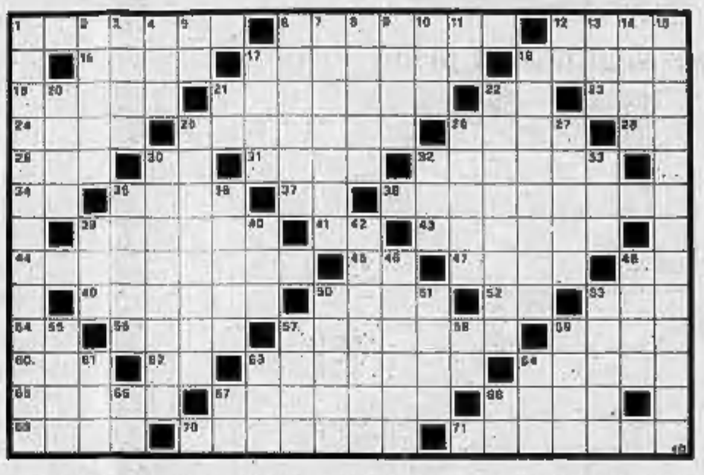
QUELLE TRE AUSTERITY

le gemelline di Homero

DICK TRACY E IL CERVELLONE

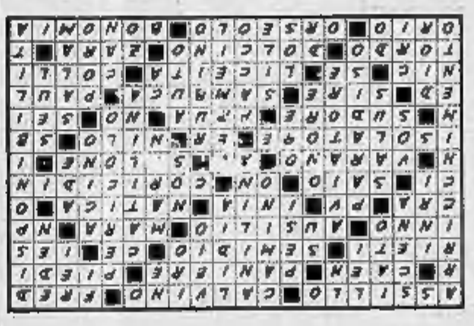
il detective di Chester Gould

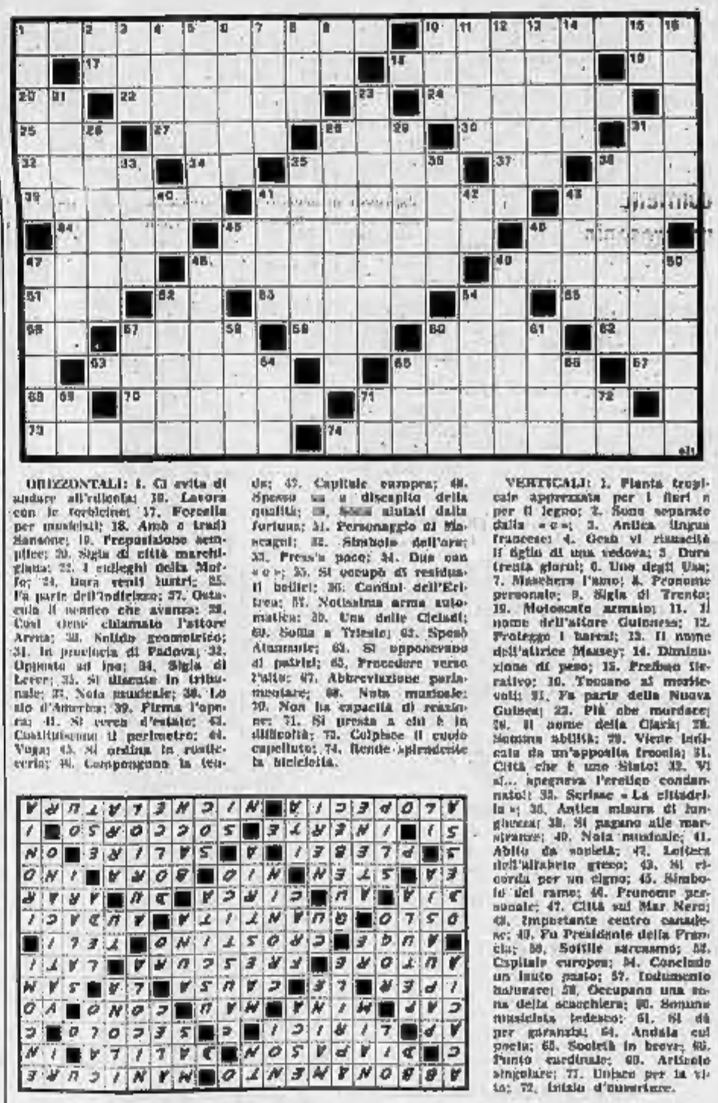
ECCO I CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Pensiero osservante; 8. Diede origine ad una riforma religiosa; 12. Camera a Beaucaillon e a Bourgoin; 16. Città della Francia; 17. Capita le uova; 18. Minuti quelli di Cenerentola; 19. Ha dato i natali a Vespasiano; 21. Uno come Ercole; 22. Sono separate dalla «d e»; 23. Affermazione inglese; 24. Lo canta il cero; 25. Aiuto; 26. Il nome della Bronzi; 28. Monogramma di Pugnaire; 29. Verso del corvo; 30. Abbreviazione epistolare; 31. Fiume della Liberia; 32. La... traffico l'Infernieral; 36. A noi; 35. Lo indossa il penitente; 37. Abbreviazione parlamentare; 38. Noto farmaco contro i raffreddori; 39. In provincia di Ancona; 41. Iniziano l'avventure; 45. Ignazio, scrittore; 44. Un accessorio della linea elettrica; 45. Articolo romanesco; 47. E' raffigurato nella Fontana dei Fiumi del Bernini; 48. Monogramma di Bellrar; 49. Impasta la fronte; 50. Opposta alla poppa; 52. Secco rifiuto; 53. Numero pari; 54. Congiunzione eufonica; 56. Appellativo regale; 57. Liquore dolce; 59. Gloria della fe; 60. Il nome di Carter; 62. Pone una condizione; 63. Consente nella legalità; 64. Ombrella che canta; 65. Ottimo alla spiedo; 67. Un frain tra gli erediarchi; 68. Famose il suo maraschino; 69. Il nome di Vergani; 70. Illustre famiglia padovana veneziana; 71. La dote del paciocone.

VERTICALI: 1. L'obiettivo dello speculatore; 2. Si cambia in teatro; 3. Crea cacofonia; 4. Pronome personale; 5. Abbreviazione sul calendario; 6. Fiume sul delta; 7. Colorante parlamentare; 8. Nome di donna; 9. D'antica città che si piccola Cortelano; 10. Meridionale americano; 11. Nord-Est; 12. Sigla di Firenze; 13. Hanno la testa spaca; 14. Paradiso perduto; 15. Caratteristica di chi è disposto al dialogo; 17. Si sollevano per... sport; 18. Atterrano i pavidi; 20. La scrittura sulla Croce; 21. Preposizione semplice; 22. Venne smascherato da Cicerone; 25. Percorre vie... sorrel; 28. Il nome di Fellini; 31. Chioco che si spreme; 30. Premia le anime buone; 32. Procione latino; 33. Oltretomba pagano; 35. La salute di Orazio; 36. Qual se la si perde; 39. Voi dell'antica Roma; 40. Bansarono per Ponchielli; 43. Lega per medaglie; 46. Pietra preziosa di colore rosso; 48. Capitale asiatica; 50. Si lega con lo spago; 5.. Riposa in garage; 53. Saluto islamico; 55. Un classico dell'alta moda; 57. Fiume del Trevigiano; 58. Circa in breve; 59. Foro cutaneo; 61. Verso del grillo; 63. Articolo spagnolo; 66. Signore scalligero; 68. Nota musicale; 67. Battere in breve; 68. Alla fine di marzo.





ORIZZONTALI: 1. Ci evita di andare all'ufficio; 10. Lavora con le forbicine; 17. Fiorella per musicisti; 18. Amò o trad) Sansone; 19. Preposizione semplice; 20. Sigla di città marchigiana; 22. I cuiegni della Moffo; 24. Dura venti lustri; 25. Fa parte dell'indirizzo; 27. Ostacola il nemico che avanza; 29. Così Gene chiamato l'attore Arena; 30. Solido geometrico; 31. In provincia di Padova; 32. Opposto ad ipo; 34. Sigla di Lecce; 35. Si discute in tribunale; 37. Nota musicale; 38. Lo zio d'America; 39. Firma l'opera; 41. Si cerca d'estate; 43. Costituiscono il perimetro; 44. Vuga; 45. Si ordina in rosticceria; 46. Compongono la tenda; 47. Capitale europea; 48. Spesso un a discapito della qualità; 50. Sono aiutati dalla fortuna; 51. Personaggio di Maneagni; 52. Simbolo dell'oro; 53. Press'a poco; 54. Due con «o»; 55. Si occupò di residuati bellici; 56. Confini dell'Eritrea; 57. Notissima arma automatica; 59. Una delle Cicladi; 60. Sotto a Trieste; 62. Spesb Atanasio; 63. Si opposevano ai patrizi; 65. Procedere verso l'alto; 67. Abbreviazione parlamentare; 68. Nota musicale; 69. Non ha capacità di reazione; 71. Si presta a chi è in difficoltà; 73. Colpisce il cuoio capelluto; 74. Bende splendenti la bicicletta.

VERTICALI: 1. L'obiettivo dello speculatore; 2. Si cambia in teatro; 3. Crea cacofonia; 4. Pronome personale; 5. Abbreviazione sul calendario; 6. Fiume sul delta; 7. Colorante parlamentare; 8. Nome di donna; 9. D'antica città che si piccola Cortelano; 10. Meridionale americano; 11. Nord-Est; 12. Sigla di Firenze; 13. Hanno la testa spaca; 14. Paradiso perduto; 15. Caratteristica di chi è disposto al dialogo; 17. Si sollevano per... sport; 18. Atterrano i pavidi; 20. La scrittura sulla Croce; 21. Preposizione semplice; 22. Venne smascherato da Cicerone; 25. Percorre vie... sorrel; 28. Il nome di Fellini; 31. Chioco che si spreme; 30. Premia le anime buone; 32. Procione latino; 33. Oltretomba pagano; 35. La salute di Orazio; 36. Qual se la si perde; 39. Voi dell'antica Roma; 40. Bansarono per Ponchielli; 43. Lega per medaglie; 46. Pietra preziosa di colore rosso; 48. Capitale asiatica; 50. Si lega con lo spago; 5.. Riposa in garage; 53. Saluto islamico; 55. Un classico dell'alta moda; 57. Fiume del Trevigiano; 58. Circa in breve; 59. Foro cutaneo; 61. Verso del grillo; 63. Articolo spagnolo; 66. Signore scalligero; 68. Nota musicale; 67. Battere in breve; 68. Alla fine di marzo.

ORIZZONTALI: 1. Ci evita di andare all'ufficio; 10. Lavora con le forbicine; 17. Fiorella per musicisti; 18. Amò o trad) Sansone; 19. Preposizione semplice; 20. Sigla di città marchigiana; 22. I cuiegni della Moffo; 24. Dura venti lustri; 25. Fa parte dell'indirizzo; 27. Ostacola il nemico che avanza; 29. Così Gene chiamato l'attore Arena; 30. Solido geometrico; 31. In provincia di Padova; 32. Opposto ad ipo; 34. Sigla di Lecce; 35. Si discute in tribunale; 37. Nota musicale; 38. Lo zio d'America; 39. Firma l'opera; 41. Si cerca d'estate; 43. Costituiscono il perimetro; 44. Vuga; 45. Si ordina in rosticceria; 46. Compongono la tenda; 47. Capitale europea; 48. Spesso un a discapito della qualità; 50. Sono aiutati dalla fortuna; 51. Personaggio di Maneagni; 52. Simbolo dell'oro; 53. Press'a poco; 54. Due con «o»; 55. Si occupò di residuati bellici; 56. Confini dell'Eritrea; 57. Notissima arma automatica; 59. Una delle Cicladi; 60. Sotto a Trieste; 62. Spesb Atanasio; 63. Si opposevano ai patrizi; 65. Procedere verso l'alto; 67. Abbreviazione parlamentare; 68. Nota musicale; 69. Non ha capacità di reazione; 71. Si presta a chi è in difficoltà; 73. Colpisce il cuoio capelluto; 74. Bende splendenti la bicicletta.

VERTICALI: 1. Pianta tropicale apprezzata per i fiori e per il legno; 2. Sono separate dalla «c»; 3. Antica lingua francese; 4. Gesù vi risuscitò il figlio di una vedova; 5. Dura (resta giorni); 6. Uno degli Usa; 7. Maschera l'amo; 8. Pronome personale; 9. Sigla di Trento; 10. Motoscafo armato; 11. Il nome dell'attore Guinness; 12. Proteggo i barcai; 13. Il nome dell'attrice Massey; 14. Diminuzione di peso; 15. Prefisso iterativo; 16. Toscano al meridionali; 21. Fu parte della Nuova Guinea; 23. Più che mordace; 26. Il nome della Clark; 28. Somma abilità; 29. Viene intitolata da un'appolita fresnia; 31. Città che è uno Stato; 32. Vi si... spegneva Perseo condannato; 33. Scrisse «La clitoridia»; 36. Antica misura di lunghezza; 38. Si pagano alle marinerie; 40. Nota musicale; 41. Abito da soirèta; 42. Lettera dell'alfabeto greco; 43. Si ricorda per un cigno; 45. Simbolo del rame; 46. Pronome personale; 47. Città sul Mar Nero; 48. Importante centro canadese; 49. Fu Presidente della Francia; 50. Sottile sarcasmo; 52. Capitale europea; 54. Concludo un lauto pasto; 57. Indumento natatorio; 58. Occupano una zona della scacchiera; 60. Sonata musicista tedesco; 61. Si dà per garantito; 64. Andata sul pesto; 65. Sostegli in breve; 66. Punto cardinale; 69. Articolo singolare; 77. Unisce per la vita; 72. Inizio d'inverzare.

CHIACCHIERATE IN PIEMONTESE

Monssù Ceruti Madama Borél

Monssù Ceruti e Madama Borel nelle caricature di Bruna

Monsaù — Ahi, ahi... Con tut lon ch'a-i capita për le nostre stra, për lì capì na parola al talalone, ovèse 'd dì «T» come Torino, padrona di «T» come... *Texas City*.

Madama — Beh, vist ch'a l'é Natal, propon-e 'd nen barbotè.

Monsaù — D'accordi. Fomach d'elogi, e disoma che la Zëca dlë Stat a fonsion-a perfetament.

Madama e Monsaù — ...che brav, l'ufissi competenti!...

Monsaù — Con nën podrome dì che a Natal, envèce 'd barbotè, i l'oma fàit dë «ciao dle gavade». Però un pansé ostia! dovrìo fèlo, neh?

Madama — Ciamoma agiùt o l'amia poota che, lor sì, a-i sento 'l Natal. *Romilda Bermond* a dis: «*Trovè l'amor e la speranza / e ne pòrta duverta / dova a-i sia / qualsijon ch'a speta. / Dasse la man e anlè / contenti / për la stra dël mond*».

Monsaù — *Daniela Ponzero* a dis: «*Al canton dla stra / sota 'n lampion / i-l speto / come la stra a speta la roza... / Tè vnirès nen. / Fa gnente. / Mi i-l speto*».

Madama — *Michel Fusé* a dis: «*Col to bin la fora 'l mal / e për chiel come për il / Bi Natal l'é bela-lì: / mach parèj a l'é Natal*».

Monsaù — E adèss mandoma idealmënt na ligadura d'ër al Tiber ëd *Cesare Bianchi*, ch'a blega ant le glotere.

Madama — Për diverse bin 'l Bianchi Cesarin a l'ha fàit el rat dë bibliotèca, el *James Bond* 'd piasse dla Repùblica, e a l'ha porta al «pompon»... ën tipòn primato... 'd costanza e pasiense.

Monsaù — 'L risultà a l'é na pressialità che ëd «*Porta Palazzo e il Balon*» an rivela tuta la *storia* e mila.

Madama e Monsaù — Augurie a tuti a cerbe, neh. **F. r.**

IL GIOCO DEGLI scacchi

SOLUZIONE del problema n. 1140: 1. Cc7

N. 1141 (4+3)

N. Rutberg («Nye Dagligt Allehanda», 1924)

Il Bianco muove in 3 mosse

Partite

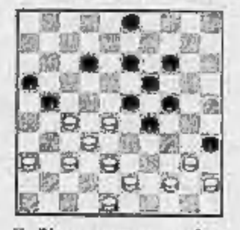
Vaganian-Spassky (Mosca-Memorial Alekine) Gambetto di Donna: 1. Cf3,Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,d5 4. d4,Ae7 5. Ag5, 0-0 6. e3,h6 7. Ah4,b6 8. Ae2,Ab7 9. A x f6 A x f6 10. c x d5 e x d5 11. Db5,c6 12. 0-0,Te8 13. Tad1,Cd7 14. Ce1, Cf8 15. Cd3,Ce6 16. Tfe1,Dd6 17. Af1,Te7 18. g3,A x d4 19. e x d4,C x d4 20. De4,Cf5+ 21. Rh1,C x e1 22. C x e1,d4 23. Cg2,e5 24. Rg1,Tad8 25. Cb1, a6 26. Cd2,b5 27. Da3,Dd5 28. b3,Te1 29. T x e1,T x e1 30. f3,Td1+ 31. Db2,Db6 32. Cf4,De6 33. Ce4,f5 34. Cf2, De3 35. Cg2,Td2 36. C x e3, T x b2 37. C x f5,T x a2 38. Cd3,Tc2 39. b4,c x b4 40. C x b4,Td2 41. Cd3,A x f3 42. C x d4,Ad5 43. Cf5,Ae4 44. Ce7+,Rf7 45. Cd5,R x e7 46. C x e4,Tb2 47. Cc3,Il Bianco abbandona.

Tal-Stoeno (Mosca - Memorial Alekine) Gambetto di Donna. 1. Cf3,Cf6 2. c4,c5 3. Cc3,c6 4. g3,d5 5. c x d5,e x d5 6. d4,Cc6 7. Ag2,Ae7 8. 0-0,0-0 9. Ag5,c x d4 10. C x d4,h6 11. Ae3,Te8 12. Db3,Ce5 13. Dc2, Ag4 14. h3,Ad7 15. Tad1,Tc8 16. Cf5,Af8 17. A x d5,Te5 18. C x h6+,g x h6 19. Dg6+,Rh8 20. A x f7,Tc6 21. Td3,De7 22. Ad4,Cc4 23. Af6+,Rg8 24. A x e5, C x e5 25. T x d8,C f8 26. Ab3, Cg4 27. Dd3,C x e5 28. f x e5, Dc5+ 29. Rh2,Ae8 30. e6, Td8 31. De4,Il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

«COLPO» PRATICO



Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 38-33, 29-49; 27-22, 49-18; 37-31, 23-32; 44-39, 35-33; 31-27, 18-31; 36-7, B. vince.

Partita

Past-Verse (campionato francese 1970): 33-28, 19-23; 28-19, 14-23; 38-33, 10-14; 44-39, 14-19; 33-28, 17-22; 28-17, 11-22; 31-26, 5-10; 37-31, 10-14; 23-27, 22-31; 26-37, 7-11; 50-44, 11-17; 35-31, 1-7; 34-30, 20-25; 32-28, 25-34; 39-30, 23-32; 37-28, 7-11; 41-37, 17-21; 45-41, 21-26; 41-36, 12-17; 37-32, 26-37; 32-41, 16-21; 41-37, 21-26; 36-32, 18-22; 43-39, 22-33; 39-28, 13-18; 44-39, 8-13; 39-33, 15-20; 42-38, 17-21; 47-42, 21-27; 32-21, 26-17; 37-32, 17-21; 36-31, 21-26; 40-43, 26-37; 42-31, 20-25; 30-24, 19-30; 38-34, 14-19; 45-39, 19-30; 35-24, 9-14; 45-40, 2-9; 31-27, 14-19; 40-35, 15-20; 35-24, 4-9; 43-39, 9-14; 39-34, 14-19; 34-29, 19-30; 29-23, 18-29; 33-24, 13-18; 48-43, 8-13; 43-39, 11-17 dichiarata patta.

Carlo Barbero

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Giordo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La giornata non è positiva, cercate di essere prudenti e non agite in modo impulsivo per non complicare ulteriormente la situazione. Ottimi i rapporti sul piano sentimentale. Molte stelle vi promettono momenti d'affetto da parte di amici e conoscenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Non fate precipitosi sugli altri doveri e non varcate non fatelo... di nascosto: cercate invece di affrontare le situazioni da... coerente. Ottime... lavoro futuro; negli... avanzamenti di...

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) ...ambiente professio...

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Cercate di comportarvi inoltre bene con vostro prossimo e con i collaboratori se volete trovarvi bene nell'ambito della vostra attività e dovrete avere in breve tempo miglioramenti e considerazioni. Negli affetti vi sono sentimenti contrastanti, siete dilaniati fra due attrici.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Non irritatevi per lievi difficoltà comuni. La fortuna oggi è dalla vostra parte e vi proteggerà. Ad ogni problema troverete pronte soluzioni adeguate. Miglioramenti generali nell'andamento. Trascorrerete una lieta serata in... persona cara.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Non allarmatevi per lievi contrattempi di tutti i giorni. Le questioni professionali che maggiormente vi preoccupano troveranno fra breve un esito molto positivo e darà inoltri alcuni riconoscimenti dai superiori. La persona che amate è molto orgogliosa di voi e vi ama sinceramente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Non siate troppo per difficoltà che vi verrà... minima. Mercurio e Giove a voi positivi presto vi avvantaggeranno nel lavoro e vi permetteranno ulteriori guadagni. Buone anche le prospettive di un avanzamento di carriera.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) In questo clima di festa vorranno emergere molti problemi; sono favoriti gli incontri fra innamorati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Il lavoro in giornata vera subire contrasto: presto avrete comunque buone ripresa nell'ambito della vostra professione. Vi verrà affidato un lavoro più consono alle vostre attitudini e vi troverete più a vostro agio. Ne guadagnerà anche il rapporto sentimentale-affettivo in quanto sarete più distesi e soddisfatti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) I risultati ottenuti negli studi o nel campo professionale non sono del tutto soddisfacenti. Molte cause esterne hanno peggiorato la situazione, senza permettervi di difendervi. Chi è in lite col genitore presto farà pace. Fra innamorati tenace vi sarà qualche piccolo battibecco.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Non cercate di forzare gli eventi per quanto concerne il lato sentimentale; la persona cara...la bisogno di tranquillità e desidera restare solo qualche tempo. Be...la separazione vi darà forse la vostra battaglia. Cercate di distrarvi frequentando amici ed occupandovi maggiormente dei vostri problemi professionali.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un influsso di Saturno in congiunzione con Marte vi complicherà la situazione nell'ambito della vostra professione. Vi verrà affidato un lavoro più consono alle vostre attitudini e vi troverete più a vostro agio. Ne guadagnerà anche il rapporto sentimentale-affettivo in quanto sarete più distesi e soddisfatti.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taranto

Regali per bimbi
Tutto per la casa
FANTONE
Corso Sommeiller, 33

jolie femme
acconciature
corso Vinzaglio 15 Torino
tel. 539931

ACCESSORI
E DECORAZIONI
PER CAMINI
IN FERRO BATTUTO
E OTTONE
Officina: Via Lodi 17 a

VALCER PELLETTERIE VALIGERIE
VENDITA TOTALE
sconti dal 20 al 50%
Via Duchessa Jolanda 6 a

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel.
PROFUMI

Non occorre spendere molto, ma è importante non trascurare nessuno

Carrellata sui doni natalizi

Sono le ultime giornate utili per le compere; tra poche ore i giocattoli saranno «scoperti» sotto l'albero di Natale tra festose esclamazioni

La crisi economica, gli operai in Cassa integrazione, la violenza che allarga sono grosse ombre sulla gioia del Natale. In tanto buio c'è qualche sprazzo di luce: gli esperti parlano di una possibilità di ripresa verso la metà del 1976: le cose dovrebbero incominciare ad andare meglio almeno per il lavoro. «Perché — avvertono — non esplodano tensioni internazionali incontrollabili che rimettano il mondo a soqquadro».

Ma anche se il presente è difficile e l'avvenire incerto non sarebbe giusto, forse neppure utile chiudersi nel pessimismo. Uccide la fiducia e toglie le forze necessarie per combattere le avversità. Scrolliamoci dunque di dosso i pensieri più neri e concediamoci una parentesi di serenità. Chi ha bimbi in casa è facilmente suggestionato dalla loro innocente letizia. Ma Natale è Natale per tutti e non bisogna vollargli la schiena.

Il modo migliore per festeggiarlo è testimoniare a parenti ed amici i sentimenti di affetto che ci legano a loro con parole di saluto e con un dono, espressione di gentilezza e di amore. Non occorre che sia prezioso. La spesa è vasta. Abbordano i giochi per i bimbi di tutte le età a prezzi per tutte le borse.

Come sceglierli? Per prima cosa pensando che il gioco non è un oggetto inutile, ma uno strumento educativo. Le costruzioni vanno bene per i più piccini, li addestrano a movimenti precisi, stimolano la loro fantasia.

I giochi collettivi sono adatti ai più grandicelli. Li obbligano a dividere con altri un'occupazione piacevole e quindi li abituano alla solidarietà ed all'amicizia. Con una spesa relativamente modica (i prezzi vanno dalle 2-3 mila lire alle 10-12 mila) si possono accontentare più ragazzi insieme, ad esempio due fratelli. Alle bimbe non bisogna negare la gioia della bambola. Piace veramente a tutte e meno è sofisticata meglio è, perché più vera, più umana.

Tra le radiolline, i piccoli calcolatori, le macchine fotografiche e gli orologi si può scegliere con la certezza di offrire sempre una cosa gradita ai ragazzi ed agli adolescenti. I prezzi vanno dalle 5-6 mila lire in avanti. Con 15 mila o poco più si può fare un dono importante, ad esempio ad un figliuolo alla soglia della licenza della media superiore.

Ci permettiamo un promemoria: non dimenticare il binocolo. E' un oggetto che affascina ed a cui si pensa poco, mentre serve per le partite di calcio, in montagna, al mare, durante i viaggi o anche soltanto nelle belle sere primaverili dal balcone di casa se si ha la fortuna di affacciarsi su un angolo di cielo dietro un ciuffo di verde.

E agli adulti, che cosa regalare? Scrutiamo in qualche negozio. I generi alimentari hanno il pregio di essere utili a tutti. Si va dai vini di ogni qualità e prezzo, ai formaggi, ai cestini di frutta fresca, secca, esotica. Li vendono anche sui mercati. Costano dalle 4-5 alle 15 mila lire. Se la famiglia a cui il dono è destinato non è numerosa, meglio la varietà che la quantità. In questo caso c'è sempre il pericolo che qualche frutto si guasti.

Le sciarpe vanno di moda. Ci sono quelle di lana, molto lunghe da portare sopra il cappotto; quelle di seta da infilare con una maglietta giro collo, bel dono utile anche questo insieme con i golfini senza maniche tipo scamiciato. La spesa varia dalla 14 alla 7 mila lire e c'è di che fare bella figura.

I piccoli attrezzi da cucina sono la delizia delle donne: macchine elettriche per il caffè espresso in acciaio inossidabile (prezzo minimo per due tazze 9.500 lire), in alluminio per tre tazze a 16.700 lire; forbici che tagliano tutto (persino il filo di ferro e le ossa del pollo) a 3.500 lire; coltellini per ridurre le patate a fiammifero a meno di mille lire, per tagliare la verdura da mettere nel bastoncini a mille lire; affettatrici elettriche ed a mano per carne, salame, pane (dalle 9 mila lire in su). Sono soltanto degli esempi. I negozi possono suggerire molti altri oggetti.

Davanti alle vetrine dei gioiellieri è meglio non fermarsi? Dipende. Se il dono deve rimanere per sempre la gioielleria è la meta più giusta. Non si trovano soltanto brillanti o pietre preziose, ma graziosissimi anelli, bracciialetti, spille, ciondoli e catene d'argento intorno alle 10 mila lire. Il prezzo varia secondo il peso, ma è possibile conciliare la preziosità dell'omaggio con le ristrettezze della borsa. Con l'oro si va oltre; ma se le circostanze ed il destinatario del dono lo richiedono, si possono trovare pezzi di eleganza fattura a prezzi non proibitivi.

Tra i doni che vanno sono da includere penne e matite. Le vendono i gioiellieri, se d'argento o d'oro, e le cartolerie. Chi vuole dare all'omaggio il significato di un ricordo, deve spendere dalle 15 alle 25 mila lire ed a questi prezzi si trovano matite d'argento e penne stilografiche perfette. Altrettanto può dirsi dei registratori. Ma le quotazioni sono più alte.

Per terminare questa rapida carrellata natalizia citiamo ancora i dolci (dal tradizionale panettone alle scatole di cioccolatini e caramelle) ed i dischi che offrono una varietà di scelta quasi infinita a prezzi che vanno dalle 3 mila alle 5 mila lire per inclusioni di marca con musiche di prestigio.

Anna Rosa Gallozio

Un guscio di noce contiene un presepio

Bergamo, 23 dicembre.

A Brembo di Dalmine, paese di 2000 abitanti a dieci chilometri da Bergamo, ha sede il museo del presepio, abilitatissimo in ogni paese dell'anno, ma specialmente durante le feste natalizie.

Si sviluppa in alcune sale, dove un tempo c'erano delle stalle: vi sono raccolte centinaia di statue e 250 presepii provenienti da tutto il mondo. Il più piccolo, miniaturizzato, ha trovato posto in un guscio di noce.

Serve un'idea?

Per quanto s'inizi per tempo la ricerca dei regali da fare a Natale a parenti ed amici, per quanto se ne compili un'accurata lista, all'ultimo momento ci si accorge che manca sempre il nome di qualcuno ed il «qualcosa» da regalare. Ecco una lista di consigli relativi ad oggetti che si possono trovare facilmente ed a colpo sicuro nei negozi specializzati, senza dover fare troppe ricerche dato che ne manca il tempo.

I regali fanno sempre piacere, sia che si tratti di qualcuna di quelle piccole cose inutili che nessuno acquisterebbe mai per sé, ma che proprio per questo motivo sono ragione di sorpresa e di gradimento, sia che abbiano pratica utilità e quindi facilitino la vita di tutti i giorni perpetuando nel volgere dell'anno l'augurio e il pensiero affettuoso dell'offerente.

Un libro è un dono che entra in casa per solito con soddisfazione di tutti i componenti la famiglia. Come sceglierlo? Tutti i giornali in quest'epoca hanno pagine intere in cui si dà notizia delle più recenti novità letterarie, storiche, scientifiche. Comunque ogni dubbio potrà essere superato con l'acquisto della nuova rivista Tuttolibri dove si ha un panorama veramente completo di quanto offre il mercato.

I generi di abbigliamento sono regali pratici e comuni, ma richiedono una sicura conoscenza del gusto della persona a cui sono indirizzati, delle sue preferenze e ancor più spesso delle sue necessità. Poiché l'acquisto dei regali sovente è fatto dalle donne, in questo campo ciascuna di esse è maestra e sa far sfoggio di fantasia e di esperienza.

Ecco invece una serie di indicazioni di oggetti utili e pratici, se pur meno consueti, che potrete prendere in considerazione.

● *Dato il tempo dei rapidi collegamenti e poco gradita una bilancia dietetica, di esattezza fino al grammo, usufruibile anche come pesalettere.*

■ *Di varie forme materiali e colori si sono spremiarancl-limoni, non soltanto per uso di cucina ma anche per servizio di tavola.*

● *Utili i macinacaffè elettrici e tornati di moda quelli a manovella usati dalle nonne stringendoli fra le ginocchia.*

● *Raramente si regala un apparecchio per affilare coltelli e forbici; ve ne sono anche di elettrici molto efficienti.*

■ *In rame brunito e marcellato si trovano dei piccoli innaffiatoi col becco lungo, pratici per bagnare le piante in casa e riempire gli evaporatori d'acqua dei termosifoni.*

■ *Se in casa c'è un camino funzionante qualsiasi oggetto utile a completarne la dotazione (paracintille, soffietto, alari, molle ecc.) sarà sempre gradito.*

● *Se la famiglia è molto numerosa un piccolo gong per segnali domestici di richiamo può fare al caso.*

● *Altro regalo poco comune eppure sovente necessario è quello di un portaombrelli: ve ne sono di tanti tipi diversi taluni anche belli e abbastanza cari.*

● *Una borsetta da mettere in valigia con molte tasche e reparti per contenere oggetti di toeletta: per quelli di rasoio, il dopo barba, la colonia; per altri le creme e gli ombretti.*

● *Una cintura può servire in subito, sia da mettere in lista d'attesa d'impiego per un abito adatto al colore od al materiale con cui è fatta. Vi sono cinture da sera in bigiotteria di alta classe.*

● *Gli oggetti di pelliccia da anni non possono di moda: scialle, posaspalle, vari, portamatite, coppe ecc. si presentano in un'infinita gamma di forme e possono anche essere un regalo importante.*

● *Per un uomo la sciarpa in cachemire è sempre molto gradita. Caldo, morbido, gradevole al tatto, il cachemire è un materiale «pericoloso» perché chi lo adotta è difficile poi se ne possa fare a meno e non sempre il suo prezzo è alla portata di tutte le borse.*

● *Ancora per un uomo un astuccio per manicure, con tutti gli strumenti necessari; oppure un astuccio da tasca contenente un piccolo temperino, uno stuzzicadenti con la punta di argento e una lima per unghie.*

● *Sempre per un uomo un servizio completo di ferri per lavori domestici.*

● *Per chi passa molte ore davanti alla televisione può essere utile un paio di occhiali con cristalli adatti a riposare la vista. Se destinati ad una donna la montatura deve essere scelta con particolare gusto perché sia veramente gradita.*

● *Non sono molte le famiglie che hanno in casa un barometro, oggetto utile soltanto se è di buona marca e quindi sensibile. La sua presentazione a colonna, a orologio od unita ad altri strumenti ha poca importanza. Sul barometro c'è chi si diletta a controllare i dati e le previsioni che la televisione diffonde ogni sera.*

Un regalo assolutamente «kitsch»: la scatola musicale con i motivi delle più vecchie canzoni italiane e la più nota romanza d'opera. A nessuno verrebbe in mente di offrire un oggetto di questo tipo in Italia; se invece lo inviate ad un amico all'estero potrete facilmente incontrare il suo gusto.

Ricerca dell'ultimo momento dono in prodotti di bellezza: saponi, creme per il bagno in profumi. Coco Chanel, che se ne intendeva, usava dire: «Il profumo annuncia l'arrivo di una donna e ne ritarda la partenza».

Adele Vigna

Proibito l'aglio a Babbo Natale

New York, 23 dicembre.

(v.) Sono decine i Babbi Natale che l'associazione Volunteers of America ha distribuito nelle strade di New York, nei negozi, davanti ai teatri e ai cinematografi al fine di raccogliere denaro per il pranzo natalizio delle famiglie povere. Molti altri Babbi Natale sono in servizio nei grandi magazzini occupati ad accogliere e a divertire i bambini.

Per tutti è stato diramato una specie di decalogo o ordine di servizio, con ciò che è vietato o è consentito a Babbo Natale. Proibizione di mangiare aglio o cipolle, bere alcolici, fumare, costruire il presepio, avere gli stivali infangati e le basette in disordine. E' consigliabile non fare ai bambini eccessive promesse che porterebbero a molte delusioni.

Invece è bene che i Babbi Natale esprimano una giusta misura di letizia, di dignità, di amore del prossimo, siano cari ed affettuosi ma senza lasciarsi andare a troppe confidenze.

natale marvin

①Proiettore **Silma S 110** bipasso muto L. 64.000
OMAGGIO: film 60 mt. Stanlio e Ollio
Proiettore **Silma S 211** sonoro Super 8 L. 149.000
OMAGGIO: film 60 mt. sonoro
②Cinepresa **Silma S/4** macro con bauletto L. 131.000
OMAGGIO: pile e pellicola colori
③**Polaroid mod. 88** colori in confezione regalo con filmpack e flash L. 25.000
OMAGGIO: albero di Natale
④**Pocket Instamatic** con borsa e flash L. 11.900
OMAGGIO: visore per diapositive
⑤Calcolatrice con le quattro operazioni, V a % L. 16.000
Tutti i prezzi sono con I.V.A. compresa.
Per qualsiasi acquisto superiore a L. 40.000 sarà fatto omaggio di una magnifica sveglia cinese.
Marvin Fotomarket - Via Massarano 8 - TORINO - TEL. 487707
(allezza cavalcavia corso Regina Margherita)

GARINO
le pellicce
PREGIATE, PRONTE E SU MISURA
CON QUATTRO GARANZIE
❶ Pelli selezionate con certificato di origine.
❷ Garanzia professionale del produttore.
❸ La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà.
❹ Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.
malgrado forti aumenti
SCONTI del 50%

A VOI I PREZZI:		(Iva e tasse a Nostro carico)	
Visoni maschi canadesi (lav. lisca pesce e mutazioni [colore]	Valore 2.500.000	Realizzo	1.250.000
Volpe rossa, giaco. 3/8	880.000		520.000
Guanaco Perù	880.000		420.000
Opossum Tasmania	880.000		420.000
Visone Ranch trasversale	1.100.000		550.000
Visone pelli intere	1.930.000		870.000
Castorino argentino trasp.	830.000		490.000
Marmotta canadese trasp. (lav. lisca pesce)	880.000		535.000
volpe argentina	1.800.000		905.000

Inoltre: castori, lontre, volpi, agnelli Groenlandia, gatti, lince, lupi, murmoli, giaguari, ocelot, leopardi e pelli da confezionare
Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi
A serietà della vendita affiancano il pagamento anche dilazionato
Tra i migliori nel campo della pellicceria
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

Per NATALE da
Anna Santi
FIORI E PIANTE
PORCELLANE
TORINO
Corso Casale 78 - Tel. 830.612
Abit. tel. 899.430

SERINO DISCHI
ECHO 33
Torino - Via Vioti 2 - Tel. 547.341
Le ultime novità discografiche
classiche e moderne
Assortimento musicassette

Veneria. Torino
ditta
ZANE
Comm. GIOVANNI
VETRI ARTISTICI E LAMPADARI DI MURANO - CERAMICHE E PORCELLANE D'ARTE - PERLE - BIGIOTTERIE DI CLASSE - CUOI DECORATI - MOSAICI - AVORIO - CORALLO - CAMMEI
TORINO
Via Po 16/A
T. (011) 53808

Questa sera presso il Dancing LE ROI di via Stradella 8 saranno presentati i dischi incisi dagli 8 giovani talenti emersi rivelatisi nel 1° Trofeo L'Ambrosa-Ariston Music, la cui Finalissima si è svolta al Palasport nel mese di maggio.
La nuova etichetta discografica avrà il piacere di proporre all'attenzione del pubblico, in tale occasione, i dischi di:
ALVARO - ANNAMARIA - CONSOLI PLACIDO - EMANATO ETTORE DAVIS - RUDY - SALIERNO PASQUALE DUO SERRA.
I suddetti dischi sono disponibili presso la sede del TROFEO L'AMBROSA, via Valeggio 26, e presso i seguenti negozi:
— Casa Musicale ZACCAGNINI, via S. Dalmazzo 24
— Casa Musicale SIGNETTI, corso De Gasperi 47
— IL PUNTO MUSICALE di Maschio-Perosino, via Nizza 8.
Auguriamo a questi giovani il più lusinghiero successo e cogliamo la gradita occasione per porgere a tutti i Concorrenti del TROFEO L'AMBROSA, alle loro famiglie, i più fervidi auguri per le prossime Festività.

NATALE: un dono prezioso
per un caro ricordo
Creazioni di orafi famosi a
prezzi accessibilissimi presso
FAGNOLA
GIOIELLERIA
Via Garibaldi 33 - Telefono 534238 - TORINO
☐ OMEGA ☐ BAUME & MERCIER ☐ PULSAR
☐ ZENITH ☐ AUDEMARS PIGUET ☐ TISSOT

Regalate gioia con la musica!
ZACCAGNINI
Casa musicale
Via S. Dalmazzo 24
ang. Via Cernaia 14
tel. 519.483

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA...
CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TELEFONO 510.938

doniamo gioielli d'oro

ECONOMICI

Gli avvisi si pubblicano presso: TORINO, via Roma 80 - via Ricasoli 32; MILANO, via Gerolamo Negri 6/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 39; BRESSANONE, via Rastelli 2; GENOVA, via L. Vernazza 25; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 3; PADOVA, Galleria Ezzelino 3; ROMA, via Giacinto Tonassi 16; ROVERETO, corso Rosmini 55/9; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Antonio 1; TRENTO, P.za Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo (direchi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 40 battute, intercalari compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12 per cento globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche speciali/impiegati L. 600, terziari L. 700, artigiani L. 900, Rubrica 6 e 14 (mezzanotte) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa, o correzioni: il doppio. Necessità imperative, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella postale inviando al testo dell'avviso le frasi: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del solo canone è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 600 per le spese di recapito corrispondenza. I. a Publikompass S.p.A. e, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle, direttamente inerenti agli annunci, non indirizzando agli altri forma di corrispondenza, stampati, circolari o scritti di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale servizio intervengono con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere destinati presso tutte le sedi e dipendenze di queste Banche situate in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immobiliari tridecennali (13%) prestiti fiduciari e prestiti su pegno per **FINCOTEX S.p.A.** corso Francia 15, tel. 700.205 - 770.836.

A.A.A.A. CASALINGHE senza cambiali banca concreta risolti (fiduciari riservatezza, impiegati, operai, artigiani, militi. Telefonare 629.797.

NATALE a vicinanza operai impiegati capitalisti da noi sottoscrivendo soldi in poche ore per i Vostri regali via C. Alberto 33 tel. 548.449.

PRIVATAMENTE ed in poche ore, piccoli e cari senza garanzie o protocolli. Vogliate venire a domicilio. Telefonare 533.007.

3 Aziende, negozi

FALLIMENTO 155/75 cede bar ristorante zona semicentrale. Telefonare 519.504 dalle 13, corso Vittorio 12 bis.

15 Autovetture

A.A.A. VIA Genova 761 (angolo via Corradini), senza anticipo: 500, 127, 128, 128 coupé, Fulvia coupé, Dyane, A112, Volkswagen Cabriolet.

A.A. L'OCCASIONE che aspettavate: quattrocento circa 100 vetture (con garanzia o mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autodevisfani compra-vendita automobili, corso Grosseto 95 (vicino corso Vercelli), tel. 295.892. Anche festivi.

ACQUISTIAMO maggiori massimo: 500, 126, A112, Mini, 127, 128, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. C. Raffaello 2, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO urgentemente autovetture pagando contanti. Corso Orbassano 72 - Autocommercio (anche festivi).

ALLA Sisa corso G. Cesare 202 tel. 264.756: Kadett C 74 75, Ascona 1200 72 73, Manta 1200 73, 132 gas 74, 128 70 71, 128 familiare 71, 850 gialletto 74.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giornaliere rivedete corso Siracusa 35, via Mondovì/ne 143.

AUTOBIANCHI Concessionaria Lancia corso R. Margherita 270.

COMPERIAMO acquistiamo urgentemente vettura recente o semirecente purché non sinistrata. Offriamo il massimo in contanti. Bolmo, corso Ghivlia Cesare 185, telefoni 203.1977 - 203.2005.

COMPERIAMO autovetture pagando di più subito contanti. Autodelefanti, corso Grosseto 95 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO urgentemente autovetture recenti, semirecenti pagando contanti. Offriamo il massimo in contanti. Lingenauto, corso Principe Oddone 68 (anche mattinate festive).

DAF 46

Unica 850 interamente automatica. Daf 66 nelle cilindrate 1100 e 1300. Concessionaria Garrone, corso Casale 484, Tel. 895.895. E' la sicurezza di una buona assistenza. Garrone, c. Casale 484 telefono 850.079.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.629.000 (in compresa e la Simca 1100 da L. 1.990.000 (in compresa, numerose rateizzazioni, solo L. 700.000 contanti. Concessionaria Lincentro, corso F. Cigna 98, corso Orbassano 72.

LANCIAN Concessionaria Autobianchi e Lancia corso R. Margherita 270.

LANCIA Concessionaria Lancia corso R. Margherita 270.

PRIVATI - Continua la vendita di autovetture di tutte le marche a prezzi vantaggiosi vantaggiosi con 8 mesi garanzia. Vogliate di persona a rendervi conto: corso Orbassano 72 - Autocommercio, telefono 501.008.

PRIVATO vende R30 Bertoni modello 1976 unica proprietario 510.000 - 1100 D blu scuro 1965 bien tenuta 3.250.000. Telefonare 891.360.

SCONTO di L. 50.000 alle auto usate che abbiamo in vasti vano più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di cambio. Le vendiamo tutte con 8 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Lincentro gratuitamente. Torino, corso Principe Oddone 68, concessionaria ufficiale 452.047 (anche domenica festivo).

SUCA Concessionaria Fiat-Savo via Nizza 30 tel. 652.662 pronta consegna veicoli di tutti e tanti assortimento veicoli di seconda. Facilitazioni di pagamento.

SOIMA

Concessionaria Renault, corso G. Cesare 188, eccellere nella gamma Renault la Vostra automobile, valutatemi di pronta sistemazione dal Vostro conto, usati, ai, massimo ricambi originali Renault. Aperto mattinata festive. Soima, c. G. Cesare 188, tel. 293.1977.

SOIMA

tutte le vetture d'occasione le garantite, rateizzate il Vostro usato anche se di altra marca, vendite rateali. Aperto mattinata festive, Corso G. Cesare 188, telefono 293.2003.

VENDIAMO vendendo selezionatissime 500, 126, Mini, A112, 127, 128, 128, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 656.001.

18 Acquisto alloggi

CASABIANCA

senza spese vostro carico vi vende in centralissimi l'appartamento tel. 531.008 - 549.134.

CASABIANCA grande palazzina centralissima vicinissima Corso Vittorio Emanuele vendesi magnificamente elevatissimi, ascensore, riscaldamento, ogni unità immobiliare composta ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, camera, bagno, balcone. Ogni unità immobiliare è dotata di impianto citofonico, impianto televisivo centralizzato, impianto antifurto, impianto condizionamento aria

GLI ESAMI A CUNEO

Da tutta Italia per diventare maestri di sci

GIANNI DE MATTEIS

Cuneo, 23 dicembre.

Nozioni di orientamento in montagna, geografia generale e topografia, pericoli in montagna, come prevenirli e come sconfiggerli, nozioni di pronto soccorso: sono solo alcuni dei molti argomenti che fra ieri e oggi 50 aspiranti maestri di sci, tra cui 4 donne, hanno dovuto affrontare in Prefettura davanti ad una commissione di esperti. Ieri sono stati esaminati 26 candidati; gli altri 24 affrontano oggi la prova: i risultati complessivi sembra siano più che soddisfacenti.

I maestri di sci per poter esercitare devono superare l'esame davanti alla commissione presieduta dal vice-prefetto dott. Pani. Per essere ammessi alla prova i candidati hanno in precedenza dovuto frequentare una scuola organizzata dalla Fisi e superarla con un punteggio che dà diritto al patentino di maestro di 1°, 2° e 3° grado (rarissimo questo) secondo l'abilità e la preparazione dimostrata. Ottenuto il diploma d'idoneità tecnica dalla Fisi, gli aspiranti maestri di sci hanno presentato nei mesi scorsi una domanda alla questura, cui la legge affida il rilascio delle licenze, e quindi atteso la prova di esame che si conclude prima di sera.

A Cuneo — una delle poche città capoluogo dove gli esami si svolgono con regolarità ogni anno all'inizio di stagione — sono venuti per affrontare la prova candidati residenti negli altri capoluoghi piemontesi, da Genova, Milano e altre città. La commissione funziona da circa 15 anni e finora ha «diplomato» oltre 300 maestri di sci, comprese una quarantina di donne; solo una parte però è poi assorbita nei nostri centri turistici.

Si nota, grazie allo sviluppo delle stazioni di sport invernali, una crescita di numero negli aspiranti maestri di sci mentre invece diminuiscono, fin quasi a scomparire, coloro che vogliono esercitare la non meno affascinante professione di guida alpina. In questa sessione, per questa specialità, non si è infatti presentato alcun candidato. L'anno scorso erano stati tre, dal 1960 sono stati oppena una ventina. Molto dipende dalle diverse possibilità di guadagno che le due attività offrono ai giovani.

Un maestro di sci per poter esercitare oltre alla abilità tecnica deve conoscere tutto della montagna, compresi le insidie meno frequenti: la commissione insiste particolarmente sulle precauzioni per evitare le valanghe, i canaloni ghiacciati, i fulmini, i serpenti; e se malauguratamente, malgrado le precauzioni prese, un incidente si verifica ugualmente, il maestro deve saperlo casare di solo in attesa che arrivi la squadra di soccorso o il medico.

Su questi argomenti la commissione pone sia interrogazioni: pochi errori vogliono dire giocarsi la promozione e quindi la possibilità di lavorare e di guadagnare (un'ora di lezione rende mediamente 5 mila lire). In ogni caso l'allievo respinto può sempre ripetere la prova l'anno successivo. Negli ultimi 10 anni i bocciati sono stati comunque pochissimi.

Quest'anno potrebbe essere l'ultima volta che si esaminano candidati preparati esclusivamente dalle scuole Fisi: il monopolio della Federazione italiana sport invernali è stato infatti contestato davanti al pretore di Mondovì dai dirigenti di un'altra associazione, l'Anasci: il magistrato ha mandato gli atti alla Corte Costituzionale che dovrebbe pronunciarsi verso la fine di gennaio. Se il monopolio dello sport bianco sarà dichiarato illegale nel 1976 i candidati maestri di sci probabilmente raddoppieranno. Per il momento non si avvertono segni di saturazione: ogni anno gli allievi delle scuole di sci aumentano del 20-30 per cento.

"Centomila lire o la scuola salta in aria"

Cuneo, 23 dicembre.

(m. d. m.) Il disservizio postale ha fatto fallire sul nascere una estorsione ai danni della scuola media di Cervasca.

La preside dell'istituto, professoressa Giacchi, ha ricevuto nella tarda mattinata di ieri una lettera anonima nella quale le si ingiungeva di depositare centomila lire entro sabato 20 dicembre in una busta da lasciare nei pressi del cimitero.

La lettera, scritta in stampatello, avvertiva l'insegnante che la scuola (180 allievi) era stata minata e che sarebbe saltata in aria se non fosse stato depositato il denaro.

Il minaccioso avviso è però arrivato con 48 ore di ritardo sulla data prevista per la mini-estorsione, e la scuola media di Cervasca è ancora tutta intera. La preside ha informato i carabinieri di Caraglio che, nel pomeriggio di ieri, hanno fatto una accurata ispezione ai locali: nessuna bomba.

Il sindaco di Varzi rinviato a giudizio per omissione d'atti

Voghera, 23 dicembre.

Il pretore di Voghera, dott. Michele Vagliante, ha rinviato a giudizio il sindaco di Varzi, dott. Carlo Azzaretti, per omissione di atti d'ufficio. Il dott. Azzaretti, che è iscritto alla dc, è accusato di non aver ordinato la sospensione dei lavori di costruzione della portineria del nuovo ospedale civile di Varzi, iniziati, secondo il capo d'imputazione, prima del rilascio della relativa licenza.

Il procedimento penale nei confronti del sindaco è stato provocato da una denuncia presentata da due cittadini di Varzi. Il processo si svolgerà alla pretura di Voghera il 15 gennaio 1976. In seguito al suo rinvio a giudizio, il pretore di Pavia ha temporaneamente sospeso il dott. Azzaretti dalla carica di primo cittadino.

MARIE CLAIRE
pelliccheria
Corso Trapani, 116 - Torino - Tel. 310.525
FAVOLOSI SCONTI NATALE
Giacche Visone da L. 690'000
Giacconi Sportivi Volpe, Marmotte, Lamb, da L. 180'000
Persiani Nuti Grigi — Marrone da L. 490'000
Castoro Canadese da L. 490'000
Visoni Blak e Pastello da L. 890'000
Foca Linea Dynamic Leopardo Ocelot
CERTIFICATO DI GARANZIA
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

TUTTI I binocoli ZEISS
occhiali montanaro
TORINO VIA CERNAIA 38 TELEFONO 49 84 66

GRANDE VENDITA
DI GIUBBOTTI, GIACCHE, SOPRABITI, CAPPOTTI IN VERA PELLE, RENNA E MONTONE ROVESCIATO ORIGINALE, A PREZZO DI
FALLIMENTO
INOLTRE MAGLIE, MAGLIONI, GIUBBINI, GIACCONI, SOPRABITI, ABBIGLIAMENTO DA SKI MONTAGNA
C. SAN MAURIZIO 12 - TORINO

SABA da BERRY VIA ROMA 33, TORINO
Vi VETRIOLOR
SUPERCOLLAUDO SUPERGARANZIA
RADIO Hi Fi
UNICA SEDE CON CENTRO DI AUDIZIONE

TARTUFI

30 mila l'etto

Hanno raggiunto quotazioni vertiginose per i cenoni di Natale anche lumache, rane ed il quasi introvabile bue grasso

● **ALBA** — I tartufi bianchi, saliti a quotazioni vertiginose — minimo 20 massimo 30 mila lire l'ettogrammo — saranno presenti su poche mense privilegiate, in occasione dei pranzi natalizi e dei cenoni di fine anno. Tuttavia le richieste si sono intensificate in questi giorni, continuando a far lievitare i prezzi. Inoltre i profumati tuberi sono alquanto scarsi, avendone le avverse condizioni atmosferiche ostacolato sia la crescita che la raccolta. Un notevolissimo quantitativo di tartufi d'Alba ha preso la via dell'estero, con massicce spedizioni verso Svizzera, Belgio e Stati Uniti, come conferma il noto esportatore Mario Morra.

Oltre ai tartufi, anche i vini albesi hanno fatto registrare una notevole domanda. Per Natale sono partiti dall'Albese circa 10 milioni di bottiglie di vino pregiato, nonostante la tendenza dei consumatori ad acquistare quantitativi minori (le vendite di fine anno sono inferiori del 25-30 per cento rispetto agli anni scorsi), sempre orientati tuttavia su prodotti di qualità. Quanto ai prezzi, gli operatori hanno cercato di contenere gli aumenti per favorire il mercato. Le quotazioni oscillano da 700 a 1000 lire in bottiglie per la barbera, 800-1200 per il dolcetto, 1000-1400 per il nebbiolo, 1800-2500 per il barbaresco (annata 1970-'71) e 2000-3000 per il barolo (annate 1970-'71).

● **CARRU'** — E' ancora il bue grasso il «piatto forte» dei menù di Natale delle famiglie monregalesi. Nonostante i prezzi, che s'aggirano sulle 4000 lire il chilo, con un incremento del 10-15 per cento rispetto al '74 — alla fiera di dieci giorni fa gli allevatori avevano spuntato 2000 lire il kg. contro le 1700-1800 dell'anno scorso —, i macellai stanno esaurendo le loro modeste scorte. A Torino il bue è quasi introvabile e i prezzi ancora superiori.

■ **CUNEO** — I capponi di Morozzo, i galli ruspanti di Cuneo e le lumache di Borgo San Dalmazzo sono ricercatissimi per il cenone di Natale e stamane, in occasione dell'ultimo mercato prima delle festività, sono quasi tutti spariti, acquistati da privati e albergatori. I capponi, prezzi all'ingrosso, sono stati venduti fra le 2400 e le 2800 il chilo (ovviamente si tratta d'animali da cortile e non di allevamento); le lumache hanno superato le 3500 il chilo; i galli ruspanti hanno quotato 1700-1900 lire.

■ **VERCELLI** — Rarissime le rane sulle mense natalizie. I «ranatè» ne hanno raccolte anche meno che nell'estate, tra le scampate ai micidiali diserbanti. S'aggiunga che in quest'epoca dell'anno sono rintanate sotto terra: bisogna scovarle con il «sapio» e la ricerca è faticosa. Chi è riuscito a procurarsele le ha pagate dalle 4 alle 5 mila lire il chilogrammo.

Il processo ad Alessandria

Ragazza violentata due in tribunale

Alessandria, 23 dicembre.

(a. c.) Mario Consolvo e Gian Luigi Grimaldi, i due diciannovenni — meccanico il primo, studente universitario il secondo, di Milano — che la sera del primo novembre, secondo l'accusa, hanno usato violenza alla diciassettenne Marcella P., di Novi Ligure, sono stati rinviati a giudizio del tribunale con citazione diretta del procuratore dott. Busio. Devono rispondere di sequestro a scopo di libidine, violenza carnale, atti immorali in luogo pubblico. Arrestati la sera stessa del fatto, sono tuttora in carcere.

Conosciuta la ragazza in un bar le avevano proposto di andare insieme la sera, al cinema. In auto la portarono invece in periferia, verso Casalbagliano. In una zona appartata, dopo aver coperto con un cartone la targa della vettura, avevano cercato di convincere la diciassettenne a fare l'amore. Di fronte al suo rifiuto, sempre secondo l'accusa, avevano usato la forza. Ma solo il Grimaldi fece in tempo ad abusare della ragazza.

Poco dopo, infatti, sopraggiungeva una pattuglia della «mobile» che, notata la targa coperta, si fermava per accertamenti. Marcella riferì subito ai militari la violenza subita.

In fiamme l'auto nuova regalo di Natale

Aroma, 23 dicembre.

(a.r.) L'impiegata Lucia Tuovo, 22 anni, stamane ha ricevuto la sirenata natalizia da parte dei genitori: una nuova auto. E' scesa di corsa in strada e si è messa al volante, ma fatti pochi metri per un ritorno di fiamma l'auto ha preso fuoco.

La ragazza ha tentato di spegnere le fiamme e si è ustionata alle mani, alle braccia e alle gambe. L'auto è andata completamente distrutta.

GLI SPETTACOLI IN PIEMONTE

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La cummedia.
AMBRA: I racconti di Canterbury.
CORSO: Il poliziotto della settima strada.
CRISTALLO: Un uomo da abbattere.
GALLERIA: Dracula terza tempo di vampiro e morti di sete.
MODERNO: Il padrone e l'operaio.
ACQUI
ARISTON: Spettacoli varietà.
CRISTALLO: Due cuori, una cappella.
GARIBALDI: L'ultimo gangster.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il vento e il leone.
NUOVO: Dicono che ti fa male?
POLITEAMA: Attenti al buffone.
VITTORIA: Il padrone e l'operaio.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La ragazzina.
IRIS: L'isola sul ciglio del mondo.
ITALIA: Divina creatura.
MODERNO: Sun terrain a fuoco in casa.
CIRCOLO ITALIENER: Un colpo al cuore.
OVADA
LUX: Rollerball.
MODERNO: Bring i degli a val.
TORRIELLI: Un gioco da ragazzi.
TORTONA
MODERNO: Sun terrain a fuoco in casa.
SOCIALE: La prima volta sull'erba.
VERDI: Flic Story.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Piano Bonn tocca basso per massacro.
TEATRO: Chi che segno sei?
POLITEAMA: chiuso.

ASTA
CORSO: Senso, ripetuto.
GIACOSA: Attenti al buffone.
ITALIA: Tre uomini, figli e disperado.
LUX: Sono fuggito dall'isola del diavolo.
SPLENDOR: La ragazza di nove.
VERDI
IDEAL: Sono uomo duellante

ASTI
VITTORIA: Il padrone e l'operaio.
SALONE: Il vento e il leone.
POLITEAMA: Un genio, due compari, un pollo.
TEATRO: Scolastico.
LUX: Il fantello più furbo di Sherlock Holmes.
SPLENDOR: La sorella di Bruce Lee.
CANELLI
RAGNO D'ORO: Pippo, Pluto, Paperino alla riscossa.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: W.H.I.F.F.S.
VERDI: Caldo letto di una vergine.
LUX: Di che segno sei?
SOCIALE: Detective Harpers sempre attenti alla gola

CUNEO
CORSO: I tre gladiatori del Condor.
ITALIA: Un genio, due compari, un pollo...
ITALIA: La notte del delfino gatti.
NAZIONALE: Guida al disperato.
ALBA
CORSO: Attenti al buffone.
EDEN: I cavalieri dalli rosso in giustizia.
BRA
IMPERO: Lo squalo.
POLITEAMA: Di che segno sei?
VITTORIA: Pasqualino Settebellezze.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
IRIDE: E la terra si tinse di rosso.
POLITEAMA: riposo.
SAVIGLIANO
CORSO: Agente 333 polizia connection
RACCONIGI
SOCIALE: La leggenda del serto vampiri d'oro.
SALUZZO
ITALIA: Cigala Coli.
POLITEAMA: Il Padre Martire.
SPLENDOR: Il sanguinario della notte.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Una canzone della notte.
RIVOLI
RITZ: L'ultima casa a sinistra.
AURORA: riposo.

VERCELLI
ASTRA: Lo squalo.
CIVICO: Le calde estate dell'anta del piacere.
NUOVO ITALIA: Lavare dal fronte.
PRINCIPE: Il furore della Cina colpisce ancora.
VERDI: Un genio, due compari, un pollo.
VITTORIA: Il padrone e l'operaio.
BIELLA
APOLLO: Non tornerò a morire in rose.
IMPERIO: I tre giorni del Condor.
MAZZINI: Di che segno sei?
ODEON: Il padrone e l'operaio.
SOCIALE: Il prigioniero della seconda strada.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Ribelle!
SANTHIA'
IDEAL: Una pazza, pazza, pazza d'amore
SPLENDOR: Nel paradiso del diavolo
TRONZANO
LUX: La tua presenza nuda

NOVARA
ASTRA: Storia scellerata.
COCCIA: Pluto e Basco e Basco nuovo Cacciatore Bianco.
ELDORADO: La spada.
ESPERIA: Il triangolo giallo.
FARAGGIANA: Un genio, due compari, un pollo.
VITTORIA: Camerinata.
S. CUORE: Un sogno da attizzare.
ARONA
ROMA: Perchè il filo lunedì domiziano a mezzogiorno.
MODERNO: Sono disposto ad ospitare un signore.
LUX: Una donna in stanza al diavolo.
BORGOMANERO
MODERNO: L'ambizioso.
SOCIALE: Il padrino II.
DOMODOSSOLA
CATENA: Battaglione diretto dopo del Servizio segreto.
CORSO: Non aprire.
SMERALDO: Un uomo, una città, La Legge Americana.
GATTINARA
ITALIA: Gli amici degli amici hanno sempre ragione.
OLEGGIO
COMUNALE: Vendo la casa di Carolina.
MODERNO: Qualcuno l'ha visto occidente.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Il fantasma della libertà.

STRESA
ITALIA: Piange il telefono.
VERBANIA
APOLLO: Buona fortuna, maggiore Bradbury.
ARISTON: Decameron.
IMPERIA: L'isola sul ciglio del mondo.
SOCIALE: Ultimi Pasqualino Settebellezze
LESA
SOCIALE: (Pallanzeli Di che segno sei?
VIGNANO
ASTORIA: Di che segno sei?
CAGNONI: Una sera di incontrammo.
MARCONI: Flic Story.
COLLI TIBALDI: Chi che segno sei?
OMEGNA
ZIGNAGO: L'ultima casa a sinistra.
RICCI: Telo infernale.

Cellinamente e improvvisa all'affetto dei suoi cari

Caterina Girardi in Cerrato

Inconsolabili la ricordano il marito Attilio, i figli Elena col marito Giuseppe Ghiomenti e figlia Silvana, Aldo con la moglie Luisa Orlieu e figlia Sandra, fratello Giuseppe, sorella Wilma coniuge, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 23 ore 14,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria, resti in salma non seguiranno cerimonie di Avigliana. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 21 dicembre 1975.

I coniugi Ghiomenti e Orlieu si uniscono al dolore della famiglia.

Ayaka e famiglie partecipano al dolore del caro Aldo
Rosanna Apra
Alberto Graziano
Ferdinando Marengo
Ilda Pistorio
Piero Pirogallo
Carlo Vitalbola.

Si uniscono al dolore gli amici
Giovanni Arpenda
Sidney Calvi
Giovanni Celeste
Luigi Cerutti
Adriano Contesti
Carlo Cuminetti
Ulisse Gamilano
Franco Ovelli
Umberto di Franco
Giovanni Fusino
Primo Frattini
Mario Gargano
Franco Gervasoli
Franco Ilotti
Angelo Marchisio
Mario Martinetti
Filippo Rendo Pianezza
Aldo Scrivano
Giorgio Zel

Il dottor Franco Mascarello, il ragioniere Dante Lavagno e il ragioniere Giovanni Pisano partecipano al dolore dell'amico Aldo Cerutti per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore dell'amico Aldo
Renzo Argentino
Giovanni Arnaudo
Mario Bellotti
Renato Giobergia
Franco Mondellone
Aldo Novarino.

Clara e Franco Bertolo sono vicini al dolore.

Nella lieta data del Signore nell'impossibilità di darlo a tutti, ti piangono la tua Ghisla ed i tuoi figli Anna, Mimma con Mariella, Sabatino con Massimo. Un particolare ringraziamento per la premurosa assistenza al presidente, amministratore, suor Anna Maria e personale della Clinica Fornaca, al professor Bergamini e Migneli, ai dottori Penna e Colli ed alle infermiere Caterina e Maria. I funerali avranno luogo oggi martedì 23 dicembre alle ore 14,30 nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi. La salma sarà tumulata nel cimitero di Sassi. Si prega non inviare fiori.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Luigi, Pietro, Mario Fiz, Vittorio, Francesco, Giovanni ed Anna ringraziano con tanto affetto il loro caro NONNO.

I cugini Alberto e Luigi, Cesare e Ilario, Vittorio e Fanny De Benedetti, Emanuele Rossi e famiglie piangono il loro caro GIOVANNI che, con la sua grande bontà e fervida fede, lascia in essi un vivo rimpianto.

Carlo, Alice, Giorgio e Betty Re commossi partecipano al grande dolore di Gisella, Mimmo, Roberto e Anna per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Cetta Serella con Elio Alfieri partecipano con particolare compromesso al dolore di Gisella, Roberto, Anna e Mimmo per la scomparsa del caro GIOVANNI.

I condomini tutti partecipano al grande dolore di Sonny Ciacomo e famiglia per la scomparsa del loro amatissimo fondatore dello Studio Zunino.

Guido Balbiano e famiglia partecipa al dolore del dottor Giacomo Zunino e famiglia.

L'affezionata Luisa Bianco ricorda commossa il caro dottor GIOVANNI.

Anna e Maria Morano con Pinuccia e Gianni, Mario e Chicca prendono viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

dott. Giovanni Zunino

— Torino, 23 dicembre 1975.

Partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Zunino
Maria Valeria Bona
Ada Ciacomo Bono
Dott. Giulio Tarrà Briacello
Teresa Riccardo Carretti
Mag. Ayi Micco
Elena Nardo Moiana
Cleto Giacinto Ferri
Luciana Robaccia e marito
Ugo Annamaria Sacchi.

Il Presidente, il Consiglio, i Sindaci della S.p.A. ed il C.A.S.P. e della Fondazione Pia Lobetti Bodoni, le reverende Suore di Carità Santissimo e i Dipendenti tutti della «Cittadella Farmaceutica Vitis Pisa prendono viva parte al dolore della famiglia per la grave perdita del

PROF. DOTT. COMM.

Giovanni Zunino

presidente del Collegio Sindacale della costituzione della società.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Vittorio e Mirella Sava
Osvaldo e Magda Giachetti
Tullamaro e Laura Migliasso
Rema e Paola Pievan
commossi partecipano al lutto della famiglia.

Carlo, Aurora, Graziella Antonetto partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del

dott. rag. Giovanni Zunino

— Torino, 23 dicembre 1975.

Il Rotary Club di Torino prende affettuosa parte al dolore delle famiglie per la scomparsa del proprio socio

dott. rag. Giovanni Zunino

— Torino, 23 dicembre 1975.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto del consocio dottor Giacomo Zunino e della famiglia per la dolorosa scomparsa del padre

dott. rag. Giovanni Zunino

— Torino, 23 dicembre 1975.

L'Associazione d'Arcelle partecipa commossa al dolore del consigliere dottor Giacomo per la scomparsa del PADRE.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i dipendenti tutti della S.p.A. Stabilimenti Tessili Cotonieri e Affini partecipano al lutto dell'amministratore, direttore generale ing. Giuseppe Alberto Zunino per la scomparsa del padre

dott. Giovanni Zunino

— Torino, 23 dicembre 1975.

I nipoti Aldo e Paola, Beppe e Graziella, Mauro e Adriana, partecipano addolorati alla scomparsa del caro zio GIOVANNI.

Aldo e Miriam Cigarli piangono l'irrimediabile GIOVANNI.

Sono vicini a Mimmo Anna e Adriana in questa circostanza gli amici
Giorgio Carla Rosaria
Carla Margherita Rava
Giorgio Margherita Simna
Giorgio Eraldo.

Iginia Giuliana Nel Bosco partecipa affettuosamente al grande dolore dei cari amici Zunino.

Ines Assire e figli partecipano con affettuosa commozione al dolore di Gisella e famiglia per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Mary e Gully Debernardi
Piera e Lucio Calgaro
prendono viva parte al dolore di Roberto e Mimmo, Mimmo e Marilia.

L'Unione industriale di Cuneo, il dott. Pecchenda, l'ing. Alfonsetti, l'ing. Chiono, il rag. Conca e nonni della classe, partecipano al dolore dell'ing. Giuseppe Alberto Zunino per la scomparsa del PADRE.

Il Gruppo giovani dell'Unione industriale di Cuneo partecipa al dolore dell'ing. Giuseppe Alberto Zunino per la perdita del PADRE.

Gli Amici del Club-Gin prendono viva parte al dolore di Giuseppe Alberto.

Ezio e Lidia Orlando
Alberto e Mirella Deodese
Nini Maria Calandro
Andrea Valeria Rinaudi
Piera Lucchese
partecipano commossi al dolore degli amici Zunino.

Graziella Poma prende viva parte al grande dolore di Mimmo, Anna e famiglia.

Alberto e Gerardina Benedi partecipano al dolore.

Partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari gli amici
Rosa e Mario Debenedetto
Marisa Molinari
Orlando Orlandi
Giorgio Lanza
Chiari ed Ettore Sobrero

Renato Ferrero e famiglia prendono parte al dolore dei figli, Giuseppe Zunino.

La Banca Popolare F.lli Manaresi S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per le morte del

dott. Giovanni Zunino

del maggi amici presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 21 dicembre 1975.

Bianca, Fulvio e Claudio Lattes prendono viva parte al dolore della famiglia Zunino per la scomparsa del caro AMICO.

Mario e Sandra Cassia coi figli Carlo e Gualtiero, Ottavio e Biancamaria, Marisella e Andrea, sono vicini agli amici Zunino e partecipano al loro grande dolore nel ricordo del caro

dott. Giovanni Zunino

— Torino, 23 dicembre 1975.

Partecipano al dolore delle famiglie Zunino e Ciacotta Assandri gli amici
Gigi Duda Ruffino
Guido Lotti Reinito
Paolo Franco Botto
Carlo Alberto Lubia De Ferrer
Gianmarco Silvano De Ferrer
Giampiero Fiorello Pipoz
Tino Sandra Spreso Negro
Cesare Carlo Zanoni.

Mario e Matilde Germanetti partecipano al dolore della famiglia Zunino.

Il Presidente, i Consiglieri, i Sindaci della Banca Regionale S.p.A. partecipano al lutto del dott. Giacomo Zunino, padre del collega ragioniere, per la morte del PADRE.

L'Ordine dei dottori Commercialisti partecipa con dolore la scomparsa del

dott. Giovanni Zunino

— Torino, 23 dicembre 1975.

La Prod-Et Spa - Milano partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

dr. Giovanni Zunino

Gianco Anna Mascarello partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristina Dutto e Maurizio con affetto piangono perdita viva parte al dolore della famiglia.

Agatina e Maddalena Rabboni con figli Gabriella e Roberto Seborso, Adriana e Fabrizio Zunino circondano viva affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del suocero

dr. Giovanni Zunino

— Torino, 23 dicembre 1975.

Presidenza, consiglio direttivo e soci tutti del Circolo degli Artieri partecipano al grave lutto dell'amico Mimmo, per la perdita del PADRE.

Sono affettuosamente vicini a Mimmo, Anna e Roberto gli amici:
Gilberto e Paola Biscaldini
Paola e Gabriella Fé d'Ostiani
Cesare e Lella Ferretto
Tino Rabacchi
Gianfranco e Ira Saverilli.

Partecipano solidali
Sergio Vanda Corradin
Mario Anna Dalmasso
Maurizio Vittoria Valabani.

La G. Saronio e F. prende viva parte al dolore del dottor Giovanni Zunino e famiglia per la perdita del padre

dott. Giovanni Zunino

— Torino, 22 dicembre 1975.

Giovanni Saronio e famiglie prendono viva parte al lutto della famiglia Zunino.

Lorenzo Saronio si unisce al dolore dell'amico Giacomo per la scomparsa del PADRE.

Famiglie Vagnone Simonis prendono viva parte al dolore del dottor Giacomo Zunino per la scomparsa del padre

Giovanni Zunino

— Torino, 22 dicembre 1975.

Sono vicini agli amici Zunino
Marco e Toni Bessatto
Piero e Maria Dutto
Gaia ed Enrico Ostiano
Franco e Luciana Fagnoi
Dino e Adriana Fagnoi
Gilberto e Rosetta Salvadori
Ada e Laura Cravario.

Partecipano al dolore di Anna, Mimmo, Roberto gli amici:
Anna Lydi Arsuni
Marco Ernesto Bovini
Vittorio Elvira Bonino
Pippo Paola Casadei
Lina Cecchi
Dino Mia Dezzy
Camillo Milena Fragnoi
Ino Giulia Ghisoletti
Graziano Lella Lucchetti
Cristoforo Giuliana Migliardi
Max Roberta Pellegrini
Anna Cristiana Regnicoli
Antonio Vincenza Robbiati
Vittorio Milva Salvi
Alessandro Pina Visconti.

La Torino Calcio S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Giovanni Zunino

nel ricordo dell'attività svolta a favore della società.
— Torino, 22 dicembre 1975.

Il Consiglio di Amministrazione della Mercurio S. C. S.p.A. partecipa al grave lutto del gerente della società dottor Giacomo Zunino.

Fuller Sale, Peppe Migliori, Nella Aberta col cappellini figli prendono affettuosa parte al dolore dei cari amici Zunino.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, Direttore generale e collaboratori tutti della Finanziaria Regionale Piemontese partecipano al dolore dei dott. Giacomo Zunino, sindaco della società, per la scomparsa del padre

dott. Giovanni Zunino

— Torino, 22 dicembre 1975.

Gli Amici del Cantiere Regionale Piemontese del Lungopo giovani Imprenditori si uniscono al dolore di Giuseppe Alberto per la scomparsa del padre

dott. Giovanni Zunino

— Torino, 22 dicembre 1975.

Paolo e Sandra Furlotti, Guido e Cri Mantovano sono affettuosamente vicini a Mimmo e Marilisa ed alla famiglia Zunino.

La Finpro-Fiduciaria San Paolo S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Zunino

Sono vicini agli amici Zunino
Marco e Toni Bessatto
Piero e Maria Dutto
Gaia ed Enrico Ostiano
Franco e Luciana Fagnoi
Dino e Adriana Fagnoi
Gilberto e Rosetta Salvadori
Ada e Laura Cravario.

Partecipano al dolore di Anna, Mimmo, Roberto gli amici:
Anna Lydi Arsuni
Marco Ernesto Bovini
Vittorio Elvira Bonino
Pippo Paola Casadei
Lina Cecchi
Dino Mia Dezzy
Camillo Milena Fragnoi
Ino Giulia Ghisoletti
Graziano Lella Lucchetti
Cristoforo Giuliana Migliardi
Max Roberta Pellegrini
Anna Cristiana Regnicoli
Antonio Vincenza Robbiati
Vittorio Milva Salvi
Alessandro Pina Visconti.

La Torino Calcio S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Giovanni Zunino

— Nov. 22 dicembre 1975.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale e Collaboratori tutti della S.A.I.P.I. prendono parte al dolore del proprio presidente, ing. Edoardo Athena Zunino, per la scomparsa del PADRE.

Le famiglie Francesco Rovella, Aldo Rovella, Agostino Rovella e Maino partecipano al lutto della famiglia Zunino per la scomparsa del

dott. Giovanni Zunino

— Nov. 22 dicembre 1975.

La Società Agenti di Assi, la Società Agenti di Vigilanza d'Asti, la Società Agenti di Mineropoli (Asti) prendono vivo parte al lutto dei dott. Giacomo Zunino per la morte del padre dott. GIOVANNI.
— Asti, 22 dicembre 1975.

Ercole Secondo di Asti, le compie e figli prendono viva parte al lutto dei dott. Giacomo Zunino per la morte del padre dott. GIOVANNI.
— Asti, 22 dicembre 1975.

Gino Maria e Ines Rocchi partecipano al lutto della famiglia Zunino.

Il giorno 20, presso Alba, per un improvviso malessere, è mancato il

prof. Carlo Sturani

insigne studioso di paleontologia. Con sentimento dolore ne danno l'annuncio la moglie Fedina Campidonico con i figli Mariangela e Marco, i genitori Mario e Luisa Monti, il fratello Luciano ed i parenti tutti delle famiglie Bocassi e Campanino. I funerali avranno luogo al cimitero di Sassi alle ore 14,30 del giorno 23.
— Alba, 22 dicembre 1975.

Gli zii Lorenzi con Bruno, Rinaldino e famiglie, unici all'estremo con Franca e figli tutti.

Partecipano con profondo dolore
Aurorio e Gabriella Rollo
Andreina Rampella
Walter Zanardini
Michael e Noelle Hemsoth.

Partecipano al lutto
Guido De Magistris
Carlo Giraudi
Manlio Ramenzo
Riccardo Sandrone
Eugenio Zanella
Stefano Zucchetti.

Docenti, Personale e Allievi dell'Istituto di Geologia dell'Università di Torino comunicano con dolore la immatura, tragica scomparsa di

prof. Carlo Sturani

ordinario di Paleontologia

La cerimonia funebre avrà silenziosamente luogo oggi alle ore 16,30 del 23 dicembre nell'aula magna del Palazzo Centrale (via Po 17). Alle ore 11,30 avrà luogo la tumulazione al cimitero.
— Torino, 22 dicembre 1975.

Si associano al lutto:
prof. Marisa Clen
prof. Arnaldo Dobcnedetti.

Sono affettuosamente vicini a Luisa e Mario
Gina Allisa
Miranda Lavi
Anita Rho
Gianluisa e Ondi Segre
Guido e Nanni Treves

Uniti nel lutto Stefania Luciano Vitt.

Gli amici del Circolo Mauro «Speleologi» Alba partecipano il loro sincero profondo dolore per la morte del

prof. Carlo Sturani

loro consigliere e maestro
Aldo Irma Cavallero
Gabriele Abrate
Antonio Buccario
Degas Cavallo
Mariano Cirino
Mayino Cimasio
Roberto Ghiglia
Luciano Mantegna
Gian Paolo Pivetti
Patrizio Poeta
Sergio Sarzana
— Alba, 21 dicembre 1975.

A nome del Museo Civico «Craveri di Bra», partecipiamo il grave lutto della famiglia per la perdita del

prof. Carlo Sturani

Il comm. Piero Truffo (sindaco), l'avv. Gian Francesco Bona (ass. alla Cultura), padre Ettore Malsano (direttore).
— Bra, 22 dicembre 1975.

Docenti e Personale dell'Istituto di Geologia-Paleontologia di Roma partecipano commossi al dolore dei familiari e dei colleghi per la tragica scomparsa del

prof. Carlo Sturani

— Roma, 23 dicembre 1975.

Ciao l'amicizia di sempre Giulia e Renato Cimbrico sono uniti a Luisa e Mario.

Alberto e Margherita Ognero sono affettuosamente vicini a Mario e Luisa in questa tragica circostanza.

Ciclo e 70 Vecchi amanuensi partecipano.

Sono vicini a Luisa Mario Franca gli amici:
Andrea Ciel Ferro Milano
Andrea Anna Maria Liberatori
Lele Marisa
Bruno Ada Fanal
Frida Mateo
Carlo Franco Mimmo Ivaldi
Gemo Rovesio
Giorgio Lori Sesia
Giancarlo Pupi Sesia
Beppe Luisa Sesia
Guido Alma Mera.

Ludovico Virginia Germanasi e Egli partecipano al lutto.

Luigi e Gabriella Chiampo, alcuni increduli, piangono con gli eli Mario e Luisa, con Franca e i bambini l'amico-fratello che li ha preceduti.

CARLO.
— Parella, 21 dicembre 1975.

Mario e Rita Mercante [illegible] l'amico STURANI.

Partecipiamo al lutto gli allievi Vito Dalmasso, Danilo Mori.

Gli amici Beatrice, Cesare e Guido sono affettuosamente vicini a Luisa e Mario.

Sono vicini a Franca e famiglia gli amici
Liliana Bordin
Giuseppe Marsano
Bruno Boccaccio
Silvia Boccardo Nivati
Franca Cagliero
Serafina Calabrò
Michele Calandro
Luciano Casu
Agostino e Salvatorina Catalfamo
don Francesco Cecchi
Aurora Delfavalle
Nina Fiumara
Maria Adelaide Galfione
Vittorio e Adriana Gatti
Mirella e Vittorio Gorla
Carla Grassini
Elena Grassellini
Piero Isabelli
Franca Lagorio Cecchi
Armanda Lardi
Laura Lorra
Paola Lumbardi
Antonietta Lovera
Vincenzina e Giuliano Magliorano
Annamaria Marocolo
Enzo Mastroni
Carmina Marocco
Attilio Michelizza
Pierluigi Migliore
don Giovanni Micchiardi
Una Molino
Maddalena Moschea
Florido e Ernesta Mortara
Gabriella Moreno
Matilde Odasso
Rosso Pagni
Rosangela Perachi
Maria Grazia Poli
Alfonso Pocchiolo
Renzo Scaglia
Giovanna Serralotti
Bartolomeo Tamietti
Francesco Tempesta
Francesco Tiralongo
Salvatore Tripodi
Pina Vinay

Le famiglie Ferrari Gazzoni Magneri Perego Pirani Zanzocchi Seire partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Carlo Sturani

— Milano, 22 dicembre 1975.

Il professore Sergio Venzo, presidente della Società Paleontologica Italiana, il Consiglio direttivo ed i soci tutti, partecipano al lutto della famigl

COLLEGNO

Consiglio comunale riunito in fabbrica

Il comune di Collegno scende in lotta a fianco delle maestranze del cotonificio Vallesusa. Oggi alle 17 il consiglio comunale si riunisce in seduta aperta presso lo stabilimento cittadino che occupa attualmente 440 lavoratori.

Il sindaco Marsi e i consiglieri discuteranno con i dipendenti minacciati di licenziamento a fine anno i mezzi e i modi per salvare il posto di lavoro. Parteciperanno alla riunione tutte le forze politiche e sociali della zona, amministratori e personalità del circondario, della Regione e della Provincia di Torino.

ALMESE

Nuova caserma dei pompieri

Il consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo 1976 che pareggia sull'importo di 307 milioni. Si tratta di un bilancio di normale amministrazione. Infatti non sono previsti interventi particolari in nessun settore. La maggioranza (indipendente ha impostato il documento sul pareggio senza accendere di mutui in attesa che la Regione decida i settori di intervento.

La minoranza ha criticato il bilancio che a suo avviso esprime l'immobilismo della giunta. Il consiglio ha anche approvato la costruzione della caserma dei vigili del fuoco e il piano del commercio (una regolamentazione del settore).

Le stazioni invernali in Val di Susa

"Tutto esaurito,, i prezzi alle stelle

Neve abbondante dappertutto, ottimisti gli operatori turistici

GIULIANO DOLFINI

Nelle stazioni invernali dell'alta Valle di Susa si attendono per le feste non meno di 80 mila ospiti. Ovviamente Bardonecchia, Sauze d'Oulx e il Colle del Sestriere fanno la parte del leone. Ma saranno anche affollati i centri di Cesana, Claviere, Oulx, San Sicario, Beaulard, Pian del Frais. Non c'è crisi in alta Valle di Susa, anzi una certa opulenza. Albergatori e commercianti nonostante una naturale inclinazione alla lamentela non protestano più.

A Sauze d'Oulx un alloggio per quindici giorni, da Natale a Capodanno, costa tra le 200 e le 400 mila lire d'affitto; negli alberghi i prezzi variano da un minimo di 8-10 mila lire a oltre 18 mila lire. «*I 1200 posti sono ormai esauriti da oltre due mesi, molto prima dell'anno scorso. Così pure per gli alloggi affittati. Ma per la stagione invernale si arriva anche a 400 mila lire*», precisano all'azienda di soggiorno. A Sauze si attendono centinaia di inglesi che arriveranno da Londra e non meno di diecimila ospiti torinesi, genovesi e milanesi.

La neve è ottima e farinosa. A Sportinia raggiunge gli 80 centimetri. Lasciata la città e la crisi alle spalle, anche Bardonecchia si appresta alla grande piena per le feste natalizie. «*Sono tre mesi che aspettiamo queste feste e ci auguriamo che ci sia una buona stagione. In confronto all'anno scorso la situazione è identica. Non ci sono state recessioni non c'è la crisi*», afferma soddisfatto il presidente dei commercianti di Bardonecchia Ettore Quartiara.

E infatti nonostante l'aumento dei prezzi del 20-30 per cento dall'anno scorso (in alta Valle l'aumento è generale), nei 1050 posti negli alberghi e locande non c'è più un posto da varie settimane. Le piste del Pian del Sole, Jafferau, Melezet, Beaulard sono ottime e ben innevate. Si prevedono almeno 18-20 mila ospiti torinesi e liguri. A Claviere dovrebbero giungere mille sciatori, la neve è ottima e abbondante. Al Colle del Sestriere tutto è pronto per accogliere oltre diecimila ospiti in alloggi e alberghi. Anche qui è tutto esaurito da un pezzo, anche se a prezzi non si scherza: un giorno in un albergo di lusso costa oltre 30 mila lire per scendere fino a 7500 lire in una locanda.

Insomma non si nota la crisi e il fatto stride con la realtà della pianura, dove le aziende riducono il personale e licenziano. A San Sicario i grandi impianti sciistici realizzati possono portare gli sciatori su 300 chilometri di piste innevate di fresco: dal Colle del Sestriere, a Claviere e fino al Monginevro. La neve è perfetta anche al Pian del Frais e a Beaulard, dove andranno coloro che hanno meno da spendere e vogliono trascorrere un paio di giorni in serenità. Ovunque le strade sono buone e pulite.

Solo al mattino e alla sera c'è il pericolo di formazioni di lastre di ghiaccio. Il tempo è buono e per alcuni giorni si dovrebbe mantenere sereno.

Quest'anno dunque imprenditori turistici, albergatori, commercianti e proprietari di alloggi non avranno certo da lamentarsi, tutt'altro.

Esperimento a CAMBIANO

Quando l'immondizia diventa concime

In funzione da oggi un impianto per il riciclaggio dei rifiuti - Indispensabile la collaborazione dei cittadini

Il «Lombrico», una parte dell'impianto di riciclaggio rifiuti

Viene effettuato questa mattina a Cambiano il collaudo del «lombrico», la macchina che fa parte dell'impianto recentemente installato per il riciclaggio dei rifiuti e la produzione di fertilizzante. E' un esperimento nato dalla collaborazione del comune, della Regione e della Fiat che fornisce i macchinari.

I rifiuti organici, separati dai metalli, la plastica, ed i cocci, sono «digeriti» per quattro giorni da un rotofermentatore, dove, ad una temperatura di 70-80° i germi vengono distrutti. Nel «lombrico» la immondizia, precedentemente triturata, subisce un trattamento agli enzimi e batteri naturalmente mescolate per venti giorni. E' così che si ottiene il «compost», un fertilizzante le cui proprietà sono più di quattro volte superiori a quelle del concime naturale.

Il procedimento biologico è stato sperimentato dall'Università di Napoli e dall'Università di San Paolo, in Brasile, che ha dato il benestare. Esistono ancora molte incognite sui risultati e sui costi effettivi (per ora l'impianto costa 50 milioni ma si spera di ridurre la spesa). Se l'esito sarà positivo verranno proposti altri impianti, mediante sovvenzioni della Regione, ad altri comuni.

Hanno contribuito all'esperimento in massima parte le 1300 famiglie di Cambiano che selezionano i rifiuti in apposite pattumiere, distribuite dal comune. «All'inizio — spiega una massaia — ci faceva un po' di confusione per distinguere il materiale organico da quello inorganico. Ora è diventata un'operazione normale. Sciupiamo tanta roba che potrebbe servire ancora, tanto meglio provare».

Quest'autunno, anche nelle scuole, il comune ha distribuito opuscoli illustrativi per fare capire l'importanza dell'esperimento e per insegnare i metodi di selezione. Quasi nessuno ha disertato, e non è la prima volta che la popolazione locale aderisce alle iniziative del comune. Alcune famiglie si sono date da fare per mettere in sesto i locali di una vecchia villa da destinare ad asilo. Colla e pennelli, spesso forniti di propria tasca, sono stati utilizzati per abbellire le stanze. Gruppi di giovani hanno collaborato a realizzare strutture sportive, e a svolgere indagini per i servizi locali.

«E' una tradizione della nostra città — spiega il sindaco Giancarlo Michellone, dc. — Spesso è la gente che viene spontaneamente a proporre iniziative e a portarle avanti con le proprie risorse. Ancora una volta ha dimostrato maturità e comprensione».

SETTIMO

Lungo ponte per ottomila

Le aziende anticipano giorni di vacanza per contenere la crisi

(p. g.) Settimo, quinta città industriale del Piemonte, dà lavoro ad oltre 17 mila persone (sono i dati dell'ultimo censimento, ma nel corso del '75 questa cifra è scesa di circa mille unità). Di questo 17 mila, almeno 8 mila, sono interessate al lungo «ponte» di fine anno. Facis, Oreal, Cravetto, Pirelli, Elmec sono le aziende maggiori dove la produzione viene sospesa per un periodo più o meno lungo. Da ieri mattina sono a casa i 3300 dipendenti dello stabilimento tessile della Facis, gli 800 della Oreal, 200 dei 300 operai della fonderia Cravetto.

Il periodo di sosta forzato non è uguale per tutti. Alla Facis, il ponte durerà fino all'11 gennaio compreso (le giornate perdute saranno coperte con la quarta settimana di ferie e sei giorni di Cassa integrazione), mentre alla Oreal la ripresa del lavoro avverrà il 7 gennaio. Nell'azienda di cosmetici non si farà ricorso alla Cassa integrazione: l'accordo sindacale prevede che gli otto giorni lavorativi verranno pagati come anticipazione di ferie o festività '76.

In sostanza la busta paga non verrà toccata. Gli 800 dipendenti della Oreal hanno terminato il mese scorso un lungo periodo ad orario ridotto (24 ore settimanali) e i dirigenti dell'azienda non aspettano previsioni per il futuro.

Più ottimista il direttore della Cravetto, Lovato, malgrado il ponte che andrà fino al 10 gennaio.

«*La nostra produzione* — dice Lovato — *è collegata essenzialmente al settore auto, dove ci sono sintomi di ripresa. Alcuni reparti, circa 100 operai, non faranno il ponte perché bisogna ultimare delle consegne*».

Per gli altri 200 l'azienda farà ricorso alla Cassa integrazione. Nei due stabilimenti della Pirelli (4200 operai) il lavoro verrà sospeso dal 24 dicembre al 4 gennaio. L'accordo sindacale prevede che i sei giorni non lavorativi siano totalmente compensati con 6 giorni di ferie e 2 come anticipo di festività '76.

Gli industriali canavesani

Riuniti in consorzio?

Rivarolo: convegno sul commercio estero

(a. c.) Vivo successo ha ottenuto a Rivarolo Canavese il convegno sul commercio estero, organizzato dall'Associazione industriali del Canavese, in collaborazione con l'amministrazione comunale della città. I lavori si sono svolti sotto il coordinamento di Piero Ovazza, presidente del Comitato piccola industria canavesana. Dopo un saluto a nome dell'amministrazione comunale, portato dal sindaco della città, Domenico Rostagno e dall'assessore all'Industria, Giuseppe Porchia, il presidente dell'Associazione industriali del Canavese, Emilio Grassi, ha aperto i lavori porgendo il ringraziamento dell'associazione al comune di Rivarolo, ai relatori e a tutti gl'intervenuti.

Esposta la situazione della bilancia commerciale della nostra regione, il presidente Grassi ha messo in evidenza le attuali difficoltà dell'interscambio regionale che, nel primo semestre del 1975 ha continuato a manifestare una dinamica espansiva in regresso e cioè debole rispetto alla media del Nord Italia e alla stessa media nazionale.

Grassi ha poi dichiarato la disponibilità della sua associazione ad appoggiare ogni utile iniziativa per favorire la piccola e media azienda nei contatti con i mercati esteri. Hanno quindi svolto le relazioni Cesare Pedemonte, capo dell'Ufficio esportazioni della Camera di commercio di Torino, e Aldo Meloni, presidente del consorzio all'esportazione di Pavia e l'on. Dante Graziosi, presidente nazionale dell'Ice.

Dall'incontro è emersa la necessità di studiare, anche per il Canavese, la costituzione di un consorzio export. Nel dibattito sono intervenuti anche l'ing. Jona, la signora Peroni Borga, Tom, Geminiani, Bérzano della Eaton e Nino Borga.

La candela-calcolatrice elettronica
Per Natale, il regalo pazzo e quello utile che serve a te
da Vagnino c'è.
Vagnino Centro / c.so Lagrange 3
Vagnino Francia / c.so V. Emanuele 214 Vagnino Marathon / c.so Unione Sovietica 333 int

(Segue da pagina 11)

Ci ha improvvisamente lasciati

Celestino Tinetti

Lo piangono la moglie **Maria**, il figlio Piero, i fratelli Silvio e Margherita, i cognati Domenica ed Emilio, la nipote Fanny, i nipoti Giorgio, Laura e Anna con i mariti Paolo e Graziano ed i piccoli Barbara e Luca. Le camere ardenti verrà allestita nel cimitero di Lanzo, sala cerimoniale, martedì 23 alle ore 10; i funerali si svolgeranno alle ore 14,30.
— Lanzo, 22 dicembre 1975.

Raffaella Fava e famiglia sono affettuosamente vicini al dolore di Piero e piangono per la perdita del caro amico TINETTI.
— Lanzo, 22 dicembre 1975.

Sindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario e Dipendenti del comune di Lanzo danno il triste annuncio per la scomparsa del signor

Celestino Tinetti

associato ai lavori pubblici del comune e si associano al dolore della famiglia. La camera ardente verrà allestita nella sala consiliare comunale martedì 23, ore 10, da dove partirà il funerale alle 14,30.
— Lanzo, 22 dicembre 1975.

Condomini, Inquilini, Amministratore di via Umberto I, 17-C partecipano al dolore della famiglia TINETTI.

Partecipano al lutto:
dott. Costantino Bianco e famiglia
dott. Erasmo Pieri e famiglia
Pietro Pinelli e famiglia
Giuseppe Betrix
Claudia Michelotta
Giovanni Pinna
Consiglio direttivo Psi Lanzo

Sono vicini a Piero gli amici Genzio, Riccardo, Gin, Enzo.

Gioseo e Giuseppe Bianco partecipano al lutto famiglia Tinetti.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici e le famiglie:
ing. Federico Albert
Bruzzano Aveto
rag. Mario Cabodi
Aldo Cassia
ing. Leopoldo Cisari
Vezzaccia Cats
famiglie Cresto e Lauffranco
famiglie Ignazio Fiorentino e famiglie
Luisa e Carlo Ferrero
famiglia Filipello
Aldo Giacomelli
Antonio Goffo
Spirito Michelotta
Sergio Minerva
Elena e Barbara Ridanelli
Giovanni Rocco
Giuseppe Savant
Ernesto Savoini Maffeo
comm. Augusto Scarsi
Giustina Torchio
Pier Giuseppe Valerio
Michelina Vendola
Angelo Zanellana

Le Dirigenti e le Impiegate della S.p.A. partecipano al cordoglio della famiglia Tinetti per la perdita del direttore della sezione.

Il Gruppo Lanzo Indipendenti partecipa al dolore della famiglia Tinetti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

AVVOCATO
Amilcare Di Fortunato

Ne danno il triste annuncio le moglie Margherita Giordano, il figlio Roberto, la nipote Gloria, le sorelle, le cognate ed i nipoti. Funerali oggi ore 14,30 dalla cappella mortuaria Molinette via Genevris.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Anna, Piero Valgrande e famiglia Tommasini partecipano viva parte al dolore della famiglia Di Fortunato.

Ufficio e Cda di Aichelburg partecipano al dolore della famiglia.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

AVVOCATO
Amilcare Di Fortunato
— Torino, 22 dicembre 1975.

Marco Fasoli con Jacopo Pisel e Riccardo piange l'AMICO carissimo.

Partecipa la scomparsa del caro AMICO famiglia Margotti.

Mario Domenichelli è affettuosamente vicino a Rita e Roberto.

Laura e Gabriele Vadeva partecipano al dolore.

Lidia e Gino Bellone partecipano con profondo dolore alla scomparsa del caro AMILCARE.

Per la scomparsa del caro AMILCARE:
Alfredo Bruno Abbadie e famiglia vicini a Rita gli amici:
Fernanda Valeria Enzo Mauri
Margia Ilaria Bertinetti
Lilia Luciano Fiori
Fausta Gaitta
Caterina Marengo
Romano Dino Piero Palazzo
Ivonne Vittorio Pasquinelli
Cardina Maurizio Rinaldo Rasso
Teresa Bruno Guido Mirabet
famiglia Lo Monaco
famiglia Emanuelli.

Secondo Classico Collegio S. Giuseppe è vicino a Roberto e alla mamma nel loro grande dolore.

Mariangela e Graziano partecipano commossi al dolore della cara Rilla.

Le famiglie Lanza di Castiglione sono particolarmente vicine a Margherita e Roberto per la scomparsa del caro AMILCARE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Margara
«Giovanni»

Addolorati lo annunciano i figli Mario e Alfredo, nuore, nipoti. Funerali oggi alle ore 16 alla Parrocchia S. Rita.
— Torino, 23 dicembre 1975.

La F I A T Direzione Centrale Stampa - Dirigenti e Collaboratori tutti - prendono viva parte al dolore che ha colpito il comm. Alfredo Margara per la scomparsa del padre, signor

Carlo Margara

Con stretta commossa partecipazione, il Personale tutto della F I A T Servizio Novara - Telecomunicazioni - Vecchia si unisce al grave lutto del comm. Alfredo Margara.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Pinelli e Collaboratori tutti della F I A T Sezione Prodotti a Ruota - Stabilimento di Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto del cav. Mario Margara per la dipartita del padre, signor

Carlo Margara

Si associa sentitamente al dolore del cav. Mario Margara il Personale tutto della F I A T Servizio Materiali.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Le famiglie Isolini, Longo, Bassetto, Schinaglia partecipano alla perdita del carissimo zio GIOVANNI.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Biagio Lupica

Addolorati lo annunciano la moglie Antonietta, i figli Antonio e Paola, il nipotino Manuele, il fratello Salvatore, gli Uffici via Genova, congiunti, amici, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 10,15 cappella Molinette, via Genova, quindi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1975.

La sig. Giuseppina Fina Lupica e i cugini Alfredo, Edoardo e Giorgio Lupica con le rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore per la scomparsa del

rag. Biagio Lupica
— Torino, 21 dicembre 1975.

L'Istituto Mafici partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Biagio Lupica
— Torino, 21 dicembre 1975.

Le famiglie Miniggio Carnevale partecipano al lutto della famiglia Lupica.

E' mancato ai suoi cari

Ugo Marchis

Ne danno il triste annuncio le mogli Mariuccia Galandi, i figli, i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 24 c.m. alle ore 10 partendo dalla parrocchia Assunta di Ovada. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 23 dicembre 1975.

Improvvisamente è mancato

Felix Prini
sanitario R.I.V.-S.K.F.

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, annunciano la moglie Maria Maddalena e parenti tutti.
— Rivoli, 23 dicembre 1975.

E' mancato

Giuseppe Campagna

Addolorati l'annunciano moglie, mamma e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 ospedale Martini via Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Rebizzi

Lo annunciano la sorella Emma, cognato e nipoti. I funerali avranno luogo il giorno 24 ore 10, ospedale Molinette.
— Torino, 22 dicembre 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Migliotti
cavaliere di Vittorio Veneto
anni 65

Addolorate la annunciano le mogli Elisa, le figlie Gina e Rosanna, generi, nipoti e parenti. I funerali martedì 23 dicembre 1975 alle ore 15 nella parrocchia di Carpeneto (Alessandria).
— Torino, 22 dicembre 1975.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice La Stampa s.p.a. si uniscono al lutto che colpisce la famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giuseppe Migliotti
— Torino, 22 dicembre 1975.

Il Gruppo Aziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Giuseppe Migliotti
— Torino, 22 dicembre 1975.

Il Reparto Tipografia presente parte al dolore per la scomparsa di GIUSEPPE

Improvvisamente è mancata

Rina Brizio Martinengo

Affranti ne danno il doloroso annuncio il marito Aldo, i figli Piercarlo con Lucrezia, Roby con Domitilla, i nipotini che tanto amava: Monica, Paolo, Valentina, i fratelli Maddalena, Giuseppe, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 8,45 Parrocchia San Giorgio via Nicelli.
— Torino, 21 dicembre 1975.

Gemma, Armando, Patrizia Novelli partecipano al dolore della famiglia Martinengo.

Le famiglie Rondi, Cavani, Moro si uniscono al dolore della famiglia Martinengo.

Dina, Roberto, Patrizia, Guido Morgo, Wanda, Piero Carlo e figli sono uniti con tanto affetto nel dolore a Aldo e figli.

Famiglia Giordana profondo parte al dolore.

I Colleghi di lavoro si uniscono all'immenso dolore di Roberto per la perdita della sua MAMMA.

Addolorati partecipano Vanna e Umberto Martini.

Filippo e Guido Facchinetti partecipano fraternamente commossi al dolore della famiglia.

Le famiglie Alessio, Antonelli, Arena, Brandi, Citrera, Dessi, Mandino, Riccardi si uniscono al dolore.

Partecipano al dolore di Ruby e Donatella gli amici: Maurizio, Laura, Franco, Daniela, Alec, Raffaella, Alberto, Giulia, Beppe, Acquarazzi, Claudio, Massimo, Enrico, Orino, Ernesto, Marisa, Franco, Paola, Aldo, Stefania, Carlo, Daniela, Gianni, Paola, Enrico.

Marcella e Suor sono vicini a Ruby per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Cesira Stefania Maschio
anni 71

La piangono il marito Paolo, i figli Franca, Mario con la moglie Teresa e nipotina Paola, parenti tutti. I funerali mercoledì 24 ore 10,15 parrocchia Santa Croce piazza Fontanesi.
— Torino, 21 dicembre 1975.

Sono affettuosamente vicini a Mario e famiglia gli Amici:
Bruno Emma Giorio
Federico Mario Coppabianca
Ezio Rosanna Elena
Giampiero Adriana Brunori
Parrocchia Marina Brunori

Sono vicini a Franca:
Lilia Luciano Fiori
dottor Ferro
Marisa Filippi
Caterina Marengo
Carla Marano
Dea Pacella
Pino Rosso
Rosalba Bucci
famiglia Zambrini

Bruna e Carla Segatta partecipano al dolore della famiglia MARCELLO.

Alfredo, Giampio Bertarelli e Pina Viale partecipano al grande lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM.
Giulio De Dominicis

Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Sara col marito Aldo Malagutta, la sorella Ottavia col marito Gustavo Del Grande e figli, Annamaria, Giovanni, Luigi e Paolo, il fratello Giuseppe con la moglie Cinzia e la figlia Sandra col marito Pier Carlo Mercadillo, la cognata Maria Domenica vedova De Dominicis, e parenti tutti. Particolare riconoscenza al vicedirettore dell'Ospedale Mauriziano dottor Martino, ai medici curanti professor Francese e professor Polloni, ai loro collaboratori, all'infermiera Cinzia, ai benedettini, e al personale tutto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi ore 16 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Francesco e Maria Mottolo partecipano al grave lutto per la perdita del caro amico GIULIO.

Partecipano al lutto:
Vilma Carla Biolgnolo
Vico Maria Biolgnolo

Cleopatra della Sala in Dio, è serenamente mancata

Noemi Grattapaglia
n. Guelpa
anni 83

Affranti dal dolore lo annunciano il marito Sebastiano, il figlio Franco con la moglie Giuseppina e la piccola Raffaella, fratello, parenti, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Corso Regina 156 mercoledì 24 corrente alle ore 9,30 per Moncalieri, ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1975.

Ci ha lasciati

Arturo Viora
ex vigile del fuoco
carrettiere di Vittorio Veneto

L'annunciano la figlia Carla col marito Stefano Pescarolo e figli, fratello Angelo e famiglia, parenti tutti. Funerale ore 9 del 24 corrente partendo dalla sig. Luigi, la cara salma proseguirà per Pianezza.
— Torino, 22 dicembre 1975.

Partecipa al lutto il Gruppo Aziani Municipi di Torino.

La Fratellanza Pompieri Torino partecipa al dolore della famiglia.

A funerali avvenuti la figlia Margherita e il marito Salvatore Toscano, unitamente ai nipoti Antonio e Alberto con le rispettive famiglie e parenti tutti, annunciano il decesso di

Delfina Bestente
ved. Burrini

Un particolare ringraziamento al rev. parroco Padre Tomei, e al dottor Giorgio Pozzo.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Serenamente è mancato il 20 corrente

Giobatta Aschero
di anni 92

Lo annunciano i funerali avvenuti il figlio Emanuele con la moglie, la nuora Rina Rabagliati ved. Aschero, i nipoti e parenti tutti.
— Alessio, 23 dicembre 1975.

Si associa al dolore l'avv. Mario Mollenzio.

E' mancata

Felicita Napione
ved. Barbero

Ne danno la triste notizia il figlio Riccardo con la moglie Emma, le nipoti Silvia e Lidia, la sorella e parenti tutti. Funerali oggi 23 ore 10 parrocchia Spirito Santo.
— Torino, 22 dicembre 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Formaresio
di anni 67

Addolorati lo ricordano le sorelle Rosina, Francesca, i cognati Mario, Angiolì, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Pont Canavese martedì, ore 15.
— Pont Canavese, 22 dicembre 1975.

E' mancato

Antonio Tomasino
«Toni»

La annunciano la moglie, figli Giuseppe e Angela con le rispettive famiglie, Funerali in Crescentino mercoledì 24 corrente mese ore 10, via T. Dapplano 23.
— Crescentino, 22 dicembre 1975.

Direttore e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del ragioniere Sergio Martinelli per la scomparsa del padre

Carlo Martinelli
— Torino, 22 dicembre 1975.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Frida Fascetti Leuenberger

Ne danno l'annuncio il figlio Luigi con la moglie Regina e la figlia Maria Luisa. I funerali si svolgeranno mercoledì, 24 dicembre, a Rivoli. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 21 dicembre 1975.

Le Direzioni e le Redazioni di «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono parte al dolore del collega Luigi Fascetti per la morte della madre

Frida Fascetti Leuenberger
— Torino, 22 dicembre 1975.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al lutto del redattore Luigi Fascetti per la morte della madre

Frida Fascetti Leuenberger
— Torino, 22 dicembre 1975.

Maria e Renzo Deaa sono vicini a Luigi e Regina e prendono parte al loro grande dolore per la perdita della cara MAMMA.

Luciano Fazzi e Gianni Isnardi partecipano commossi al dolore dell'amico Luigi Fascetti per la perdita della MAMMA.

I Colleghi del «Centro di Documentazione» de La Stampa partecipano al dolore del dr. Luigi Fascetti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Angiesio
ved. prof. Angiesio

Ne danno il doloroso annuncio i figli Maddalena, Giorgio con Giuliana, Pasqua, la sorella Giovanna, i nipoti Gianni Bongiotti con Emma, Mario Claudia con Sandro, Laura, Alessandra, Roberto la cognata Rina. La salma partirà da Corso Domenico Angiesio per l'ultimo saluto mercoledì 24 dicembre alle ore 8,45 nella parrocchia di S. Secondo. La salma proseguirà poi Rocca Canavese, dove avrà la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Tosco e Paola Angiesio si uniscono al dolore dei cugini.

La FIAT Sezione Agri - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano vivamente commossi al lutto dei cav. Giorgio Angiesio per la dipartita della sua carissima mamma, signora

Caterina Angiesio
ved. Angiesio
— Torino, 23 dicembre 1975.

La famiglia Crimaudi partecipa al dolore del dott. Giorgio Angiesio per la perdita della cara MAMMA.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Giorgio le famiglie:
Piero Vera Dosseno
Italo Paola Bertero Marianella Bertogni di quinto tristo momento.

Silvana Testa e famiglia commossi partecipano.

La famiglia Bruno, Franceschini, Pieiretti, Scavini partecipano al lutto della famiglia Bauducco Bevegni.

Silvana e Ivan Guerriero partecipano commossi al lutto della famiglia Bauducco Bevegni.

Manuela Guerriero è affettuosamente vicina alla sua maestra Marianella Bertogni in questo triste momento.

Silvana Testa e famiglia commossi partecipano.

La famiglia Bruno, Franceschini, Pieiretti, Scavini partecipano al lutto della famiglia Bauducco Bevegni.

Silvana e Alberto Ratinelli con la famiglia partecipano affettuosamente al dolore per la perdita della signora

Caterina Forestiero
in Bauducco
— Ochiamo, 22 dicembre 1975.

Partecipano al dolore del gruppo Carlo Bauducco e famiglia per la perdita della mamma, signora

Caterina Forestiero
in Bauducco

I Colleghi e gli Amici:
avv. Mario Aldo acquista
famiglia Attorio
rag. Ferdinando Ballerio
dott. Luigi Ballerio
comm. Franco Bodino
comm. Giovanni Borgogno
rag. Giovanni Busso
famiglia Mario e Luigi Casale
dott. Vincenzo Cattino
famiglia Franchiglia
rag. Alberto Francotte
cav. Luigi Gavella
geom. Cesare Merlino e famiglia
famiglie Meliano e Grilla
famiglia Meliano Michele
comm. Michele Mena
geom. Nicolò Modugno
famiglie Nebbrei e Giugliano
geom. Carlo Pognano
Giuseppe Pozzetto e famiglia
dott. Alberto Raineri
geom. Giuseppe Tarabbi
famiglie Valfrè e Palbiano
famiglia Vercellotti
famiglia Vesmarotti
Orbassano, 22 dicembre 1975.

Cristianamente è mancato il
comm. Savio Luigi Bertolo

Addolorati l'annunciano la moglie Josè, i figli Aldo e Fulvia, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 15 nella parrocchia di Rubiana.
— Torino, 23 dicembre 1975.

La Segretaria e l'Amministrazione Comunale di Rubiana partecipano vivamente al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Bertolo

commissario prefettizio e sindaco dal 1943 al 1951.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Arno Giraudi con famiglia è vicino all'immenso dolore di Josè, Aldo e Fulvia per la scomparsa del PADRE.

Gli Amici C.R. Volle Zaaz partecipano al dolore dell'amico Argo per la perdita del PAPA'.

La Tecnaram Esercizio Italiana S.p.A. Milano partecipa al dolore della famiglia Bertolo.

Giuseppe Ciuni partecipa al dolore della famiglia Bertolo.

Francesco e Anita Oberti con tutta la famiglia prendono viva parte al lutto della signora Josè per la partita del suocero

comm. Luigi Bertolo

e sono vicini ai figli Argo e Fulvia.
— Torino, 22 dicembre 1975.

Le famiglie Drago partecipano al dolore per la scomparsa del commendator **BERTOLO.**

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Durando n. Massetti

Con profondo dolore lo annunciano: le figlie Clelia col marito dr. Attilio Piccolo, l'adorato nipote Marisa col marito dr. Roberto Spaccarotti.
— Alessandria, 22 dicembre 1975.

Pucci, Natalia col marito dr. Fausto Nino, Laura e Amelia, sono vicini ai cari cugini e piangono con loro in cristiano dolore

Carla Durando
— Alessandria, 22 dicembre 1975.

Addolorati partecipano la zia Teresa Tegiani, i cugini Cardello, Copso, Bianchi-Sonzo, Galimberti, Pastorino, Raviola.

E' mancato improvvisamente il
cav. Giovanni Cornaglia

Per volontà espressa del defunto ne danno il doloroso annuncio e funerali avvenuti la figlia Silvana con il marito Giuseppe Migliore, il nipote Fausto con la moglie Anna Maria Pavioto e figli, le sorelle Francesca ved. Trucco e Margherita ved. Germano, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La particolare riconoscenza al dottor Modestino Guerriero e alla signora Rosina Antenore per le amorevoli cure prestate. Per volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori. I funerali avranno luogo in Orbassano martedì 23 alle ore 14 partendo dall'abitazione strada Volvera 12.
— Orbassano, 22 dicembre 1975.

Cristina, Paolo, Elena e Andrea ricordano sempre la loro affettuosissima nonna NETA.

Francesca e Margherita con le rispettive famiglie piangono in cristiano cordoglio

ANNETTA.

La figliuola Carla Lisdero con la famiglia piange la cara zanzibara MARIANNA.

Rosetta Biglia ved. Bevegni partecipa al dolore della famiglia Bauducco.

Zoia e Amerigo Favioto sono vicini nel dolore alla famiglia Bauducco.

Sergio e Liliana Maddalena con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore degli amici Carlo e Mariangela.

Prendono parte al dolore per la scomparsa di

Caterina Forestiero
in Bauducco

la famiglia Vannetti e Giunta Vandagnotti.

I colleghi insegnanti partecipano al dolore della famiglia Bauducco Bevegni.

Manuela Guerriero è affettuosamente vicina alla sua maestra Marianella Bertogni in questo triste momento.

Silvana Testa e famiglia commossi partecipano.

La famiglia Bruno, Franceschini, Pieiretti, Scavini partecipano al lutto della famiglia Bauducco Bevegni.

Silvana e Alberto Ratinelli con la famiglia partecipano affettuosamente al dolore per la perdita della signora

Caterina Forestiero
in Bauducco
— Ochiamo, 22 dicembre 1975.

Partecipano al dolore del gruppo Carlo Bauducco e famiglia per la perdita della mamma, signora

Caterina Forestiero
in Bauducco

I Colleghi e gli Amici:
avv. Mario Aldo acquista
famiglia Attorio
rag. Ferdinando Ballerio
dott. Luigi Ballerio
comm. Franco Bodino
comm. Giovanni Borgogno
rag. Giovanni Busso
famiglia Mario e Luigi Casale
dott. Vincenzo Cattino
famiglia Franchiglia
rag. Alberto Francotte
cav. Luigi Gavella
geom. Cesare Merlino e famiglia
famiglie Meliano e Grilla
famiglia Meliano Michele
comm. Michele Mena
geom. Nicolò Modugno
famiglie Nebbrei e Giugliano
geom. Carlo Pognano
Giuseppe Pozzetto e famiglia
dott. Alberto Raineri
geom. Giuseppe Tarabbi
famiglie Valfrè e Palbiano
famiglia Vercellotti
famiglia Vesmarotti
Orbassano, 22 dicembre 1975.

Cristianamente è mancato il
comm. Savio Luigi Bertolo

Addolorati l'annunciano la moglie Josè, i figli Aldo e Fulvia, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 15 nella parrocchia di Rubiana.
— Torino, 23 dicembre 1975.

La Segretaria e l'Amministrazione Comunale di Rubiana partecipano vivamente al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Bertolo

commissario prefettizio e sindaco dal 1943 al 1951.
— Torino, 23 dicembre 1975.

Arno Giraudi con famiglia è vicino all'immenso dolore di Josè, Aldo e Fulvia per la scomparsa del PADRE.

Gli Amici C.R. Volle Zaaz partecipano al dolore dell'amico Argo per la perdita del PAPA'.

La Tecnaram Esercizio Italiana S.p.A. Milano partecipa al dolore della famiglia Bertolo.

Giuseppe Ciuni partecipa al dolore della famiglia Bertolo.

Francesco e Anita Oberti con tutta la famiglia prendono viva parte al lutto della signora Josè per la partita del suocero

comm. Luigi Bertolo

e sono vicini ai figli Argo e Fulvia.
— Torino, 22 dicembre 1975.

Le famiglie Drago partecipano al dolore per la scomparsa del commendator **BERTOLO.**

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Durando n. Massetti

Con profondo dolore lo annunciano: le figlie Clelia col marito dr. Attilio Piccolo, l'adorato nipote Marisa col marito dr. Roberto Spaccarotti.
— Alessandria, 22 dicembre 1975.

Pucci, Natalia col marito dr. Fausto Nino, Laura e Amelia, sono

Natale in fabbrica

Edili: le feste portano 1000 posti in meno

Nebiolo: possibilità di accordo?

Il pranzo del muratore: la pietanziera con qualche cosa di caldo, un pezzo di formaggio, la bottiglia di vino col tappo a scatto. Quanti sono ancora gli edili a fare questa vita? Normalmente oltre 35 mila, in questo momento non più di 21 mila. E le previsioni sono ancora peggiori: altri mille posti in meno entro la fine delle feste: un continuo stillicidio di qualche decina di licenziamenti alla volta. Mai una grossa cifra che porti l'argomento alla ribalta della cronaca, ma una corrosione lenta e inesorabile.

Ma il problema non riguarda solo i muratori veri e propri, ci sono gli operai delle fabbriche di laterizi, di materiali da costruzione, di legnami per i cantieri. Su 77 settori produttivi esistenti sul mercato, ben 23 sono direttamente collegati all'edilizia e quindi coinvolti nella sua crisi. Eppure si continua a non fare nulla.

I finanziamenti già decisi e approvati sono fermi. Le forze politiche continuano a palleggiarsi compiti e responsabilità. I circa 200 miliardi che spetterebbero al Piemonte secondo i provvedimenti già concordati si sono perduti nei meandri della burocrazia. Secondo valutazioni sindacali, per parlare di ripresa bisognerà attendere almeno fino alla tarda primavera-inizio estate.

MONOSERVIZIO: Assemblea aperta stamane nella industria poligrafica contro il licenziamento di 138 dipendenti su 430, decisa dalla società svedese Bonnier, proprietaria della fabbrica. Le maestranze sono da oggi in « assemblea permanente ».

COLLEGNO — VALLESUSA: Si riunisce oggi alle 17 nello stabilimento dell'ex cotonificio il Consiglio comunale in seduta aperta. Interverranno anche rappresentanti della Provincia, Regione e degli altri comuni interessati.

LUGNACCO — ESMI: Un nuovo incontro s'è svolto stamane per discutere la richiesta della direzione di licenziare 26 lavoratori.

● SETTIMO — NEBIOLO: Si prospetta un accordo. In un incontro che è durato fino a tarda notte e che è ripreso stamane alle 10, il consiglio di fabbrica e i rappresentanti della direzione hanno trovato una prima possibilità d'intesa.

Come si ricorderà, l'azienda aveva chiesto in un primo tempo 521 licenziamenti, divenuti in seguito 388 poi trasformati in cassa integrazione a zero ore. Ora il numero delle sospensioni si è ulteriormente ridotto a 230 (85 addetti al ciclo produttivo e 145 ai servizi generali, manutenzione, ecc.).

La garanzia del mantenimento degli attuali posti di lavoro è stata portata dal 30 giugno al 30 ottobre '76. Per i lavoratori sospesi è stato assicurato il principio della rotazione in modo che nessuno rimanga sempre inattivo. I pensionati e dimissionari, che superano il numero di 30, saranno sostituiti con i lavoratori a zero ore. Per le donne che hanno raggiunto i 52 anni e gli uomini sopra i 57 ci sarà il pensionamento anticipato. A chi ha già raggiunto i 35 anni di contributi verrà concessa un'incentivazione alle dimissioni che si aggira sulle 2/3 mila lire. I provvedimenti disciplinari (licenziamento compreso) presi nei confronti dei responsabili del blocco dei cancelli saranno ritirati (proprio su questo punto specifico prosegue stamane la trattativa). Ogni progetto di ristrutturazione e riconversione industriale verrà discusso con il Consiglio di fabbrica.

Questa bozza di accordo è stata presentata stamane all'assemblea dei dipendenti. Sono anche intervenuti rappresentanti dei comuni interessati e il vice presidente della Regione Libertini.

Alle 11,45 di stamane alla Falchera

Banditi all'assalto dell'ufficio postale

Alle 11,45 tre banditi hanno assaltato l'ufficio postale di via Adige 10, alla Falchera. Uno era mascherato con una calzamaglia ed era armato di pistola, gli altri due avevano lunghi coltelli a serramanico. Hanno immobilizzato i due impiegati (la direttrice era momentaneamente assente) e cinque clienti. Sono fuggiti con un milione ed una 1100 grigia che avevano rubato

Regione: un'assenza crea difficoltà

"Opposizione costruttiva,, ma bilancio fermo

L'esercizio provvisorio dovrà essere votato di nuovo - Sì alla Finanziaria piemontese - Assistenza scolastica: 1 miliardo in più

CARLA FONTANA

L'opposizione « costruttiva » della Democrazia cristiana ieri non è stata sufficiente per far « passare » l'esercizio provvisorio '76 in Consiglio regionale. E' un incidente, anche banale per come si è svolto, che probabilmente non avrà conseguenze di rilievo. Ma è un pro-memoria efficace sull'esiguità numerica della maggioranza di sinistra in Regione.

IL FATTO — La giunta propone una « leggina » di due soli articoli che la autorizza a incassare e spendere fino al 30 aprile 1976, anche in assenza del bilancio preventivo ,vero e proprio: è il cosiddetto « esercizio provvisorio » cui già hanno fatto ricorso le altre giunte per motivi vari. Questa volta la giunta preferisce varare il bilancio a primavera per poterlo abbinare al piano di sviluppo regionale (già avviato alla stesura definitiva) e intanto completare le consultazioni.

Le opposizioni riconoscono questa esigenza. La dc fa però osservare che è eccessiva la libertà di spesa (un terzo del bilancio totale, cioè altre cento miliardi in quattro mesi) e che sarebbe opportuno limitarla o specificarla meglio: in questo senso propone un emendamento. La giunta lo accoglie in parte: l'esercizio provvisorio è limitato all'ordinaria amministrazione e all'attuazione di alcune leggi specifiche, già approvate o in corso di approvazione. Il che va bene a tutti: democristiani, repubblicani, liberali, socialdemocratici e uid (l'ex liberale Rossotto) si astengono sul voto (l'astensione ha un significato positivo); soltanto i due missini votano contro.

Risultato: 28 voti a favore, 26 astensioni, 2 voti contrari. Poiché i presenti erano 56 (su 60) per raggiungere la maggioranza richiesta i « sì » dovrebbero essere 29, cioè la metà più uno dei presenti. Il presidente dell'assemblea, Sanlorenzo, dichiara approvata la legge, ma il capogruppo dc, Bianchi, fa notare che manca un voto. La giunta stessa riconosce che l'esercizio provvisorio non può essere considerato approvato.

LE CONSEGUENZE — L'incidente non è nato da una polemica politica, anzi; quindi non avrà conseguenze strettamente politiche. La legge sarà ripresentata nella prima seduta dopo le festività, probabilmente l'8 gennaio. In teoria il rinvio potrebbe creare disguidi perché, ad esempio, alla fine di gennaio la Regione non sarebbe autorizzata a pagare gli stipendi al personale, ma su il « visto » del commissario di governo arriverà celermente tutto andrà a posto.

E' invece più delicata la preoccupazione sui « numeri ». Comunisti e socialisti, che sostengono la giunta di sinistra, possono contare soltanto su 30 consiglieri, la metà esatta del Consiglio. Basta un'assenza per causare difficoltà: l'esempio di ieri è significativo, tanto più che la legge in votazione non era affatto categorica. E' vero che Bossotto, più « vicino » degli altri alla giunta, può offrire il trentunesimo voto, ma egli stesso s'è tenuto la libertà di decidere di volta in volta. Anche se può far sorridere, la conclusione probabile è che pci e psi d'ora in poi controlleranno con maggior attenzione la presenza dei loro consiglieri.

LA FINPIEMONTE — Il clima « sereno » nei rapporti fra maggioranza e opposizione era già saltato nella votazione precedente, sulla legge istitutiva della Finanziaria regionale (Finpiemonte). Soltanto i missini hanno votato contro (esprimendo perplessità politiche, costituzionali e operative), tutti gli altri a favore: 3 no, 54 sì. D'altronde la Finanziaria è nata con una gestazione di circa cinque anni, sulla falsariga di progetti delle giunte precedenti opportunamente modificati con l'assenso di tutti.

La giunta, inoltre, ha ieri accolto in parte anche gli emendamenti dell'ultima ora presentati dall'opposizione.

Con l'approvazione della legge si mette in moto il meccanismo per la costituzione della Finpiemonte (capitale 20 miliardi di cui oltre 10 versati dalla Regione), che interverrà a sostegno soprattutto della piccola e media industria e dell'artigianato predisponendo « servizi » (aree attrezzate, consulenze, ricerche, terziario, marketing eccetera). Alla costituenda Società parteciperanno anche enti pubblici territoriali e locali, enti pubblici economici, società a prevalente partecipazione statale, aziende di credito e consorzi di artigiani e di piccole e medie imprese operanti in Piemonte.

Sempre ieri è stata approvata all'unanimità una legge regionale che integra con un miliardo di lire i contributi ai Comuni per l'assistenza scolastica.

Il segretario pri critica Biffi e Francone

Una lettera di Biasini sui transfughi torinesi

In relazione alle vicende interne del pri ed al voto sul bilancio del Comune di Torino per il 1976, il responsabile cittadino — Giorgio Ciava — ha reso nota una lettera indirizzatagli dall'on. Oddo Biasini segretario nazionale del partito repubblicano su questa vicenda. Nel frattempo è in corso il procedimento dei probiviri regionali che esaminano l'episodio dal punto di vista disciplinare.

Così scrive il segretario del pri, Biasini: « Ho appreso dalla stampa del sorprendente atteggiamento, preso in sede di votazione del bilancio di previsione al Comune di Torino da due consiglieri eletti nella lista dell'edera, che all'atto dell'elezione conoscevano bene la posizione politica non pregiudizialista, ma appunto perché non pregiudizialista ferma e coerente, del pri ».

« La notizia, — prosegue Biasini — pur mostrandomi la labilità delle convinzioni di tali consiglieri, non mi ha dato rilevanti preoccupazioni, poiché nel complesso della presenza del partito essa rappresenta la manifestazione di espressioni isolate di tale trasformismo, al di fuori di ogni seria e coerente dialettica tra le forze politiche ».

E conclude: « Il partito rimane saldo nella sua autodisciplina politica e morale, certo nostra la validità della sua rappresentanza e della sua azione al governo nella condizione difficile del momento presente. E la cittadinanza torinese saprà valutare il significato della politica generale del partito e la marginalità di episodi come quello registrato ».

Occupazione o assemblea permanente?

La Farit in tribunale

Altri testimoni vengono ascoltati questa mattina dal pretore Hiram Milanese sulla vertenza della Farit, la fabbrica di via Giovan Battista Lulli 67 occupata dal 24 settembre, quando 16 dei 23 dipendenti hanno ricevuto la lettera di licenziamento.

Sono i proprietari della ditta che chiedono, con provvedimento d'urgenza, lo sgombero della fabbrica. « *Noi sosteniamo* — dice l'avvocato Rogolino, difensore degli operai — *che non si tratta di occupazione, ma di assemblea permanente; un'azione quindi perfettamente legale e attuata già in numerose altre fabbriche* ».

Nelle due udienze precedenti sono stati sentiti tesi dell'una e dell'altra parte che hanno dato versioni contraddittorie che si sono più o meno bilanciate. Si pensa che le testimonianze che verranno ascoltate oggi dal giudice, riescano a fornire un quadro abbastanza chiaro della reale situazione.

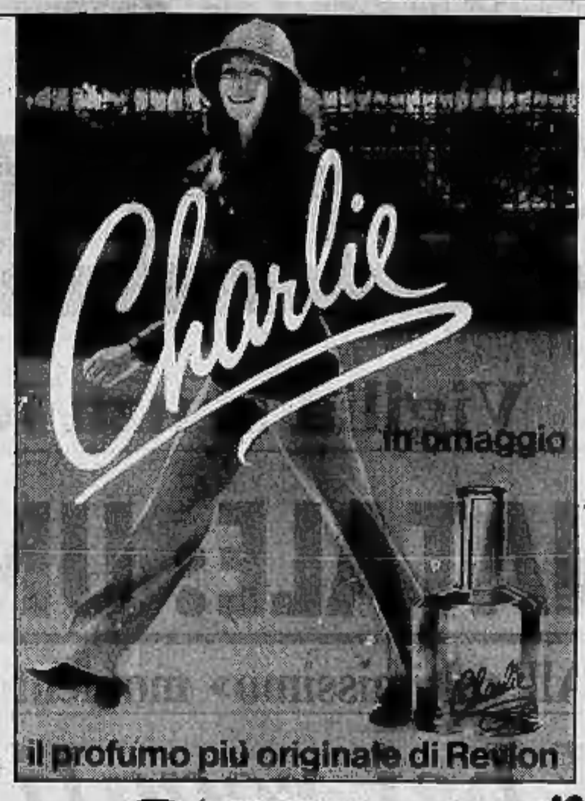
La Farit costruisce attrezzature ribaltabili idrauliche ed in passato è arrivata ad avere 40 dipendenti. « *Per tutto il '74* — dice l'avvocato Rogolino — *gli operai hanno lavorato 12 ore al giorno. La ditta era fiorentissima e gli ordini piovevano numerosi. Nel '75, improvvisamente, la stasi. I dipendenti vengono messi in cassa integrazione a zero ore e si vivacchia quindi di licenziamenti* ».

Secondo i sindacalisti della ditta la ragione principale che ha spinto i proprietari a licenziare una percentuale così alta di dipendenti, non è stata tanto la diminuzione del lavoro, quanto il fatto che si sia creata all'interno della ditta un'unità sindacale. Le cose avrebbero cominciato ad andar male quando undici operai si sono iscritti alla Federazione lavoratori metalmeccanici.

Prima d'allora infatti nessuno dei dipendenti della Farit era iscritto ad alcuna organizzazione sindacale.

Tra i sedici licenziati ci sono tutti gli undici iscritti alla Fim. E' improbabile che entro la fine dell'anno il cost. Milanese riesca a risolvere la vertenza. Molto dipende dall'andamento dell'udienza di oggi.

Per dirigenti dell'azienda non vi sono dubbi: si tratta di occupazione. « Mangiano e dormono all'interno della fabbrica — dicono — e non si rassegnano al fatto che sono proprio le piccole aziende a risentire in maniera così drastica della crisi. Non ci sono ragioni valevoli sul fatto che improvvisamente ci siamo trovati senza lavoro. I nostri clienti erano i calzaturieri che si facevano modificare i mezzi ribaltabili secondo particolari esigenze. Ora se il tengono così come sono perché non hanno i soldi per la trasformazione ».



PROFUMI da Servetti

VIA RODI 1 - P. SABOTINO 1 - VIA TRIPOLI 7 - C.G. CESARE 214 TORINO
(A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO UN PRODOTTO REVLON)

Un balzo nel futuro: Televisori a colori
UNIONI TELEVISORI A DIODI LUMINOSI IN OMAGGIO
vidom
CONCESSIONARIO DI VENDITA
ITT
HiFi carmine stereo SCHAUB-LORENZ
TORINO - C.so Turati 83 - Tel. 501913 - 14 - C.so Vitt. Emanuele 44 Tel. 544613

A112
Si, anche per Natale è . . . l'idea giusta
ATMA s.r.l. Tel. 874451-690773 Corso Spezia, 20 Torino
regalatevi una A112 nuova di zecca con solo 40.000 al mese
Concessionaria LANCIA

Alle ore 22 del 31 DICEMBRE
Gran Cenone di S. Silvestro
AL IL POSTER
«L CAVAL 'D BRONS»
Piazza S. Carlo 157
PER NATALE
scelto servizio di ristorante
Prenotazioni: Tel. 546.204 - 547.412

SPECIALITA' COSMETICHE
UNICA SEDE
A. M. Musso
piazza V. Veneto n. 3
Torino - telefono 67 / 564

FORTINO dancing
VALLE PO - PAESANA
Mercoledì 24 e giovedì 25
VEGLIONISSIMI DI NATALE
Da mercoledì 24 fino all'Epifania
SI DANZA TUTTE LE SERE
Prenotazioni tel. (0175) 94.120 - 94.265

CINTO DOBBS
originale americano
serve sostenere e cintura - lavabile - consiglio e riduce costanti
ERNIA
Centri Ortopedici di fiducia
SALUS Via Monginevro 38 t. 390.591, Torino
SANITAS Via Consolata 11 t. 538.403, Torino

BARDONECCHIA
VIA MONTENERO 18

Nella nuova zona residenziale, costruzione immersa nel verde di un parco con ampie vedute.
APPARTAMENTI SIGNORILI ANCHE LIBERI SUBITO
In palazzina dotata del massimo comfort: riscaldamento centralizzato, ascensore, portineria
• soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, balcone da 23.500.000
• soggiorno, 3 camere, cucina, camera di servizio, 2 bagni, giardino privato 45.000.000
• box auto 3.200.000
FACILITAZIONI PAGAMENTO
IPI ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa
TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511382-537066

Splendide pellicce con favolosi "sconti Natale" dove?
Da Mario Claire - corso Trapani 110 - tel. 310.225. Mantelli visone canadese a scandinavo da L. 980.000. Persiano nero, marrone, grigio da Lire 490.000. Castori - Foca - Cincillone da L. 480.000. Giaconi sportivi Volpe - Biancosta - Lamb da L. 180.000. Lince - Opossum - Leopardo - Ocelot. Facilitazioni pagamento.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol uscire dal problema droga. Telefona aperto, Torinai 873.370, 872.371.

echi di cronaca

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile
In modo diverso di vendere parati abbiamo un modo diverso di comperare. Non sono i rimanenti di stock e le vecchie tappezzerie invendute che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle: la scelta è ampia. Il prezzo riguarda una camera di misure medie. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Buon Natale augurano i Magazzini Elle-Pi
a tutta l'affezionata clientela e a chi non la è ancora proposta i suoi pezzi obsolescenti. Soprabiti 180.000, cappotti lana cm. 500, salotti 300.000, TV 23 - pollici 80.000, lavabiancheria 18 mila, via Bernardino Lanzi 63, telefono 251.116. Dilazioni di pagamento.

TV da riparare? Telefonica 728.891 783.168
Servizio rapido e domiciliare, lavoro garantito. Torino e dintorni. 9 - 22.

Il compasso-carta da lettera
Per Natale il regalo pazzo e quello utile che serve è da Vagnino c'è.
Vagnino Carlo - via Lagrange 4
Vagnino Franco - via Ferdinando 19

Per New York: 230 mila lire

VIAGGI IN ECONOMIA

(p. scr.) Nell'articolo pubblicato sabato 20 dicembre sui viaggi in aereo a basso prezzo per un errore sono state date quote non esatte corrispondenti ai cosiddetti voli Apex su New York. La tariffa minima (è però necessario prenotare il viaggio con due mesi di anticipo) è di 229.300 lire per andata e ritorno in bassa stagione, la media sale a 245.500, in alta stagione a 314.400 lire. Il soggiorno è limitato tra 22 e 45 giorni.

Ladro catturato in macelleria

Tentato furto, questa notte, in una macelleria. Un ladro è stato arrestato. L'episodio è avvenuto poco dopo le tre e mezzo in via Veroiengo 109. Bruno Balistiari, 22 anni, via Sirtori 25 aveva scassinato la porta del negozio e, allarmato da alcuni compilici, cercava di forzare la cassa.

STAMPA SERA TORINO

MANIFESTAZIONI: al cinema Jolly (10,30) «Simon del deserto» di Bunuel e «Il treno fantasma» di Harwey; alle 21 il jazz.

SEGNALIAMO

- FILM: «L'amaro sapore dell'arancia» di Salce, con la Vitti e Tognazzi (al Vittoria).
- TV: alle 22 nel secondo «Dibattito sulla riforma Rai».

TEATRI: all'Alfieri, ore 21,15 «prima» di «Amori miei», commedia musicale di Garinei e Giovannini, con la Vanoni e Tedeschi.

PERSONAL COLOGNE
HANORAH FOR HIM
MODERNA PERSONALE RAFFINATA
PROFUMI da Servetti

CLASSIC COLOGNE
HANORAH FOR HIM
FRESCA CLASSICA DISCRETA
PROFUMI da Servetti

Vigilia senza follie, si preferisce rimanere in famiglia

NATALE: UNA FESTA NON UN OBBLIGO

All'«ultimissimo» momento

I bei regali di una volta

Una guida (economica) tra le botteghe della vecchia Torino

LUISELLA RE

L'anno scorso si era tentato di risolverla con l'umorismo. Regali da pochi soldi, ma spiritosi. Adesso invece anche l'umorismo fa acqua. Di voglia di ridere ne è rimasta poca. Di soldi meno ancora. Così, ecco una soluzione di emergenza: cerchiamo regali come quelli di una volta, felicemente e fortunatamente «senza prezzo». La Torino di oggi, più austera e ombrosa che mai, ne ha ancora in serbo qualcuno.

PER I BAMBINI — Avere una bambola nuova è bello, riavere «come nuova» la bambola più cara, quella con cui si cresce giorno dopo giorno, è magnifico. Per ottenerlo, ci si può rivolgere ad un'apposita «Clinica» di via Garibaldi. Oppure al prof. Marcello Zene, che lavora in un piccolo chiosco all'angolo tra via Po e piazza Vittorio. Con lui, le bambole tornano a vedere, a muoversi, a vivere. Ovviamente, non bisogna aver fretta: per far rifiorire le gonne di una pupattola di *biscuit* ci vuole tempo. Anche se, ascoltando le storie della vecchia Torino che soltanto il prof. Zene ormai ricorda, nessuno se ne accorgerà.

Altra soluzione: un orso a quattro zampe. Il canile municipale ne ha a disposizione quanti se ne vuole, ad un prezzo simbolico che si aggira sulle 1500-2000 lire. Due sole avvertenze: è inutile pretendere — come sembra facciano tanti — animali di ineccepibile pedigree; è consigliabile, almeno per i primi tempi, donare i rapporti tra queste bestiole impaurite ed il nuovo padroncino, in maniera che entrambi possano far conoscenza senza fretta e senza paura.

COME VALORIZZARE UN APPETITOSO «NIENTE» — Basta una foto, una stampa carpite di ricordare un luogo o un incontro particolarmente cari, un piccolo, simbolico gioiello. L'importante è presentarli come si deve. Per esempio valorizzati da una delle tante eleganti cornici «da pittore» che si trovano in vendita in via Collegno 27 e in corso Moncalieri 5. Oppure, sistemati in una specie di «scatola cinese», formata da contenitori di più grandezze che in futuro potranno servire a contenere un po' di tutto e un po' di niente, magari in diverse fantasie di una stessa gamma o in abbinamenti floreali (in via dei Mercanti 11, da poche centinaia di lire in su). O ancora, improvvisati da uno sarigno foderato o dal più lussuoso degli astucci «da gioielliere», del tipo che si fabbrica artigianalmente — «ma chissà per quanto ancora potremo continuare» — in via Don Bosco 31.

I REGALI DI UN TEMPO — Dicono che il consumismo è finito, dicono che bisogna imparare a non buttare via niente. Regaliamoci dunque il piacere, per troppo tempo accantonato, di una «caccia al tesoro» alla ricerca degli ultimi, impareggiabili artisti-artigiani della città. Nel cortile di piazza Vittorio Veneto 17, ecco ad esempio un grande «stilista» del bronzo antico, pronto ad offrire al tramonto di ogni il pomello che da troppo tempo gli manca o a rimuovere le ruggine della console che è ora un peccato lasciare in soffitta. Nel laboratorio attiguo, la possibilità di far copiare, fondere e montare qualsiasi pezzo e in più di trovare vecchi fregi che non han nulla da invidiare all'argenteria di pregio. Nel cortile di via Roero di Cortanze 2, ecco invece un magazzino che trabocca di cristalli iridescenti e di suggestori da fiaba di Natale. Il posto giusto per chiunque abbia perso i tappi di una oliera antica o la boccia prismatica dell'asta di un tendone, oppure voglia riparare il lampadario di Boemia o desideri regalare un calice Liberty o un vecchio «acquario» in vetro soffiato. Ciò che conta è che il proprietario, un vecchio torinese di giorno in giorno più burbero, abbia voglia di collaborare. Se così non fosse, si può sempre cercare di commuoverlo stanandolo dal suo alloggetto al primo piano, e facendolo parlare — unica cosa che lo rasserena — dei cristalli del tempo che fu.

Una buona idea può anche consistere nel «rinfrescare» la poltrona a cesto più simpatica della casa o nel rimettere in uso le vecchie sedie «Tonet» dimenticate da più di una generazione. In questo caso, l'indirizzo giusto è via Vanchiglia 10, dove lavora un artigiano che ancora non ha dimenticato i segreti che si nascondono sotto gli intrecci più consueti e armoniosi del giunco, della corda, del midollino. E se invece si volesse riagguistare la tazzina sbrecciata del «servizio bello» o riavvicinare al suo pastorello la damina di Capodimonte o ridare dignità e colore a qualsiasi porcellana, non c'è che da andare a Rivoli, in via Gioliti 6 (tel. 958.9468), dove una signora dalle mani d'oro è pronta a fare tutto occorre e forse qualcosa di più.

COME AGGIUSTARSI E DIVERTIRSI INSIEME — Cercar regali è sempre una gran corsa affannosa. Può diventare qualcosa di diverso e meglio lasciando perdere le grandi vetrine e tuffandosi nel cuore della vecchia Torino. Per esempio, puntando decisamente nella zona intorno al «Balon» e regalando «se stessi» a chi si vuol bene, un itinerario-sorpresa snodato tra corso Regina, via Borgo Dora, via Principessa Clotilde e via Botero. Qui, nei fondaci dei rigattieri e dei robivecchi, si può trovare letteralmente di tutto; tanto ciarpame, forse qualche pezzo buono, certamente un'atmosfera «diversa», piena di polvere ma anche di suggestione. Poi, per finire senza sprecare troppo un'occasione, una puntata all'Ente Aste e Liquidazioni di via Cigna 17; il posto più giusto, forse, per far fruttare questo Natale basato su due soldi di speranza.

Cerchiamo di realizzare i "Sogni di Natale„ dei lettori

"Venti anni fa ho fatto l'attrice„ Si vedrà nel film a Tv-Montecarlo

Si infittiscono le lettere che esprimono un desiderio o chiedono un aiuto. I lettori rispondono con generosità e li ringraziamo. Sono le ultime ore prima di Natale, gli ultimi «Sogni»: c'è ancora tempo per fare fiorire un sorriso ed asciugare una lacrima. Assicuriamo che tutto quanto ci perviene è smistato appena possibile, compatibilmente con le possibilità delle poste e dei vari corrieri. Può darsi che qualche dono arrivi a Natale trascorso: preghiamo il destinatario di scusarci, non è colpa nostra. Lo accetti come un segno di speranza, perché tutto possa andare meglio il Natale dell'anno prossimo.

● *Siamo riusciti (lo diciamo senza orgoglio) a realizzare certi «sogni» che ci parevano proibiti. Per esempio, questo: "Lo signora Candida Rosso in Fulgori ci aveva scritto: «Nel '55 ho girato un film intitolato "Lasta Mancia" che per vari motivi non sono mai riuscita a vedere. Son vent'anni che desidero vedermi su uno schermo, almeno tu...». L'abbiamo accontentata, grazie al generoso e comprensivo intervento di Radio Montecarlo. La sera del giovedì prossimo, sui teleschermi, apposita-*

Gli allievi della Cristoforo Colombo con il cestista Laing

mente per la signora Fulgori, apparirà, teletrasmesso da Montecarlo, il film "Lasta Mancia".

● *Altri piccoli desideri sono stati realizzati agevolmente: un pensionato Fiat chiedeva una coppia di canarini ed una signora gentile gliel'ha procurati; una studentessa di Prato Sesia desiderava il volume illustratissimo «Questo è l'uomo» e le Edizioni Paoline gliel'hanno inviato. Molti altri atti di bontà non possono essere resi noti: secondo lo spirito della nostra iniziativa molti lettori generosi entrano in contatto direttamente con coloro che chiedono e che noi abbiamo segnalato. La cosa importante è che la maggior parte delle persone riceva per lo meno un gesto, una parola fraterna.*

● *Veniamo ora ai «Sogni» dell'ultima ora. Molto simpatica la lettera della signora Linda Fiori: «Mio marito fa dei quadri bellissimi, piacciono a tutti, ma non riesce a farli vedere al pubblico perché fare le mostre costa troppo caro. Potreste indirizzarmi a qualcuno? Sarebbe un bellissimo sogno...». Ed ecco un'altra letterina altrettanto simpatica. Ce la scrive il noto pittore e gallerista Luciano Torre, che «ricordandosi di tempi passati e non troppo lontani» si dice disposto ad organizzare una mostra personale gratuita per «un Artista che venga segnalato dal giornale». Non sappiamo se il signor Fiori sia un nuovo Picasso... Comunque può entrare in contatto con Luciano Torre (via Accademia Albertina 3 bis, telefono 011/877.857) che si metterà a sua disposizione (anche Torre ci dice di essere il suo sogno; ma «deve fare da solo»). Gli facciamo i nostri auguri).*

● *Da Mario Ch. ci giunge una lettera straziante. Chi scrive è un ex carcerato tornato da poco alla libertà e che giura che mai più, a qualsiasi costo, tornerà in prigione. Ora si sente emarginato, è senza lavoro, vive in una pensione...: «Ho l'acqua alla gola, mi affiorano oscuri pensieri, ma io non voglio accettare il 10.000 da nessuno. Voglio soltanto lavorare. Dormo pochissimo, quattro o cinque ore. La soluzione ideale sarebbe fare il guardiano notturno: a casa arrotonderei con il lavoro...». Non citiamo il nominativo né il recapito: chi ha un posto per l'ex detenuto pentito e che desse cerca salvato, ce lo comunichi: manterremo in ogni caso la massima riservatezza.*

Prendiamo a caso nel grande mucchio di lettere per pubblicarle tutte occorrerebbero pagine e pagine. Eccone una da Giaveno, su carta da lettere a righe, con gli angeli, la stella cometa, la capanna tutta listrini. Scrive una bimba: «Il mio "sogno" sarebbe quello di avere nelle vacanze di Natale una bambina che si chiama Luciana, che vive nel collegio "Maria Addolorata" a Giaveno. Vorrei, i genitori ed io, averla in affidamento; ci cureremo di lei, praticamente le daremo tutto, specie l'affetto della famiglia. Sarà come una sorellina». La lettera è firmata Elena Scalenghe, viale Regina Elena 41, Giaveno, tel. 937.823. Giriamo la richiesta di Elena alla Direzione del collegio Maria Addolorata, nella stessa Giaveno.

● *Anche i coniugi «Bruna e Alfonso» vorrebbero ospitare «un bimbo o una bimba il giorno di Natale, perché altrimenti saremo soli. Per poter fare quello che desidera. Andare a spasso, al cinema. Al circo. Questo per il bimbo e per dare a noi un significato di Natale diverso da quello solito, consumistico...». Sappiamo che, per quanto poveri, molte famiglie vogliono con se i piccoli, nel giorno di Natale, ma può darsi che il bellissimo «sogno» di Bruna e Alfonso trovi proprio il piccolo che la attende, perché non ha davvero nessuno.*

● *Molti ragazzi (e soprattutto ragazze...) ci chiedo. no indirizzo e numero telefonico di Pulici e Beltega, Capello e Graziani. Non possiamo dare alcun recapito: gli «assi» hanno diritto di starsene tranquilli. A tutti però risponderemo fissando un appuntamento sul campo od in società.*

■ *Vittorio Cocco (via Sulmona 3, Torino) ha un solo «sogno»: andare a trovare la fidanzata, che è in ospedale a causa di un grave incidente. Il guaio è che la ragazza è in Germania, non sappiamo in quale città. Chissà se qualche Agenzia di viaggi può mettersi in contatto con il Cocco, per fargli questo grande regalo?*

Un primario, due attori, un atleta, un industriale, un operaio

Domani sera tutti a letto presto

SALVATORE ROTONDO

Dove trascorreranno Natale alcuni tra i torinesi più noti? E' una cara valido il vecchio detto «Natale con i tuoi»? Il professor Camillo Lievre, primario dell'Istituto Chirurgico Ortopedico Maria Adelaide, ad esempio è tra quelli che

Il prof. Camillo Lievre

il giorno di Natale non smetteranno affatto di lavorare. «Le mie vacanze — spiega — saranno uguali a quelle natalizie degli ultimi 22 anni. Lavorerò nell'ambulatorio tutti i giorni dalle ore 10,30, alle 17. L'unica differenza tra il lavorare al Sestriere ed a Torino è che in montagna la sera potrò permettermi qualche libro in più. Quei testi che tutto l'anno sono costretto a trascurare. Le vacanze di Natale dunque mi permetteranno di concedere qualche ora in più alla lettura».

— Non la piace nevare?

«Scherzi se mi piace. Ma fare sci, non quello da Luna Park. Io comunque la fame di neve l'ho saziata abbondantemente nell'ultima guerra, come ufficiale degli alpini, sono stato su tutti i fronti, meno quello africano. In Russia credo di aver fatto sugli sci qualche centinaio di chilometri. Il giorno di Natale comunque sarò in casa con i miei. L'ultimo dell'anno? Non ci credo: è una festa che non mi interessa. Credo che a mezzanotte sarò già a letto».

Carlo Campanini, come molti uomini di spettacolo (in questi giorni allestisce al Carignano «Che vada piano signor Sindaco»), passerà Natale sul palcoscenico: una rappresentazione alle 15,30, una alle 21,30: «Telefonerò a casa, già a Roma. Ma lo faccio tutti i giorni e non è dunque una novità. Il 31 invece cercheremo di mandare a casa gli spettatori prima di mezzanotte, in modo che possano festeggiare. Io, dopo 50 anni di spettacolo, ho imparato invece a passare quella serata in un buon letto. Si beve, si mangia, non si sente il freddo, e magari il giorno dopo hai perso la voce, che è il mio mezzo capitale come attore. Ogni giorno in scena devo parlare per due ore e mezzo e non posso permettermi di fare il ragazzino».

Di diverso avviso Gipo Farassino: «Dopo lo spettacolo delle 20,30,

Gipo Farassino

all'Erba, trotteremo gli spettatori con un recital di canzoni; nell'intervallo tra un tempo e l'altro brinderemo tutti assieme all'arrivo dell'anno nuovo. Nel prezzo del biglietto lo champagne è compreso. Un'idea come un'altra, no?»

Il tuffatore Giorgio Cagnotto, invece, sarà in ritiro, a Vigo di Fassa, vicino a Trento: «Rimarremo in ritiro, io, Klaus (n.d.r. Dibiasi) e gli altri da domani al 15 gennaio. Sì, non sarà molto divertente. Ma i nostri ritiri non sono severi come quelli dei giocatori. I tecnici insomma ci danno molta fiducia e noi siamo perfettamente consapevoli di quello che possiamo permetterci. A mezzanotte dell'ultimo dell'anno, un brindisi e poi a letto».

Orlando Pianelli per la fine dell'anno non ha alcuno programmi: «E' troppo presto. Per Natale invece il programma non cambia mai: finalmente un po' di riposo in casa con la famiglia. Io al Natale credo ancora: credo alla festa, credo ai regali. Rispetterò dunque in pieno la tradizione. Il 31 non so ancora che cosa farò, ma certo non andrò a dormire presto: anche questo però per me è tradizionale».

Giuseppe Amerio, non è un illustre personaggio. Operaio in una piccola industria piemontese, ma i suoi programmi non sono molto differenti da quelli degli altri: «Natale in casa con mia moglie ed i miei figli. Perché ci credo. L'ultimo dell'anno brinderemo da amici. Non sarà un obbligo divertirsi, ma un'occasione, che non voglio perdere».

LIBERA OPINIONE

In difesa dei boschi

ATTILIO SALSOTTO
Capo dell'Ispettorato Regionale della Foreste

L'anno scorso, proprio in questi giorni, i boschi piemontesi erano devastati dalle fiamme. Nel solo mese di dicembre 1974 si sono verificati 546 incendi molto gravi e due persone addette al servizio antincendio hanno perso la vita durante la difficile opera d'estinzione.

In Piemonte il fenomeno degli incendi boschivi è particolarmente intenso durante la stagione invernale e primaverile perché uno dei principali fattori predisponenti il fuoco è lo stesso di residui e foglie secche che permane nei boschi.

Il decorso della passata stagione autunnale, caratterizzata da frequenti precipitazioni, ha ridotto quest'anno i danni del fuoco, ma non è solo questo il motivo per cui gli incendi sono limitati: infatti la Regione Piemonte fra le prime d'Italia, ha predisposto un efficiente apparato per la prevenzione e la difesa dei boschi dal fuoco, con apposita legge regionale del 6-5-1974, n. 13. Sono stati organizzati appositi distretti antincendio dislocati nei punti in cui è maggiore la frequenza di sinistri; ad essi fanno capo le squadre di volontari che sotto la guida dei forestali effettuano i primi interventi avvalendosi di attrezzature a mano e meccaniche.

L'organizzazione degli interventi a terra è in via di continuo perfezionamento, e nel contempo si stanno svolgendo studi per poter effettuare una valida programmazione a medio e lungo termine. Sono previsti anche interventi di difesa passivi quali la costruzione di viali parafuoco, di torri di avvistamento, basi d'atterraggio degli aeromobili e località da attrezzare con depositi di mezzi chimici ritardanti per il pronto impiego.

BOIDI VI ATTENDE PER DIRVI
"BUON NATALE"
A TUTTI GLI ACQUIRENTI
UN GRADITO OMAGGIO
BOIDI PROFUMERIA (NUOVA SEDE)
TORINO - VIA MARCO POLO 15 - Tel. 584.732